



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 23 aprile 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 05081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 22

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 32
— Ammortamenti	» 32
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 36
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 38

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 38
— Bandi di gara	» 39

Rettifiche	» 68
----------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 69
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FIDOR S.p.a. - FIDUCIARIA OREFICI

Sede in Milano, via Cesare Cantù, 1

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 13 maggio 1996 alle ore 13,30 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 17 maggio 1996 alle ore 16,30, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi art. 2364/1, punti 1, 2) e 3) Codice civile.

Deposito azioni presso la sede sociale.

p. Fidor S.p.a. - Fiduciaria Orefici
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Vincenzo Vedani

M-4143 (A pagamento).

FIDUCIARIA OREFICI - S.p.a.

Sede in Milano, via Cesare Cantù n. 1

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 13 maggio 1996 alle ore 13 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 17 maggio 1996 alle ore 17, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi art. 2364/1 punti 1) 2) e 3) del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Fiduciaria Orefici S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Vincenzo Vedani

M-4144 (A pagamento).

SO.CREM - Società Genovese di Cremona*Ente morale con regio decreto del 13 aprile 1902*

Sede in Genova, via Lanfranco n. 1/4

Iscritta presso il Tribunale di Genova nel registro delle P.G. al n. 8
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00952860104

L'assemblea generale ordinaria dei soci, avrà luogo venerdì 24 maggio 1996 alle ore 24 in prima convocazione, ed in seconda convocazione domenica 26 maggio 1996 alle ore 9,30 nella Sala del Teatro Carignano in Genova, viale Villa Glori n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Saluto del presidente;
2. Nomina del segretario e di tre scrutatori;
3. Lettura della relazione economica e morale del Consiglio d'amministrazione relativa all'esercizio 1995 e della previsione economica dell'esercizio 1996;
4. Lettura della relazione del Collegio dei revisori dei conti sull'andamento economico della società e sul bilancio consuntivo dell'esercizio 1995, nonché sulla previsione economica dell'esercizio 1996;
5. Votazioni inerenti gli argomenti di cui ai punti n. 3) e n. 4);
6. Ratifica di carica consigliere ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile e rinnovo cariche sociali;
7. Relazione del Consiglio di amministrazione, avente per oggetto aggiornamento degli articoli 1, 2, 7, 8, 9, 10, 11, 17 del regolamento annesso allo statuto;
8. Votazioni in merito al punto 7);
9. Relazione lavori;
10. Varie ed eventuali.

I bilanci, le relazioni nonché i registri sono visibili ed a disposizione presso la sede sin dal 10 maggio 1996.

Trattandosi di assemblea sociale, la partecipazione è riservata ai soci in regola con i pagamenti, i quali saranno quindi pregati di esibire all'ingresso della sala, la tessera sociale e l'invito spedito agli associati.

I soci impossibilitati ad intervenire, potranno delegare altro socio, avvalendosi del modulo allegato alla stessa lettera di convocazione, da restituirsi alle sedi sociali o da esibirsi direttamente all'ingresso della sala di convocazione.

Genova, 11 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Edoardo Vitale

G-371 (A pagamento).

VOEST ALPINE - S.p.a.

Sede in Milano, via F. Turati, 29

Capitale sociale L. 400.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Lebono in Milano, via V. Pisani n. 9, in prima convocazione il giorno 13 maggio 1996 ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 maggio 1996 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambio denominazione sociale.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 745 almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la banca incaricata.

p. Voest Alpine S.p.a.

L'amministratore delegato: Helmut Fragner

M-4128 (A pagamento).

VOEST ALPINE - S.p.a.

Sede in Milano, via F. Turati, 29

Capitale sociale L. 400.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della Voest Alpine S.p.a. in Milano, via F. Turati, 29, in prima convocazione il giorno 29 maggio 1996 ore 14 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 maggio 1996 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 745 almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la banca incaricata.

p. Voest Alpine S.p.a.

L'amministratore delegato: Helmut Fragner

M-4129 (A pagamento).

SIA - Società di Ingegneria delle Assicurazioni - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 500.000.000 versato

Partita I.V.A. 03973510153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Ing. Casagrande in Milano, via A. Mario, 8, per il giorno 13 maggio 1996 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 1996 alle ore 12 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e documenti accompagnatori allegati;
2. Determinazione degli emolumenti spettanti agli amministratori;
3. Varie eventuali.

L'intervento nell'assemblea è regolato dalle norme di legge e dello statuto sociale.

Il consigliere delegato: ing. Piero Casagrande.

M-4138 (A pagamento).

BOSETTI INDUSTRIA SERICA - S.p.a.

Sede sociale Fino Mornasco (CO), viale Risorgimento n. 12

Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato

Tribunale di Como n. 19783 reg. soc.

Codice fiscale 01588360139

Si convoca l'assemblea dei soci per il giorno 31 maggio 1996 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 1996 alle ore 11, presso lo studio del notaio dott. Carlo Pedraglio in Como, via Cairoli n. 13, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995, relazioni accompagnatorie e relative delibere;
2. Nomina cariche sociali;
3. Varie eventuali.

Il consigliere delegato: Piero Donega.

M-4142 (A pagamento).

COMMISSIONARIA OREFICI - S.p.a. - SIM

Sede in Milano, via Cesare Cantù n. 1

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 13 maggio 1996 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 17 maggio 1996 alle ore 17,30, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi art. 2364/1 punti 1) 2) e 3) del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Commissionaria Orefici S.p.a. - SIM

Amministratore delegato: dott. Vincenzo Vedani

M-4145 (A pagamento).

MONEYREX-EUOMARKET MONEYBROKERS - S.p.a.*(in liquidazione)*Sede Milano, corso Monforte n. 45
Tribunale di Milano n. 126.461

Gli aventi diritto sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 9 dei giorni 14, 15 e 16 maggio 1996 rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione e previo deposito azioni ai sensi di legge per le delibere relative al bilancio annuo liquidatorio, 1995, progetto di quello finale e relativo preventivo di riparto.

Milano, 2 aprile 1996

Il liquidatore: rag. Antonio Castelli.

M-4146 (A pagamento).

FAREF - S.p.a.

Milano, via Volta n. 21

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano n. 206143
C.C.I.A.A. n. 457615*Avviso agli azionisti*

Il Consiglio di amministrazione nella sua riunione del 5 marzo 1996 ha convocato l'assemblea straordinaria della società per il giorno 15 maggio 1996 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 16 maggio 1996 stessa ora in seconda convocazione presso lo studio Antonio Bucciarelli di Milano, via A. Saffi n. 34 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 marzo 1996; delibere conseguenti;
2. Deliberazioni ex art. 2446 del Codice civile;
3. Proposta di aumento del Capitale sociale a L. 1.000.000.000 (unmiliardo);
4. Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto;
5. Nomina dei sindaci.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabris Ferruccio

M-4148 (A pagamento).

BROTHER OFFICE EQUIPMENT - S.p.a.

Sede in Milano, in Cassina De' Pecchi via Roma n. 108

Capitale di L. 4.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale Milano n. 300147/7584/47
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09902170159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giambattista Trabace in via Leopardi n. 8, Milano per il giorno 29 maggio 1996 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 giugno 1996 alle ore 15 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale e della durata in carica degli amministratori.

Milano, 15 aprile 1996

L'amministratore delegato: Fumio Taguchi.

M-4149 (A pagamento).

ROYAL EXPRESS - S.p.a.

Sede Milano, via Mac Mahon n. 33

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
Reg. soc. n. 224390 vol. 6089 fasc. 40

Gli azionisti della Royal Express S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 maggio 1996 alle ore 15, in prima convocazione, in Milano, presso la sede sociale in via Mac Mahon n. 33, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1996, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attribuzione compenso Consiglio di amministrazione;
2. Autorizzazione al presidente per l'utilizzo autovetture aziendali;
3. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento a norma di legge e statuto.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Milano, 15 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianmario Talamona

M-4153 (A pagamento).

AIR EXPRESS INTERNATIONAL-ITALY - S.p.a.

Sede in aeroporto Forlanini-Peschiera Borromeo (MI)

Capitale sociale L. 5.280.000.000

Iscritta al n. 145371 del registro società Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 17 maggio 1996 alle ore 16 presso la sede amministrativa in Novogero di Segrate, via E. Montale, 18/24 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni a norma dell'art. 2364 primo comma del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 5.280.000.000 a L. 9.540.000.000;

2. Modifica degli articoli 3 - 6 - 11 - 13 - 18 - 20 - 22 e 25 dello Statuto Sociale.

L'eventuale seconda convocazione è sin d'ora fissata per il 23 maggio 1996, stessa ora e luogo. Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il consigliere delegato: rag. Luigi Coppola.

M-4154 (A pagamento).

AKROS INVESTMENT MANAGEMENT SIM - S.p.a.

Sede: Milano, corso Italia n. 3

Capitale Sociale L. 3.000.000.000

Registro delle Imprese di Milano n. 2072/1996

Codice fiscale e partita IVA n. 11753900155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 20 maggio 1996 alle ore 11 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 27 maggio 1996, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico alla società di revisione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975 n. 136 e deliberazioni conseguenti;

2. Determinazione emolumenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Vicinanza

M-4157 (A pagamento).

ALPINA COSTRUZIONI S.p.a.

Sede Milano, via Priv. Maria Teresa, 4

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Milano n. 194975

Codice fiscale 04816700159

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in data 15 maggio 1996 presso la sede sociale in Milano, via Priv. Maria Teresa d'Austria n. 4, alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, in data 22 maggio 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Eventuale ratifica o rinnovazione delle delibere assunte dall'assemblea convocata per il giorno 30 aprile 1996, in prima convocazione e 6 maggio 1996 in seconda convocazione.

Parte straordinaria:

Esame situazione provvisoria al 15 marzo 1996;

Deliberazioni di cui all'articolo 2447 del Codice civile;

Proposta aumento capitale a pagamento a L. 2.000.000.000, mediante emissione di n. 1.800.000 azioni ordinarie da L. 1.000 ciascuna e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso la sede.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Milano, 12 aprile 1996

Il presidente: dott. Arturo Barone.

M-4158 (A pagamento).

COIL - S.p.a.

Bollate, via Milano n. 149

Capitale sociale L. 700.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 175771/5117/21

Codice fiscale 03681250159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 giugno 1996, alle ore 9,30 in Baranzate di Bollate (MI) via Milano n. 141, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;
3. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione;
4. Delibera sulla possibilità di un aumento di capitale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano in regola con il deposito delle loro azioni presso la sede sociale art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuliano Miraglia

M-4163 (A pagamento).

CONSORZIO APPROVVIGIONAMENTI ALIMENTARI CON.AL. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto I n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000 versato

Iscr. reg. imprese Torino n. 275 soc. 3795/39 fasc.

Codice fiscale 00496280017

Convocazione di assemblea

Per il giorno 25 maggio 1996, alle ore 9,30, presso la sede sociale in Torino, corso Re Umberto I n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 1° giugno 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione sulla gestione, bilancio al 31 dicembre 1995 e relativa nota integrativa; relazione del Collegio sindacale, provvedimenti relativi.

Ai fini dell'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data della riunione.

Torino, 15 aprile 1996

Un liquidatore: rag. Guido Trevisan.

T-981 (A pagamento).

GREENFIELD & PARTNERS - S.p.a.
SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE S.I.M.

Sede in Torino, via del Carmine n. 10
Capitale sociale sottoscritto L. 1.500.000.000
versato per L. 1.470.000.000
Tribunale di Torino n. 776/95

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 maggio 1996 alle ore 16 in Torino, via del Carmine n. 10, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 31 maggio 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Relazione amministratore unico e del Collegio sindacale;
Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e relative deliberazioni;

Parte straordinaria:

Proposta di riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite, anche ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
Proposta di aumento del capitale a L. 3.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
Proposta di modifica dell'art. 4) (ampliamento dell'oggetto sociale), e dell'art. 7) (modalità di esercizio del diritto di prelazione), dello statuto sociale.

Intervento all'assemblea secondo legge e statuto.

Torino, 10 aprile 1996

L'amministratore unico: dott. Emanuele Miranda.

T-982 (A pagamento).

EMMEBESSE - S.p.a.

Casale Monferrato, piazza Industria n. 7/8
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Reg. soc. Tribunale di Casale Monferrato n. 1972
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00226090066

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 21 giugno 1996 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 22 giugno 1996 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione sulla gestione e bilancio al 31 dicembre 1995;
Relazione del Collegio sindacale.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Piero Martinotti

T-984 (A pagamento).

CALCE E CEMENTI DI LAURIANO - S.p.a.

Lauriano Po (TO), via Cappelletta n. 18/E
Capitale sociale L. 300.000.000
Registro società Tribunale di Torino n. 56/61
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00515920015

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 26 giugno 1996 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 28 giugno 1996 alle ore 17 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) al 31 dicembre 1995;
Relazione del Collegio sindacale;
Nomina degli amministratori;
Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente;
Determinazione del compenso agli amministratori e ai sindaci.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cebraro rag. Liberina

T-985 (A pagamento).

PIAN DELLA MUSSA - S.p.a.

Sede in Balme (TO), villaggio Albaron
Capitale sociale L. 1.500.000.304 interamente versato
Registro imprese n. 44/71 Tribunale di Torino
Codice fiscale n. 01060390018

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 18 presso lo studio del notaio F. Pignone, il 13 maggio 1996 alle ore 18,15 in prima convocazione ed occorrendo il 14 maggio 1996 ore 18,15 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Proposta di revoca e anticipata estinzione di prestito obbligazionario.

Deposito dei titoli da effettuarsi ai sensi di legge presso la cassa sociale o lo studio Pignone.

Il presidente: Marzo Muzzi.

T-994 (A pagamento).

PIAN DELLA MUSSA - S.p.a.

Sede in Balme (TO), villaggio Albaron
 Capitale sociale L. 1.500.000.304 interamente versato
 Registro imprese n. 44/71 Tribunale di Torino
 Codice fiscale n. 01060390018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 18 presso lo studio del notaio F. Piglione, il 13 maggio 1996 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo il 14 maggio 1996 ore 18,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Revoca e anticipata estinzione di prestito obbligazionario;
3. Riduzione a zero del capitale sociale a copertura perdite e contestuale aumento di capitale sociale.

Deposito delle azioni da effettuarsi ai sensi di legge presso la cassa sociale o lo studio Piglione.

Il presidente: Marco Muzzi.

T-995 (A pagamento).

CALCIO RIETI - S.r.l.

Reg. sociale n. 811

Convocazione assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria il 10 maggio 1996 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 20 presso lo studio del notaio Angelini sito in Rieti viale Maratini n. 58, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato e messa in liquidazione;
2. Nomina liquidatore.

Rieti, 10 aprile 1996

L'amministratore delegato: (firma illeggibile).

C-10822 (A pagamento).

FIN SEA - Sp.a.

Sede in Caltanissetta, via C. Pisacane n. 16
 Capitale sociale L. 1.031.000.000
 Iscritta al Tribunale di Caltanissetta al n. 5966 reg. soc.
 Partita I.V.A. n. 01327220859

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Caltanissetta via C. Pisacane n. 16 per il giorno 9 maggio 1996 alle ore 19 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 10 maggio 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Compenso agli amministratori e revisori dei conti;
5. Varie ed eventuali.

Caltanissetta, 10 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Lo Santo

C-10824 (A pagamento).

SOC. ANONIMA PRODUZIONE ELETTRICA - S.p.a.

(in liquidazione)

Polizzi Generosa (PA)
 Capitale sociale L. 10.140.000
 Codice fiscale 83000010823

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in Polizzi Generosa (Palermo), via Ospedale, 3, alle ore 9,30 del giorno 25 maggio 1996, in prima convocazione ed il giorno 26 maggio 1996, alle ore 10,30, in seconda convocazione, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilanci al 31 dicembre 1995;
2. Relazione del liquidatore;
3. Alienazione locale largo Zingari;
4. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Polizzi Generosa, 9 aprile 1996

Il liquidatore: M. Anna Abbate.

C-10825 (A pagamento).

SVMSERVICE - S.p.a.

Sede legale Bari, via Tommaso Fiore, 62
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 (tremiliardi) interamente versato
 C.C.I.A.A. di Bari registro imprese n. 24994, registro ditte n. 289833
 Codice fiscale 08336080588
 Partita I.V.A. 04051440727

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea dei soci in Bari, presso gli uffici di via Andrea da Bari n. 125, il giorno 31 maggio 1996, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 28 giugno 1996 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte straordinaria:
1. Trasferimento della sede legale, modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
 2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995; relazione sulla gestione; proposta di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; delibere inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione dei compensi;
3. Assicurazioni;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale della società.

Bari, 10 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Domenico Di Paola

C-10827 (A pagamento).

FERRIERA SARDA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Cagliari, via Lanusei, 29

Capitale sociale L. 48.614.400 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 12908 registro delle società

Convocazione assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Ospitaletto (Brescia), via Domenico Ghidoni, 169, presso la sede della Cofil S.p.a. Compagnia Finanziaria Lombarda, per il giorno 10 maggio 1996, alle ore 16, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 maggio 1996, nel medesimo luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1995.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare, almeno cinque giorni prima, le proprie azioni presso le casse sociali o presso la Banca Popolare di Brescia.

Cagliari, 12 aprile 1996

Il liquidatore: rag. Quinto Stefana.

C-10830 (A pagamento).

ARPI - S.p.a.

Sede sociale Palermo, via Cavour, 70

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese Tribunale Palermo 31893

Codice fiscale 03575630821

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo, via Lincoln, 21 per il 10 maggio 1996 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il 20 maggio 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Approvazione bilancio consolidato;
3. Nomina cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Antonio Cosenz.

C-10833 (A pagamento).

IGEA PUGLIA - S.p.a.

Società a prevalente partecipazione pubblica

(in liquidazione)

Sede in Trani, via Barletta Statale, 16 - Trani-Barletta n. 1

Capitale sociale L. 250.000.000 versati L. 231.800.000

Iscritta al n. 4981 registro d'ordine, n. 8346 registro società

volume 45, foglio 16 Tribunale di Trani

Codice fiscale 03725090728

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede sociale in Trani, alla via Barletta Statale 16 - Trani-Barletta n. 1, alle ore 10 del 17 maggio 1996, in prima convocazione e del successivo 18 maggio 1996, stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio per l'esercizio 1995;
2. Relazione del liquidatore;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Trani, 12 aprile 1996

Il liquidatore: dott. Lorenzo Minutilli.

C-10840 (A pagamento).

FIMAR CO. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Venezia-Mestre, via Cà Venier n. 8

Capitale sociale L. 4.300.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria società commerciali del Tribunale di Venezia ai numeri 30855 società e 36320 volume

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Venezia-Mestre, via Cà Venier n. 8, per il giorno 20 maggio 1996, alle ore 12.30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio 1995;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Delibere inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Venezia-Mestre, 11 aprile 1996

Fimar Co. S.p.a. (in liquidazione)
Il liquidatore: Danieli Claudio

C-10843 (A pagamento).

TERRAGLIOUNO - S.p.a.

Sede in Venezia-Mestre, piazza XXVII Ottobre n. 63
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria Società Commerciali
del Tribunale di Venezia ai numeri 21660 soc. e 27999 vol.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Venezia-Mestre, piazza XXVII Ottobre n. 63, per il giorno 20 maggio 1996 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1996 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio 1995;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Delibere inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Venezia-Mestre, 11 aprile 1996

Terragliouno S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Danieli Claudio

C-10844 (A pagamento).

FINDIM SVILUPPO - S.p.a.

Sede legale in Monza (MI), piazza San Pietro Martire n. 6
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza reg. soc. n. 41014

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 15 maggio 1996 alle ore 11 in Monza presso la sede sociale in piazza San Pietro Martire n. 6, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Findim Sviluppo S.p.a. nella Findim - Finanziaria Industriale Immobiliare Mobiliare S.p.a. e deliberazioni conseguenti.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Monza, 12 aprile 1996

Findim Sviluppo S.p.a.: rag. Piero Carlo Rossi.

C-10884 (A pagamento).

FINDIM Finanziaria Industriale Immobiliare Mobiliare - S.p.a.

Sede legale in Monza (MI), piazza San Pietro Martire n. 6
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza reg. soc. n. 7710

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 15 maggio 1996 alle ore 11,30 in Monza presso la sede sociale in piazza San Pietro Martire n. 6, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Findim Sviluppo S.p.a. nella Findim - Finanziaria Industriale Immobiliare Mobiliare S.p.a. e deliberazioni conseguenti.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Monza, 12 aprile 1996

Findim S.p.a.: rag. Piero Carlo Rossi.

C-10885 (A pagamento).

GRAFICHE GIOJA - S.p.a.

Sede in Assago (MI), via E. Fermi n. 20
Capitale sociale L. 506.900.000 interamente versato
CCIAA Milano n. 325023 Tribunale di Milano n. 290978/7400/28
Codice fiscale 00798560147

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 maggio 1996 ad ore 11 in prima convocazione, in Assago, via Enrico Fermi n. 20 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 1996 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 e delibere relative;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1995;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a sensi di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Hintermann

C-10886 (A pagamento).

OSG INDUSTRIE GRAFICHE - S.p.a.

Sede in Assago (MI), via E. Fermi n. 20
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 89371/2482/200
 CCIAA di Milano n. 445607
 Codice fiscale 00752570150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 maggio 1996 ad ore 9.30 in prima convocazione, in Assago, via Enrico Fermi n. 20 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 1996 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 e delibere relative;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1995;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a sensi di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Hintermann

C-10887 (A pagamento).

G. CALÌ & FIGLI - S.p.a.

Sede sociale in Palermo, via Valdemone, 22/A
 Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
 Iscr. Reg. Impr. Palermo n. 33623
 Codice fiscale n. 03688140825

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo, via Siracusa 34, per il giorno 9 del mese di maggio 1996 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 del mese di maggio 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma di legge.

Il Consigliere delegato: rag. Manlio Calì.

C-10904 (A pagamento).

SIRI - Soc. coop. a r.l.

Sede in Roma, via Liberiana n. 21
 Tribunale di Roma n. 4236/85
 Codice fiscale 06922950586

È convocata in Roma via F. Antolisei n. 25 il 9 maggio 1996 ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per il 16 maggio 1996, l'assemblea dei soci con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995; Cariche sociali.

Il presidente: Edoardo Piumetto.

A-559 (A pagamento).

COOPERATIVA RISTORAZIONE INDUSTRIALE

Sede in Albano Laziale, via Piani di Monte Savello n. 51/A
 Tribunale di Velletri n. 6214
 Codice fiscale 07632470589

È convocata in Roma via F. Antolisei n. 25 il 9 maggio 1996 ore 17 e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per il 16 maggio 1996, l'assemblea dei soci con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995; Cariche sociali.

Parte straordinaria:
 Modifiche statutarie.

Il presidente: Annibale Spinucci.

A-560 (A pagamento).

SERIST - Soc. coop. a r.l.

Sede in Roma, via Orazio Raimondo n. 33
 Tribunale di Roma n. 11532/85
 Codice fiscale 07130900587

È convocata in Roma, via F. Antolisei n. 25 il 9 maggio 1996 ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per il 16 maggio 1996, l'assemblea dei soci con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995; Cariche sociali.

Parte straordinaria:
 Trasferimento sede.

Il presidente: Marco Gualandri.

A-561 (A pagamento).

COOP. LIBRERIA NUOVA CULTURA - Soc. coop. a r.l.

Sede in Roma, via M. Malpighi n. 4
 Tribunale di Roma n. 4107/75
 Codice fiscale 02636910586

È convocata in Roma via M. Malpighi n. 2 il 9 maggio 1996 ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per il 18 maggio 1996, l'assemblea dei soci con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995.

Il presidente: Malaguti Enrico.

A-562 (A pagamento).

SOLIDARIETÀ E LAVORO - Soc. coop. a r.l.

Sede in Roma, piazza T. De Cristoforis n. 6

Tribunale di Roma n. 9043/87

Codice fiscale 08080950580

È convocata in Roma via F. Antolisei n. 25 il 9 maggio 1996 ore 17,30 e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per il 16 maggio 1996, l'assemblea dei soci con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995; cariche sociali.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede, modifiche statutarie.

Il presidente: Ottavio Mattia.

A-563 (A pagamento).

ASSICARD - S.p.a.

Sede in Roma, via del Tibet n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma, reg. soc. n. 4462/95

Codice fiscale 04899301008

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale, in assemblea ordinaria, il giorno 10 maggio alle ore 18 in prima convocazione e, all'occorrenza in seconda convocazione, il giorno 13 maggio alle ore 18 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 1995;
2. Relazione sulla gestione dell'amministratore unico;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Ippoliti Eleonora.

A-564 (A pagamento).

SOC. CANTINE BORGO CANALE - S.p.a.

Sede in Fasano (BR), viale Canale di Pirro n. 23

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Brindisi n. 1400 reg. soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. 00200910743

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fasano (Brindisi), viale Canale di Pirro n. 23, per il giorno 14 maggio 1996, alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura bilancio conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1995;
2. Relazione sulla gestione;

3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Approvazione bilancio, relazioni e provvedimenti relativi;
5. Nomina Collegio sindacale;
6. Nomina organo amministrativo.

Si avvertono i signori azionisti che per poter partecipare all'assemblea devono depositare presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima, le azioni possedute.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Paolo Ruggieri

S-10779 (A pagamento).

SO.FI.COOP. - S.p.a.**Società Finanziaria per la Cooperazione di produzione e lavoro**

Sede: Roma, via delle Fornaci n. 175

Capitale sociale L. 400.000.000

Tribunale di Roma: 11022/85

C.C.I.A.A. di Roma: 602353

Codice fiscale: 07223620589

Partita IVA: 01724341001

L'assemblea dei soci della SO.FI.COOP. S.p.a., è convocata per il giorno 10 maggio 1996, alle ore 12 presso lo studio del notaio Paolo Farinaro, in Roma alla via Morgagni n. 35, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 maggio 1996 alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adozione di un nuovo testo dello statuto sociale in aggiornamento a quello attuale.

Parte ordinaria:

1. Dimissione di numero 3 consiglieri e riduzione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione del compenso per i consiglieri di amministrazione ed i componenti il Collegio sindacale;
3. Integrazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo incarico società di revisione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Ferdinando Vigiari

S-10786 (A pagamento).

S.A.S.E. - S.p.a.

Sede in Aeroporto Regionale Umbro S. Egidio (Perugia)

Capitale sociale L. 1.223.027.580 interamente versato

Iscrizione Tribunale al n. 6760

Iscrizione C.C.I.A.A. 115277

Partita IVA 00515910545

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea presso l'Assindustria, via Palermo, 80, per l'11 maggio 1996 ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il 18 maggio 1996 ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio 1995, provvedimenti conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti in ordine agli articoli 2439, secondo comma e 2446 Codice civile.

Deposito titoli, ai sensi di legge, presso la società.

Il presidente: A Renzacci.

S-10789 (A pagamento).

ROMAMERCATO 87 - S.p.a.

Sede in Roma, via Ostiense n. 109-bis

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 3775/87

Partita IVA n. 01637231000

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso gli uffici della società, via Ostiense n. 109-bis il giorno 15 maggio 1996 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 16 maggio 1996 alle ore 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995 e delibere relative; relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'ammissione in assemblea valgono le norme di legge e statuto.

Le azioni devono essere depositate esclusivamente presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Raffaèle Erra

S-10790 (A pagamento).

ELECTRONIC DATA SYSTEMS**ITALIA SOFTWARE - S.p.a.**

Sede in Caserta, viale Edison s.n.c., loc. Lo Uttaro

Capitale sociale L. 2.785.000.000

Tribunale di S. Maria Capua Vetere n. 10550/90

Partita IVA e codice fiscale 01873780611

Gli azionisti della Electronic Data Systems Italia Software S.p.a., sono invitati a partecipare all'assemblea della società, in sede ordinaria che si terrà in Roma presso la sede di viale Erminio Spalla, 53, il giorno 10 maggio 1996 alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 maggio 1996 alle ore 11,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente.

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Esame della situazione patrimoniale al 31 marzo 1996 e delibere conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti della società che abbiano depositato le rispettive azioni a norma di legge e dello statuto sociale presso la sede della società.

Roma, 17 aprile 1996

Electronic Data Systems Italia Software S.p.a.
Un amministratore: dott. Giampaolo Vianello

S-10792 (A pagamento).

MONTICELLI - S.p.a.

Sede in Roma, via Claudio Monteverdi, 16

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale 1537/54

Codice fiscale: 02617600586

Partita IVA: 01088371008

Si convoca l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Roma, via Claudio Monteverdi, 16, in prima convocazione il giorno 15 maggio 1996 alle ore 17, ed in mancanza del numero legale il giorno 16 maggio 1996 stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Bruno De Cristofaro.

S-10793 (A pagamento).

OLIVETTI - S.p.a.

Sede in Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 3.633.684.683.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 158 (già registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Ivrea)
Codice fiscale e partita IVA 00488410010

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Ivrea, via Jervis n. 77, per il giorno 9 maggio 1996, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, Relazione degli amministratori sulla gestione, Relazione del Collegio sindacale, Deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti;
3. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 2357 Codice civile, ad acquistare azioni già oggetto di offerta a dipendenti, ed a disporne ai sensi dell'art. 2357-ter, Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti portatori di azioni ordinarie e privilegiate, i quali abbiano effettuato almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, il relativo deposito presso la sede sociale o presso i sottoclenati istituti:

in Italia: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco di Napoli, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banco di Sicilia, Banco di Sardegna S.p.a., Cariplo, Banca CRT, Banca Carige, Cassa di Risparmio di Firenze, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Bergamo/Credito Varesino, Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Popolare di Verona/Banco San Geminiano e San Prospero, Banca Popolare di Sondrio, Banca S. Paolo di Brescia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Credito Romagnolo, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Toscana, Deutsche Bank, Milano, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., Banca Popolare Veneta, Credito Artigiano, Banca Agricola Mantovana, Banca Brignone S.p.a., Banca Popolare di Lodi, Istituto Centrale di Banche e Banchieri, Citibank N.A., Société Générale, Banca Sella, Banca Agricola Milanese, Banca Fideuram, Banca Antoniana, I.C.C.R.E.A. Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane, JP Morgan, Monte Titoli S.p.a. (per i titoli della stessa amministrati);

all'estero: Darier Hentsch & C.ie, Ginevra; Credit Suisse, Zurigo; Union des Banques Suisses, Zurigo; Banca della Svizzera Italiana, Lugano; Deutsche Bank, Francoforte; Commerzbank, Francoforte; Crédit Lyonnais, Parigi; Banque Paribas, Parigi; Banque Bruxelles Lambert France, Parigi; Banque Nationale de Paris, Parigi; Société Générale, Parigi; Crédit Commercial de France, Parigi; Banque Bruxelles Lambert, Bruxelles; Banca Monte Paschi, Bruxelles; Creditanstalt, Vienna; Crédit Européen, Luxembourg; Midland Securities Services, Londra; NatWest Investment Services, Londra; JP Morgan, Londra; JP Morgan, New York; Citibank N.A., Londra; Citibank N.A., New York.

Altre banche straniere incaricate da banche italiane ai sensi di legge.

Ivrea, 16 aprile 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente - Amministratore delegato: ing. Carlo De Benedetti

S-10796 (A pagamento).

LIBRERIE INTERNAZIONALI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Mecenate n. 91
Capitale sociale L. 1.800.000.000
Reg. soc. n. 198.385 Tribunale Milano
Codice fiscale e partita IVA 04869880155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Mecenate n. 91, per il giorno 17 maggio 1996 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione degli amministratori e relazione del Collegio sindacale; Bilancio al 31 dicembre 1995; Deliberazioni relative;
2. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero, della durata in carica e determinazione del compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale e del presidente per il triennio 1996/97/98; determinazione emolumenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianni Vallardi

S-10797 (A pagamento).

SASFIN - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale Milano, via Angelo Rizzoli n. 2
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Registro società n. 192063 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via A. Rizzoli n. 2 per il giorno 13 maggio 1996 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore e relazione del Collegio sindacale; Bilancio al 31 dicembre 1995; Deliberazioni relative;
2. Determinazione compenso del liquidatore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: Agostino Giorgi.

S-10798 (A pagamento).

I.F.P. INTERMONEY FINANCIAL PRODUCTS Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Tevere n. 48
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 04160061000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria dei soci presso il notaio Fabiani Pierandrea in viale Parioli n. 67, Roma, per il giorno 31 maggio 1996 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 giugno 1996 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 17 aprile 1996

Il vice presidente: Federico Bottello.

S-10801 (A pagamento).

NANNIDIESEL ITALIA - S.r.l.

Sede in Roma, via dei Gracchi n. 91
Capitale sociale L. 180.000.000
Tribunale di Roma n. 5837/91
C.C.I.A.A. n. 736304
Partita IVA 04109191009
Codice fiscale 08929170150

È convocata l'assemblea della Nannidiesel Italia S.r.l. presso la sede sociale per il giorno 15 maggio 1996 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cessione partecipazione della Nanni Trading S.r.l. pari al 99% del capitale.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge.

Roma, 15 aprile 1996

Nannidiesel Italia S.r.l.
L'amministratore unico: Amalia Festa

S-10802 (A pagamento).

COLUCCI APPALTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Tortona n. 33
 Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 354270
 Codice fiscale n. 03717720639

I signori azionisti della Colucci Appalti S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Tortona n. 33, il 9 maggio 1996 ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione il 10 maggio 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 11 aprile 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Cesare Zironi

S-10812 (A pagamento).

OLMAR - S.p.a.

Sede legale in Concordia sulla Secchia (MO), via G. Agnini n. 15
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 11341 registro imprese di Modena

Convocazione di assemblea

Signori azionisti, siete convocati in assemblea ordinaria indetta in Concordia sulla Secchia, via G. Agnini n. 15, per il giorno 9 maggio 1996 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione e nota integrativa, verbale del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2386, primo comma, del Codice civile;
3. Situazione aziendale;
4. Programmi a breve dell'attività;
5. Budget 1996;
6. Esame bilancio infrannuale 1996, deliberazioni relative;
7. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio: Eros Corradi.

S-10813 (A pagamento).

FINZIARIA BERGAMASCA - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
 Capitale sociale L. 4.460.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 19546 del registro delle società del Tribunale di Bergamo
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01332620168

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, in piazza Vittorio Veneto n. 8 per il giorno 10 maggio 1996 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 11 maggio 1996 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Attribuzione compensi ad amministratori e sindaci.

Parte straordinaria:

1. Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: art. 1 denominazione sociale, art. 2 oggetto sociale, art. 3 sede sociale e istituzione sedi secondarie, art. 6 facoltà di delega al Consiglio di amministrazione per aumento capitale sociale, art. 7 modalità aumenti di capitale, art. 9 clausola di prelazione, art. 17 quorum per modifiche statutarie, art. 19 numero e modalità nomina amministratori, art. 20 decadenza amministratori, art. 30 modalità nomina Collegio sindacale, introduzione, art. 36 clausola arbitraria;
2. Delega al Consiglio di amministrazione per aumento capitale sociale da L. 4.460.000.000 a L. 25.000.000.000.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino.

Bergamo, 13 aprile 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. PierLuigi Rizzi

S-10814 (A pagamento).

ARC LINEA ARREDAMENTI - S.p.a.

Sede sociale in Caldogeno (VI), viale Pasubio n. 50
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 versato
 Tribunale di Vicenza n. 11742 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, il 22 maggio 1996 ad ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 24 maggio 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di un prestito obbligazionario di L. 3.000.000.000.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 11 aprile 1996

p. delega del Consiglio di amministrazione
 Un sindaco: dott. Alessandro Isacco

S-10815 (A pagamento).

DE MONTIS - S.p.a.

Sede legale in Case Nuove di Somma Lombardo, via Ferrarin n. 20
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Busto Arsizio, registro società n. 15738

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della De Montis S.p.a. presso la sede legale della Venture Capital Enterprise - V.C.E. S.p.a. in Fiumicino, Roma, S.S. 296 della Scafa n. 164, per il giorno 9 maggio 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed il giorno 14 maggio 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 1995; relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1995;
3. Deliberazioni in ordine ai suddetti punti 1 e 2;
4. Ratifica amministratori cooptati.

Per l'intervento in assemblea dovranno essere depositate le azioni almeno cinque giorni prima della riunione presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Varese o sua corrispondente estera.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Luigi de Montis

S-10817 (A pagamento).

CIMEF - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Annibaliano n. 23
Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma n. 2928/87
Codice fiscale n. 07814550583
Partita I.V.A. n. 01877191005

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 maggio 1996 alle ore 18 in Roma presso la sede legale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricostituzione del Consiglio di amministrazione con l'estensione a sei membri in rappresentanza di ciascun gruppo di soci;
2. Determinazione e nomina nuovo organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 18 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Ietto

S-10818 (A pagamento).

ANCOOPESCA - S.p.a.

Sede in Ancona, via Enrico Mattei n. 36
Capitale sociale L. 4.482.650.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Ancona al n. 6295
Codice fiscale e partita I.V.A. 00217770429

I signori azionisti della Ancoopesca S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Ancona, via Enrico Mattei n. 36, per il giorno 16 maggio 1996 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 1995, della relativa nota integrativa e relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, lettura della relazione del Collegio sindacale.

La partecipazione sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Ancona, 16 aprile 1996

L'amministratore delegato: Massimo Virgili.

S-10819 (A pagamento).

GECO - S.p.a.

Sede legale Napoli, via S. Lucia n. 34
Capitale sociale L. 643.000.000 interamente versato
Isc. Tribunale Napoli n. 4762/89
C.C.I.A.A. n. 465950
Partita I.V.A. n. 05900740639

Si convoca l'assemblea ordinaria della Geco S.p.a. presso la sede legale in Napoli, via S. Lucia n. 34, per il giorno 13 maggio 1996 alle ore 7 in prima convocazione ed il 14 maggio 1996 alle ore 18 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina consigliere di amministrazione;
2. Compensi amministratori;
3. Approvazione bilancio esercizio chiuso al 31 dicembre 1995;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ivan Borriello

S-10889 (A pagamento).

KOH-I-NOOR ROTRING - S.p.a.

Sede in Milano, via Ugo Bassi, 21
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 89618

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Ugo Bassi, 21, il giorno 9 maggio 1996 alle ore 11 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

Il consigliere delegato: (firma illeggibile).

S-10901 (A pagamento).

ISTCULTURA EUROPEA - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Fara, 39
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Tribunale Milano soc. 319.261, vol. 7.968, fasc. 11

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 10 maggio 1996 alle ore 12 in Milano, presso lo studio del notaio Leonardo Soresi, via Senato, 22, in prima convocazione, ed eventualmente il giorno successivo, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi art. 2364 Codice civile, n. 1.

Parte straordinaria:

Riduzione valore nominale delle azioni e modifica art. 5 statuto sociale;

Proposta di emissione di prestito obbligazionario.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Accardi.

S-10914 (A pagamento).

MUSORB ITALIA - S.p.a.

Avezzano (AQ), via Edison s.n.c., Zona Industriale

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Avezzano 2566

C.C.I.A.A. n. 68816

Partita I.V.A. 01143030664

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Roma in via Carlo Veneziani, 58, per il giorno 9 maggio 1996 alle ore 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Dimissioni presidente Collegio sindacale e nomina nuovo presidente Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito dei certificati azionari a norma di legge.

Roma, 18 aprile 1996

L'amministratore unico: avv. Paolo Vitale.

S-10915 (A pagamento).

GES.F.A.P.I. - S.p.a.

Sede legale Roma, via Carlo Veneziani, 58

Capitale sociale L. 1.000.000.000 deliberato

Tribunale Roma 5771/94

C.C.I.A.A. Roma 797904

Codice fiscale 01234570669

Partita I.V.A. 0477361009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Roma in via Carlo Veneziani n. 58, per il giorno 9 maggio 1996 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Dimissioni presidente Collegio sindacale e nomina nuovo presidente Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito dei certificati azionari a norma di legge.

Roma, 18 aprile 1996

L'amministratore unico: avv. Paolo Vitale.

S-10916 (A pagamento).

ERMETE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Cassino (FR), via E. De Nicola, 151

Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato

Tribunale Cassino n. 4824

C.C.I.A.A. 106432

Codice fiscale 01061430581

Partita I.V.A. 01859450601

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Roma in via Carlo Veneziani, 58, per il giorno 9 maggio 1996 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Esame dello stato della liquidazione;
3. Dimissioni presidente Collegio sindacale e nomina nuovo presidente Collegio sindacale.

Deposito dei certificati azionari a norma di legge.

Roma, 18 aprile 1996

Il liquidatore: rag. Fausto Corsi.

S-10917 (A pagamento).

S.I.F.R. SOCIETÀ IMMOBILIARE FINANZIARIA ROMANA - S.p.a.

Sede in Roma, via San Tommaso D'Aquino, 47

Capitale sociale L. 5.250.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. 01151241005

Gli azionisti sono convocati il 9 maggio 1996 alle ore 16 ed in seconda convocazione il 22 maggio 1996 alle ore 16 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Disposto dell'articolo 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

La precedente convocazione del 30 aprile e 8 maggio 1996 si intende revocata. La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge in materia.

Il presidente: Sergio Bianchi.

S-10922 (A pagamento).

APPIAN LINE - S.p.a.

Sede in Roma, piazza dell'Esquilino, 6/7

Capitale sociale lire 835 milioni interamente versati

Fasc. Tribunale n. 714/59

C.C.I.A.A. n. 216402

Codice fiscale n. 00443780580

Partita I.V.A. n. 02301181000

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 11 maggio 1996 alle ore 10 presso gli uffici in Roma alla piazza dell'Esquilino 6/7, ovvero occorrendo per il giorno 16 maggio 1996, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e relativa Nota integrativa;

2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Galli, consigliere delegato

S-10923 (A pagamento).

CASCINA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Bergamo, via Rampinelli n. 13
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bergamo n. 46245 reg. soc.
Codice fiscale 10142920155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Cascina Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, via Rampinelli n. 13, per il giorno 24 maggio 1996 alle ore 17,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile e deliberare relative.

Bergamo, 11 aprile 1996

Il presidente: Moretti cav. Aristide.

S-10924 (A pagamento).

MOLINI RIUNITI Società per Azioni

Sede sociale in Bergamo, via Rampinelli n. 13
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bergamo n. 42762 reg. soc.
Codice fiscale 02145620163

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Molini Riuniti S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, via Rampinelli n. 13, per il giorno 10 maggio 1996 alle ore 14,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile e deliberare relative.

Bergamo, 11 aprile 1996

Il presidente: Moretti cav. Aristide.

S-10925 (A pagamento).

SO.GE.PU. - S.p.a.

Città di Castello, via Engels n. 1
Capitale sociale L. 1.400.000.000
di cui 1.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. Trib. PG n. 13091
Codice fiscale 01476930548

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 maggio 1996 alle ore 17 presso gli uffici del Teatro Comunale di Città di Castello, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 e nota integrativa;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina consiglieri di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale riservato ai soci - Proroga dei termini;
2. Aumento capitale sociale riservato ai non soci - Allungamento dei termini;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede della società.

Il presidente: dott. Giuseppe Benedetti.

S-10927 (A pagamento).

IMMOBILIARE PARMA SUD - S.r.l.

Montechiarugolo (PR), l.ne Basilicanova, via Fornello n. 2
Capitale sociale L. 37.100.000 interamente versato
Reg. imp. n. 6301

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

Prima convocazione per il 9 maggio 1996 ore 19 presso la sede sociale, in seconda convocazione, per il 10 maggio 1996 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pezzani Flavio

S-10928 (A pagamento).

SOCIETÀ PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese, via Emilia, 1
Capitale sociale L. 73.040.000.000 interamente versato
Registro delle imprese MI n. 149517

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese, via Emilia, 1, presso gli uffici Agip S.p.a. per il giorno 9 maggio 1996 alle ore 9,30, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 maggio 1996, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione da 3 a 4; nomina di un amministratore.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede legale di San Donato Milanese (MI), via Emilia, 1 o presso la Banca Commerciale Italiana - Filiale di San Donato Milanese - Metanopoli - piazzale Supercortemaggiore, 6.

I portatori di azioni delle incorporate Sori S.p.a. e S.P.I. S.p.a. potranno depositare i vecchi certificati azionari non ancora sostituiti.

Per ulteriori informazioni contattare il numero telefonico 02-52061711.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuseppe Errico

S-10934 (A pagamento).

CENTRO AGRO - ITTICO ALIMENTARE ROMAGNOLO **Società Consortile per azioni**

(in liquidazione)

Sede legale in Forlì, corso della Repubblica, 5
Iscritta al n. 16912 del reg. soc., Tribunale di Forlì
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02064350404

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Forlì, corso della Repubblica, 5, il giorno di sabato 11 maggio 1996 alle ore 6 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di giovedì 16 maggio 1996, alle ore 12, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Forlì, 18 aprile 1996

Il liquidatore: arch. Maria Luisa Bargossi.

S-10935 (A pagamento).

HEINEKEN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pollein (AO), loc. Autoporto, 9
Capitale sociale L. 57.451.613.000 interamente versato
Iscritta reg. imprese n. 7995

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 14 maggio 1996 alle ore 9,30 in Milano presso lo studio del notaio F.S. Russo, Torre Velasca, 5 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1996 alle ore 11 presso la sede amministrativa in Milano via Maffucci 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Modifiche statutarie conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nella cassa sociale o alla Banca ABN AMRO di Milano, ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Ricotti.

S-10936 (A pagamento).

N.T.M. - S.p.a.

Sede in Flero (BS), via San Desiderio n. 15
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese
presso la C.C.I.A.A. di Brescia al n. 54218

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per le ore 17 del 9 maggio 1996 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso cariche sociali per l'esercizio 1996;
2. Garanzie prestate in favore della società: compenso ai garanti;
3. Acquisizione di concessione per l'utilizzo di un brevetto industriale.

Flero, 4 aprile 1996

L'amministratore unico: rag. Tripoli Mario.

S-10937 (A pagamento).

DESTE - S.p.a.

Sede in Mestrino (Padova), via G. Galilei, 29
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Padova al n. 18938 reg. soc. e n. 24054 vol. doc.
C.C.I.A.A. di Padova n. 176999
Codice fiscale n. 01080180282

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria il giorno 9 maggio 1996 alle ore 13 in prima convocazione in Mestrino (Padova), via G. Galilei, 29, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il 14 maggio 1996 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Deliberazioni ex art. 2364 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella controllata Padis S.p.a. della Deste S.p.a. e delle Società M.I.C. S.r.l., Romea Distribuzione S.r.l., Vefre S.r.l., Commerciale Ferrara Est S.r.l., Distribuzione dei 7 Comuni S.r.l., Model S.r.l., CEN.D.A. S.r.l., Supermercato Sandrigo S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Mestrino, 16 aprile 1995

L'amministratore unico: dott. Walter Demetz.

S-10940 (A pagamento).

FINDES - S.p.a.

Sede in Mestrino (Padova), via G. Galilei, 29
Capitale sociale L. 5.250.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Padova al n. 7499 reg. soc. e n. 12082 vol. doc.
C.C.I.A.A. di Padova n. 114077
Codice fiscale n. 00230040289

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria il giorno 9 maggio 1996 alle ore 18 in prima convocazione in Mestrino (Padova), via G. Galilei, 29, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il 14 maggio 1996 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2364 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella controllata Gefi S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Mestrino, 16 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Walter Demetz

S-10941 (A pagamento).

PADIS - S.p.a.

Sede in Mestrino (Padova), via G. Galilei, 29
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Padova al n. 15009 reg. soc.
e n. 20008 vol. doc.
C.C.I.A.A. di Padova n. 163927
Codice fiscale 00968020289

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria il giorno 9 maggio 1996 alle ore 17 in prima convocazione in Mestrino (Padova), via G. Galilei n. 29, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il 14 maggio 1996 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica oggetto sociale;
2. Proposta di fusione per incorporazione delle società controllate M.I.C. S.r.l., Romea Distribuzione S.r.l., Vefre S.r.l., Deste S.p.a., Commerciale Ferrara Est S.r.l., Distribuzione dei 7 Comuni S.r.l., Model S.r.l., Cen.D.A. S.r.l., Supermercato Sandrigo S.r.l.;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Mestrino, 16 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Walter Demetz

S-10942 (A pagamento).

DIPOR - S.p.a.

Sede in Mestrino (Padova), via G. Galilei, 29
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Padova al n. 17353 reg. soc.
e n. 22416 vol. doc.
C.C.I.A.A. di Padova n. 170679
Codice fiscale 01019530284

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria il giorno 9 maggio 1996 alle ore 16,30 in prima convocazione in Mestrino (Padova), via G. Galilei n. 29, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il 14 maggio 1996 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale per copertura perdite;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Padova, 16 aprile 1996

L'amministratore unico: dott. Walter Demetz.

S-10943 (A pagamento).

SODIVE - S.p.a.

Sede in Mestrino, via G. Galilei, 29
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Padova n. 23986 reg. soc. e n. 29236 vol. doc.
 C.C.I.A.A. di Padova n. 192597
 Codice fiscale 01505590248

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 9 maggio 1996 alle ore 16 in prima convocazione in Mestrino (Padova), via G. Galilei n. 29, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il 14 maggio 1996 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Mestrino, 16 aprile 1996

L'amministratore unico: dott. Walter Demetz.

S-10944 (A pagamento).

TORREGROSSA - S.p.a.

Sede Palermo
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 23630 vol. 162/106 reg. soc. Tribunale di Palermo

Convocazione assemblea soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 9 maggio 1996 alle ore 9 in Palermo, via Libertà n. 58, e per il giorno 10 maggio 1996 stessa ora e locali, in eventuale seconda convocazione per trattare il seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
 2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 5 Statuto sociale (azioni privilegiate);
2. Riduzione capitale sociale per perdite;
3. Ricostituzione capitale sociale e/o trasformazione in Società a responsabilità limitata e deliberazioni consequenziali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale in Palermo.

Palermo, 19 aprile 1996

L'amministratore unico: Riccardo Torregrossa.

S-10945 (A pagamento).

G.T.F. - GIULIO TORREGROSSA E FIGLIO - S.r.l.

Sede Palermo
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 19117 vol. 123/163 reg. soc. Tribunale di Palermo

Convocazione assemblea soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 9 maggio 1996 alle ore 11 in Palermo, via Libertà n. 58, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale per perdite;
2. Ricostituzione capitale sociale;
3. Modifica articoli 5 e 19 Statuto sociale.

Non raggiungendosi il numero legale, l'assemblea stessa deve intendersi riconvocata per il giorno successivo, stessa ora e locali per la trattazione del medesimo ordine del giorno.

Palermo, 19 aprile 1996

L'amministratore unico: Itala Dequigiovanni.

S-10946 (A pagamento).

ITALA TORREGROSSA - S.r.l.

Sede Palermo
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 28037 vol. 204/25 reg. soc. Tribunale di Palermo

Convocazione assemblea soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 9 maggio 1996 alle ore 10 in Palermo, via Libertà n. 58, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale per perdite;
2. Ricostituzione capitale sociale;
3. Modifica articoli 5 e 19 Statuto sociale.

Non raggiungendosi il numero legale, l'assemblea stessa deve intendersi riconvocata per il giorno successivo, stessa ora e locali per la trattazione del medesimo ordine del giorno.

Palermo, 19 aprile 1996

L'amministratore unico: Itala Dequigiovanni.

S-10947 (A pagamento).

DERNA GOLF - S.p.a.

Sede sociale Tassarolo, loc. Fara Nuova
Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al n. 13954 reg. soc. Tribunale di Alessandria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 22 del giorno 10 maggio 1996 in prima convocazione ed in seconda convocazione alle ore 14 del giorno 11 maggio 1996, in Tassarolo, loc. Fara Nuova, presso la Club House, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Approvazione del bilancio 1995;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato almeno cinque giorni prima le loro azioni presso la sede sociale. Le eventuali deleghe dovranno essere consegnate presso gli uffici Derna il giorno prima della convocazione, in orario di ufficio.

Tassarolo, 17 aprile 1996

Il presidente: Bagnasco Armando.

S-10955 (A pagamento).

SIDER-ALMAGIÀ - S.p.a.

Ravenna, via Zara n. 15
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Tribunale di Ravenna n. 15220
C.C.I.A.A. Ravenna n. 126275

Convocazione assemblea dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Cooperativa Muratori e Cementisti - C.M.C. - di Ravenna, in Ravenna, via Trieste n. 76, per il giorno 10 maggio 1996 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione il giorno 11 maggio 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti ex art. 2364, n. 1, C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 5) statuto, aumento capitale sociale a L. 3.700 milioni;
2. Modifica art. 2) statuto;
3. Modifica art. 8) statuto.

Ravenna, 16 aprile 1996

Il presidente: Aliotti Enrico.

S-10956 (A pagamento).

SEKURIT - S.p.a.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 maggio 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione in Mestre (VE) presso la sede della società La Vigile San Marco S.p.a., via Torini n. 151/B Mestre (VE) ed occorrendo in seconda convocazione il 23 maggio 1996 ore 10,30 nello stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Mestre, 16 aprile 1996

Un amministratore delegato: Cesare Villa.

S-10957 (A pagamento).

UNITALIA ASSISTENZA - S.p.a.

Sede in Roma, via A. Salandra, 18
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma 6507/83
Codice fiscale n. 06246510587

I signori azionisti sono convocati in Roma, via A. Salandra 18 per il giorno 10 maggio p.v. alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 4 giugno alle ore 15 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazione ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Modifica denominazione sociale.

Roma, 19 aprile 1996

Il presidente: N. Kerbec.

S-10958 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo bancario BNL
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale sociale L. 2.119.492.110.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Roma n. 7210/92 - Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 00651990582

Partita I.V.A. n. 00920451002

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso i locali della banca siti in Roma, piazza Albania n. 35, per il giorno 10 maggio 1996, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 maggio 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente e degli altri membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Determinazione dei compensi, ai sensi degli articoli 23 e 24 dello statuto;

3. Assunzione da parte della Banca dell'onere delle spese di difesa sopportate da componenti degli organi amministrativi e di controllo coinvolti in procedimenti penali in relazione a fatti connessi all'esercizio delle loro funzioni.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni ordinarie presso le dipendenze della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. in Italia e all'estero, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Roma, 19 aprile 1996

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-10959 (A pagamento).

GOLF MARGARA - S.p.a.

Sede in Fubine (AL), località Margara
Capitale sociale L. 2.925.000.000 interamente versato
Reg. soc. 3179

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della società Golf Margara S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 10 maggio 1996 alle ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 1996 alle ore 9, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Fubine, 12 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Glauco Lolli Ghetti

S-10960 (A pagamento).

MONFERRATO GOLF - S.p.a.

Con sede in Fubine (AL), località Margara
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. 5007

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della Società Monferrato Golf S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 10 maggio 1996 alle ore 9 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 1996 alle ore 10, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995;
Rinnovo cariche sociali;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Fubine, 12 aprile 1996

Il presidente del Consiglio: dott. Simone Dumollard.

S-10961 (A pagamento).

IMPRESA EDILE F.LLI PIGOZZI E C. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Jacini n. 6
Capitale sociale L. 650.000.000

I signori azionisti della Impresa Edile F.lli Pigozzi e C. S.p.a. in liquidazione, sono invitati ad intervenire all'assemblea generale che si terrà in prima convocazione il giorno 9 maggio 1996, alle ore 18, presso lo Studio del Notaio Luigi Prinetti in Milano, via Santa Marta n. 19, ed in seconda convocazione stessa ora e luogo del giorno 10 maggio 1996, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

- Parte straordinaria:
1. Sostituzione dell'organo di liquidazione.
- Parte ordinaria:
2. Adempimenti ai sensi art. 2364 Codice civile;
3. Deliberare inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea tutti i signori azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Milano, 15 aprile 1996

Impresa Edile F.lli Pigozzi e C. S.p.a. in liquidazione
p. I liquidatori: geom. Giancarlo Pigozzi

S-10962 (A pagamento).

HERMAN MILLER ITALIA - S.p.a.

Lentate sul Seveso, via Gran Sasso, 6
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 58037

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli in Milano, via Carducci, 15 il giorno 10 maggio 1996 alle ore 12, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 13 maggio 1996, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Sostituzione di un sindaco e nomina nuovi amministratori.
Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 9 aprile 1996

Il consigliere delegato: dott. Enrico Locatelli.

S-10963 (A pagamento).

S.T.C. - S.p.a.

Sede legale in Forlì, via Dragoni 59
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Forlì al n. 14050

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede legale per il giorno 10 maggio 1996 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 13 maggio 1996 alle ore 16 in seconda convocazione per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 e deliberazioni inerenti e conseguenti;
Nomina del Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dallo Statuto.

p. S.T.C. - S.p.a.
Il presidente: Pietro Marco Stella

S-10930 (A pagamento).

AVVISO DI RETTIFICA

Nell'avviso n. S-8843 che apparirà sulla G.U. n. 84 del 26 aprile 1996, riguardante la Progenia S.p.a., leggasi inserito nuovo punto ordine del giorno, parte ordinaria:

Rinnovo organo amministrativo.

Invariato il resto.

L'amministratore unico: dott. Pietro Pinna.

S-10926 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.**

Milano, via Broletto n. 20

Prestito obbligazionario di L. 50.000.000.000 a tasso variabile 1993/1999 40ª emissione - Codice U.I.C. n. 50032. Determinazione della cedola n. 6 in pagamento dal 1º novembre 1996.

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre gennaio 1996 - marzo 1996 hanno individuato il rendimento annuo del 10,22025. Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 5,00%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-4132 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

Prestito obbligazionario di L. 20.000.000.000 a tasso variabile 1993/2000 41ª emissione - Codice U.I.C. n. 50041. Determinazione della cedola n. 6 in pagamento dal 1º novembre 1996.

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre gennaio 1996 - marzo 1996 hanno individuato il rendimento annuo del 10,27025. Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 5,00%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-4133 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

Prestito obbligazionario di L. 25.000.000.000 a tasso variabile 1993/1999 42ª emissione - Codice U.I.C. n. 50058. Determinazione della cedola n. 6 in pagamento dal 1º novembre 1996.

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre gennaio 1996 - marzo 1996 hanno individuato il rendimento annuo del 10,22025. Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 5,00%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-4134 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

Prestito obbligazionario di L. 10.000.000.000 a tasso variabile 1993/1998 43ª emissione - Codice U.I.C. n. 50066. Determinazione della cedola n. 7 in pagamento dal 1º novembre 1996.

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre gennaio 1996 - marzo 1996 hanno individuato il rendimento annuo del 10,17025. Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 4,95%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-4135 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

Prestito obbligazionario di L. 7.970.000.000 a tasso variabile 1990/1996 21ª emissione - Codice U.I.C. n. 26464. Determinazione della cedola n. 16 in pagamento dal 1º novembre 1996.

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel semestre ottobre 1995 - marzo 1996 hanno individuato il rendimento annuo del 10,30500. Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 5,05%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-4136 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

Prestito obbligazionario di L. 25.000.000.000 a tasso variabile 1993/1997 19ª emissione - Codice U.I.C. n. 48298. Determinazione della cedola n. 7 in pagamento dal 1º novembre 1996.

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre gennaio 1996 - marzo 1996 hanno individuato il rendimento annuo del 10,02025. Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 5,00%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-4137 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA**Società Cooperativa a responsabilità limitata**Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1994 L. 344.340.687.108
Iscritta al Tribunale di Ragusa n. 26 registro società*Avviso alla Clientela*

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, art. 6 comma 2, si rende noto che, con decorrenza 1° aprile 1996, vengono apportate le seguenti variazioni:

viene introdotta una commissione per estinzione c/c pari a L. 50.000;

Il costo per invio estratto conto con periodicità mensile viene aumentato di L. 24.000 annue.

Il tasso di mora, su Portafoglio Finanziario, Prestiti Personali e Mutui non ipotecari, passa a 3 punti in più del tasso ordinario contrattuale.

La spesa di invio sollecito al pagamento delle rate scadute dei Prestiti Personali, Mutui Ipotecari e non Ipotecari viene aumentata a L. 2.500.

Per ogni invio di avviso di scadenza delle rate dei Prestiti Personali, mutui Ipotecari e non Ipotecari viene introdotta una spesa di L. 2.500.

I canoni per la locazione delle cassette di sicurezza, subiscono le seguenti variazioni:

Altezza	Larghezza	Canone annuo	
cm 8	cm 32	L. 46.000	(aumento di L. 6.000)
cm 12	cm 32	L. 63.000	(aumento di L. 8.000)
cm 16	cm 32	L. 78.000	(aumento di L. 10.000)
cm 24	cm 32	L. 92.000	(aumento di L. 12.000)
cm 32	cm 32	L. 108.000	(aumento di L. 14.000)
cm 48	cm 32	L. 150.000	(aumento di L. 15.000)
cm 96	cm 32	L. 225.000	(aumento di L. 25.000)
cm 48	cm 64	L. 300.000	(aumento di L. 35.000)
cm 96	cm 64	L. 460.000	(aumento di L. 60.000)
cm 198	cm 64	L. 880.000	(aumento di L. 80.000)

Il costo per revisione pratiche di fido, viene calcolato nella misura dell'1% (unopermille), con un minimo di L. 20.000, sull'ammontare globale dei fidi accordati.

Il vice presidente: avv. Angelo Micieli.

C-10823 (A Pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza iscritto all'Albo dei Gruppi

Sede legale in Parma, via Università n. 1
Capitale sociale L. 1.168.033.111.000 int. vers.
Iscritta al n. 23373 del registro delle imprese
presso il Tribunale di Parma
Codice fiscale e partita IVA n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 254, rende noto che, con decorrenza 10 marzo 1996, sono state aumentate le commissioni di massimo scoperto nella misura del 0,125% su tutti i rapporti di conto corrente, compresi quelli in precedenza esenti.

Con la stessa decorrenza la commissione standard di massimo scoperto è stata così fissata:

0,500% per i conti affidati;

0,750% per i conti non affidati e per gli utilizzi oltre i limiti di fido.

Parma, 25 marzo 1996

p. Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza - S.p.a.
Direzione Commerciale: (firma illeggibile)

S-10954 (A pagamento).

M.P.M. - S.p.a.
Meccanoelettrica Piazzolla Milano
Milano, via Maggiolini n. 4

Estratto di delibere di scissione

L'assemblea straordinaria del 30 dicembre 1995 di cui al verbale n. 96.857/4.014 di repertorio notaio Maria Celeste Pampuri, della società in epigrafe ha deliberato:

la scissione parziale ex art. 2504-septies C.C. con la costituzione di nuova società denominata «M.P.M. Group S.p.a.» con sede in Milano, via Maggiolini n. 4, capitale sociale L. 1.000.000.000 che spetterà ai soci nelle medesime proporzioni.

Le azioni parteciperanno agli utili della costituenda «M.P.M. Group S.p.a.» dal momento della costituzione.

Le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di stipulazione dell'atto di scissione.

Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a loro categorie.

Nessun vantaggio sarà riservato agli amministratori delle imprese partecipanti alla scissione.

L'assemblea straordinaria è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 21 marzo 1996 al n. 9600010853 di registro d'ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferdinando Piazzolla

M-4139 (A pagamento).

ALPINA RAGGI - S.p.a.

Sede: Arcore, via Cesare Battisti n. 60
Capitale sociale L. 250.000.000
Reg. soc. n. 764/29/1422 Tribunale di Monza
Codice fiscale n. 00925460156

Estratto di delibera di fusione

A norma dell'art. 2502 e ss. del Codice civile, l'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 6 febbraio 1996, omologata con decreto del Tribunale di Monza in data 1° aprile 1996, iscritta nel reg. delle imprese l'11 aprile 1996 al n. 9600020168, ha deliberato la fusione per incorporazione della Raggi Inox Export S.r.l. in sede legale in Milano, c.so Sempione n. 77, capitale sociale di lire 32 milioni, codice fiscale n. 07498300156, reg. soc. n. 236134/6324/34, Tribunale di Milano; incorporazione da effettuare senza scambio in quanto l'intero capitale sociale della Raggi Inox Export S.r.l. è interamente posseduto da questa società.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dalla data di fusione, con facoltà di retrodatare l'efficacia della fusione secondo quanto stabilito dalle norme fiscali.

L'amministratore unico: Guido Cappellotto.

M-4140 (A pagamento).

NUOVA FINANZIARIA MODERNA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Guido d'Arezzo n. 2

Capitale sociale L. 17.240.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese al n. 4511/80 del Tribunale di Roma

CORELLI IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Bellini n. 14

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese al n. 9681/92 del Tribunale di Roma

GANDRIA - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Bellini n. 14

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese al n. 10110/85 del Tribunale di Roma

IMMOBILIARE PERIM - S.r.l.

Sede in Roma, via Guido d'Arezzo n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese al n. 9550/87 del Tribunale di Roma

CIVIL RESIDENCE - S.p.a.

Sede in Roma, via Plinio n. 22

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese al n. 5979/81 del Tribunale di Roma

IN.C.I. - S.r.l.

Iniziativa Costruzioni Immobiliari

Sede in Roma, via Guido d'Arezzo n. 2

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese al n. 1054/78 del Tribunale di Roma

LAMBRATE OTTANTUNO - S.r.l.

Sede in Roma, via Bellini n. 14

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese al n. 4521/85 del Tribunale di Roma

Atto di fusione

Con atto a rogito notaio Grossi Mario di Corbetta in data 31 ottobre 1995 n. 89700 di repertorio, iscritto al Tribunale di Roma in data 29 novembre 1995, le società si sono fuse per incorporazione della seconda, terza, quarta, quinta, sesta e settima nella prima, sulla base del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 1994, per l'incorporante società «Nuova Finanziaria Moderna S.p.a.», dei bilanci degli esercizi chiusi al 31 dicembre 1994, per le incorporate società Civil Residence S.p.a., Corelli Immobiliare S.r.l., In.C.I. Iniziativa Costruzioni Immobiliari S.r.l., Lambrate Ottantuno S.r.l., Immobiliare Perim S.r.l. e sulla base del bilancio dell'esercizio chiuso al 28 febbraio 1995 per l'incorporata società Gandria S.r.l.

Dott. Mario Grossi.

M-4159 (A pagamento).

RAGGI INOX EXPORT - S.r.l.

Sede: Milano, c.so Sempione n. 77

Capitale sociale L. 32.000.000

Reg. soc. n. 236134/6324/34 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 07498300156

Estratto di delibera di fusione

A norma dell'art. 2502 e ss. del Codice civile, l'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 6 febbraio 1996, omologata con decreto del Tribunale di Milano in data 1° aprile 1996, iscritta nel reg. delle imprese l'11 aprile 1996 al n. 9600020161, ha deliberato la fusione per incorporazione di questa società nella Alpina Raggi S.p.a. con sede legale in Arcore, via Cesare Battisti n. 60, capitale sociale di lire 250 milioni, codice fiscale n. 00925460156, reg. soc. n. 764/29/1422, Tribunale di Monza; incorporazione da effettuare senza conambio in quanto la Alpina Raggi S.p.a. possiede l'intero capitale sociale di questa società.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dalla data di fusione, con facoltà di retrodatare l'efficacia della fusione secondo quanto stabilito dalle norme fiscali.

L'amministratore unico: dott. Angelo Farina.

M-4141 (A pagamento).

NUOVA FINANZIARIA MODERNA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Guido d'Arezzo n. 2

Capitale sociale L. 17.240.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese al n. 4511/80 del Tribunale di Roma

IMMOBILIARE VISE - S.r.l.

Sede in Milano, via Manin n. 37

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese al n. 122491 del Tribunale di Milano

TIRES - S.r.l.

Sede in Milano, Galleria de Cristoforis n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese al n. 186146 del Tribunale di Milano

Atto di fusione

Con atto a rogito notaio Grossi Mario di Corbetta in data 31 ottobre 1995 n. 89699 di repertorio, iscritto al Tribunale di Roma in data 29 novembre 1995, e al Tribunale di Milano in data 22 novembre 1995, le società si sono fuse per incorporazione della seconda e terza nella prima, sulla base del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 1994, per l'incorporante società «Nuova Finanziaria Moderna S.p.a.», e dei bilanci degli esercizi chiusi al 31 dicembre 1994, per le incorporate.

Dott. Mario Grossi.

M-4160 (A pagamento).

NUOVA FINANZIARIA MODERNA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Guido d'Arezzo n. 2

Capitale sociale L. 17.240.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese
al n. 4511/80 del Tribunale di Roma**ILARIA - S.r.l.**

Sede in Roma, via Bellini n. 14

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese
al n. 1129/78 del Tribunale di Roma*Atto di fusione*

Con atto a rogito notaio Grossi Mario di Corbetta in data 31 ottobre 1995 n. 89698 di repertorio, iscritto al Tribunale di Roma in data 29 novembre 1995, le società si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima, sulla base del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 1994, per l'incorporante società «Nuova Finanziaria Moderna S.p.a.», e del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994, per l'incorporata società «Ilaria S.r.l.».

Dott. Mario Grossi.

M-4161 (A pagamento).

BADIOLI - S.p.a.

Sede in Cattolica (RN), viale Bovio n. 69

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Rimini n. 10803 registro società

Codice fiscale e partita IVA 01974350405

FORTUNA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Cattolica (RN), viale Bovio n. 69

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Rimini n. 12752 registro società

Codice fiscale e partita IVA 02117010401

CECCARINI - S.r.l.

Sede in Cattolica (RN), viale Bovio n. 69

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Rimini n. 12852 registro società

Codice fiscale e partita IVA 02128950405

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Fortuna Immobiliare S.r.l. e della Ceccarini S.r.l. nella Badioli S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: Badioli S.p.a., con sede in Cattolica, viale Bovio n. 69, capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Rimini n. 10803 registro società, codice fiscale e partita IVA 01974350405;

Società incorporande:

Fortuna Immobiliare S.r.l., con sede in Cattolica, viale Bovio n. 69, capitale sociale di L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Rimini n. 12752 registro società, codice fiscale e partita IVA 02117010401;

Ceccarini S.r.l., con sede in Cattolica, via Bovio n. 69, capitale sociale di L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Rimini n. 12852 registro società, codice fiscale e partita IVA 02128950405.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale delle società incorporande, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione delle fusioni: La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Fortuna Immobiliare S.r.l. e della Ceccarini S.r.l. nella Badioli S.p.A., interamente possedute dall'incorporante, con annullamento, senza sostituzione, rispettivamente di n. 1.500.000 quote di nominali L. 1.000 della incorporanda Fortuna Immobiliare S.r.l. e di n. 190.000 quote di nominali L. 1.000 della incorporanda Ceccarini S.r.l.

Decorrenza della fusione: In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalle società incorporande nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai portatori di titoli diversi dalle azioni: Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Non è previsto alcun vantaggio a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Rimini il 18 marzo 1996 al n. 960000591/CR0052 registro d'ordine per l'incorporante Badioli S.p.a., il 18 marzo 1996 al numero 600000589/CRN0052 per l'incorporanda Fortuna Immobiliare S.r.l. ed il 18 marzo 1996 al n. 960000590/CRN0052 per l'incorporanda Ceccarini S.r.l.

p. Badioli S.p.a.

L'amministratore unico: Tullio Badioli

p. Fortuna Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: Tullio Badioli

p. Ceccarini S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tullio Badioli

C-10832 (A pagamento).

AGRICOLA ZAMORANI - S.r.l.**AZIENDA AGRICOLA BRAZZOLETTO
di Zamorani Arturo & C. - S.n.c.***Estratto dell'atto di scissione*

Ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile si pubblica per estratto dell'atto costitutivo della società «Azienda Agricola Brazzoletto di Zamorani Arturo & C. S.n.c.» per scissione parziale dalla società «Agricola Zamorani S.r.l.».

Atto depositato presso il Tribunale di Ferrara registro imprese in data 23 marzo 1996 e 26 marzo 1996 numeri 1301 e 1672.

In data 8 marzo 1996 alle ore 12 in Ferrara, piazza Savonarola n. 10/a a rogito notaio dott. Francesco Cristofori rep. n. 38724/7419 la società «Agricola Zamorani S.r.l.» con sede in Ferrara, via Borgo dei Leoni n. 91 ha costituito per scissione parziale da se stessa la società «Azienda Agricola Brazzoletto di Zamorani Arturo & C. S.n.c.» con sede in Formignana (FE), via Comunale per Brazzolo n. 34; durata fino al 31 dicembre 2010 prorogabile anche tacitamente.

Oggetto: la conduzione in proprio o per conto terzi di terreni agricoli, l'allevamento del bestiame, nonché l'acquisto, la vendita e la locazione di terreni agricoli; il capitale sociale di L. 1.463.893.389 è stato assegnato a tutti i soci della società scissa proporzionalmente alle quote, nella stessa dai medesimi possedute alla pari senza alcun conguaglio; l'amministrazione della società è stata affidata al socio Zamorani

prof. Arturo per tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione; ai fini contabili la scissione ha avuto effetto dall'8 marzo 1996; ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile in data 26 marzo 1996 (ultima delle iscrizioni al registro delle imprese) il patrimonio netto della società scissa si è ridotto di L. 1.463.893.389 (unmiliardo quattrocentosessantatremilioni ottocentonovantatremila trecentottantataneve) di cui L. 1.400.000.000 per riduzione del capitale sociale e annullamento di n. 140.000 quote e L. 63.893.389 per utilizzo di parte della riserva da conferimento; non sono stati previsti particolari trattamenti a favore dei soci né proposti vantaggi a favore degli amministratori.

Li, 9 aprile 1996

p. Agricola Zamorani S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Pini Raffaello

C-10839 (A pagamento).

IMMERGAS - S.p.a.

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della società «Immergas di Amadei Romano e Carra Giuseppe e C. S.n.c.» nella società «Immergas S.p.a.» (verbale di assemblea straordinaria in data 6 ottobre 1995 a rogito notaio Dante Chizzini di Viadana rep. n. 96100).

I. Società partecipanti alla fusione:

Immergas S.p.a. con sede legale in Bressello (RE), via Cisa Ligure n. 95, capitale sociale L. 1.053.000.000, iscritta al n. 10194 registro società del Tribunale di Reggio Emilia, codice fiscale 00932830359;

(Omissis) - Invariato il resto.

La delibera di fusione è stata depositata presso il Tribunale di Reggio Emilia il 13 dicembre 1995 ed iscritta ai numeri 16170 registro d'ordine e 10194 registro società. Nell'estratto pubblicato nel Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda del 17 gennaio 1996 n. 13, pagine 18 e 19 è erroneamente indicato il numero registro società del Tribunale di Reggio Emilia della «Immergas S.p.a.» con il n. 3968 anziché l'esatto n. 10194.

Dott. Dante Chizzini, notaio.

C-10845 (A pagamento).

UNICEM - S.p.a.

Sede sociale in Casale Monferrato (Alessandria)
viale Ottavio Marchino n. 10

Capitale sociale L. 106.726.761.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese - Ufficio di Alessandria al n. 1107 (Tribunale di provenienza Casale Monferrato - Alessandria)

Estratto progetti di fusione per incorporazione delle società Finunicem S.p.a., Immobiliare S. Evasio S.p.a. nella società Unicem S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: Unicem S.p.a., con sede in Casale Monferrato (Alessandria), viale Ottavio Marchino n. 10, capitale sociale lire 250.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese - Ufficio di Alessandria - al n. 3729 (Tribunale di provenienza Casale Monferrato - Alessandria);

Società incorporande: Finunicem S.p.a. con sede in Casale Monferrato (Alessandria), viale Ottavio Marchino n. 10, capitale sociale lire 250.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese - Ufficio di Alessandria - al n. 3729 (Tribunale di provenienza Casale Monferrato - Alessandria);

Immobiliare S. Evasio S.p.a., con sede in Casale Monferrato (Alessandria), viale Ottavio Marchino n. 10, capitale sociale lire 14.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese - Ufficio di Alessandria - al n. 3889 (Tribunale di provenienza Casale Monferrato - Alessandria).

Le suddette fusioni per incorporazione della Finunicem S.p.a., e della Immobiliare S. Evasio S.p.a. nella Unicem S.p.a. non daranno luogo ad emissione di azioni, in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporande.

Le operazioni della incorporanda Finunicem S.p.a. saranno imputate al bilancio della Unicem S.p.a. a decorrere dal 1° luglio dell'anno in cui ha effetto la fusione; le operazioni della incorporanda Immobiliare S. Evasio S.p.a. saranno imputate al bilancio della Unicem S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione.

Non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I presenti progetti sono stati regolarmente iscritti al registro delle imprese - Ufficio di Alessandria per la Unicem S.p.a., per la Finunicem S.p.a. e per la Immobiliare S. Evasio S.p.a.

Unicem S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Luca Pavri Fontana

Finunicem S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: rag. Gianfranco Barzaghini

Immobiliare S. Evasio S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Achille Baldini

S-10717 (A pagamento).

INCOM FINANZIARIA - S.r.l.

Sede legale in Tortona, via Lorenzo Perosi n. 40

Capitale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Tortona (AL) n. 3988

Codice fiscale 02982450153

S.I.T.A. - S.p.a.

Sede legale in Tortona, via Lorenzo Perosi n. 40

Capitale L. 3.810.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Tortona (AL) n. 1316/1996

Codice fiscale 00557350238

Estratto delibere di scissione (ai sensi dell'art. 2502-bis richiamato dall'art. 2405-novies del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della Incom Finanziaria S.r.l. del 14 marzo 1996 con atto notaio Vincenzo Esposito di Tortona, rep. not. n. 15421/170756 ha deliberato l'approvazione del progetto di scissione della Incom Finanziaria S.r.l. mediante trasferimento alla S.I.T.A. S.p.a. del ramo di azienda finanziario di gestione di partecipazioni diversificate sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1995.

Per effetto della scissione la beneficiaria S.I.T.A. S.p.a. aumenterà, con effetto dall'atto di scissione, il proprio capitale da L. 3.810.000.000 a L. 5.184.000.000 da assegnare ai soci della società scissa e la Incom Finanziaria S.r.l. ridurrà, con effetto dall'atto di scissione, il proprio capitale da L. 6.000.000.000 a L. 4.284.000.000.

Dette variazioni di capitale sono state determinate sulla base del rapporto di cambio quale indicato in progetto e da relazioni giurate di stima redatte ai sensi degli articoli 2343 e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Non è previsto conguaglio in denaro.

La scissione avrà effetto dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Le delibere di scissione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Tortona di Alessandria in data 15 aprile 1996 come da ricevuta n. 960001745/46

p. Incom Finanziaria S.r.l.
Il presidente: Adriano Bauli

p. S.I.T.A. S.p.a.
Il presidente: dott. Carlo Bauli

S-10799 (A pagamento).

CANTIERI SUD - S.r.l.

Sede legale in Torre del Greco, via V. Veneto n. 19
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 371/71 del Tribunale di Napoli

Progetto di fusione (art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione e modalità di attuazione:

Cantieri Sud S.r.l. sede Torre del Greco via V. Veneto n. 19, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al n. 371/71 del Tribunale di Napoli, codice fiscale n. 00296020639 (Società incorporante);

L'Arte del Regalo S.r.l. sede Torre del Greco c.so V. Emanuele n. 75, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1748/86 del Tribunale di Napoli, codice fiscale n. 04917710636 (Società incorporanda).

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della società l'Arte del Regalo S.r.l. nella società Cantieri Sud S.r.l., senza necessità di determinazione di un rapporto di scambio in quanto la seconda è titolare del 100% del capitale sociale della prima.

2. Statuto: non sono previste altre modifiche statutarie della società incorporante, oltre quelle di integrazione dell'oggetto sociale.

3. Decorrenza delle imputazioni a bilancio: le operazioni di ambo le società partecipanti alla fusione, anche se le iscrizioni previste dall'art. 2504 dovessero essere eseguite in data successiva, saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1996.

4. Nulla è detto in merito alle prescrizioni di cui ai numeri 7 e 8 del primo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile dato che non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle quote, né si intendono proporre vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato al registro delle imprese di Napoli il 29 marzo 1996.

L'amministratore unico: Luigi Mariniello.

S-10887 (A pagamento).

L'ARTE DEL REGALO - S.r.l.

Sede legale in Torre del Greco, corso V. Emanuele n. 75
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1748/86 del Tribunale di Napoli

Progetto di fusione (art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione e modalità di attuazione:

Cantieri Sud S.r.l. sede Torre del Greco via V. Veneto n. 19, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al n. 371/71 del Tribunale di Napoli, codice fiscale n. 00296020639 (Società incorporante);

L'Arte del Regalo S.r.l. sede Torre del Greco c.so V. Emanuele n. 75, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1748/86 del Tribunale di Napoli, codice fiscale n. 04917710636 (Società incorporanda).

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della società l'Arte del Regalo S.r.l. nella società Cantieri Sud S.r.l., senza necessità di determinazione di un rapporto di scambio in quanto la seconda è titolare del 100% del capitale sociale della prima.

2. Statuto: non sono previste altre modifiche statutarie della società incorporante, oltre quelle di integrazione dell'oggetto sociale.

3. Decorrenza delle imputazioni a bilancio: le operazioni di ambo le società partecipanti alla fusione, anche se le iscrizioni previste dall'art. 2504 dovessero essere eseguite in data successiva, saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1996.

4. Nulla è detto in merito alle prescrizioni di cui ai numeri 7 e 8 del primo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile dato che non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle quote, né si intendono proporre vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato al registro delle imprese di Napoli il 29 marzo 1996.

L'amministratore unico: Luigi Mariniello.

S-10888 (A pagamento).

MAGAZZINI FRIGORIFERI SILOS VENETI - S.p.a. con sigla M.F.S. S.p.a.

Sede in Verona, strada della Ferriera n. 1
Capitale sociale di L. 1.000.000.000
Iscritta al registro imprese di Verona al n. 23074

TICHE - S.r.l.

Sede in Verona, strada della Ferriera n. 1
Capitale sociale di L. 8.652.320.000
Iscritta al registro imprese di Verona al n. 25070

Estratto delibera di fusione (art. 2502-*bis* del Codice civile)

La società Magazzini Frigoriferi Silos Veneti S.p.a. e la società Tiche S.r.l. con assemblee straordinarie del 14 dicembre 1995 e 18 dicembre 1995 verbalizzate con i numeri 46456 e 46489 di repertorio notaio Maurizio Marino di Verona hanno deliberato la fusione per incorporazione della Magazzini Frigoriferi Silos Veneti S.p.a. nella Tiche S.r.l. alle seguenti condizioni:

1. La fusione non comporterà alcun aumento di capitale essendo l'intero capitale della Magazzini Frigoriferi Silos Veneti S.p.a. posseduto dalla Tiche S.r.l.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate all'incorporante dal 1° luglio 1995.

3. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

4. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società.

5. Le deliberazioni sono state regolarmente iscritte nel registro delle imprese di Verona il 17 aprile 1996.

Il notaio rogante: dott. Maurizio Marino.

S-10919 (A pagamento).

BIASI TERMOMECCANICA - S.p.a.

Sede in Verona, strada della Ferriera n. 1

Capitale sociale di L. 10.200.000.000

Iscritta al registro imprese di Verona al n. 7035

TICHE - S.r.l.

Sede in Verona, strada della Ferriera n. 1

Capitale sociale di L. 8.652.320.000

Iscritta al registro imprese di Verona al n. 25070

Estratto delibera di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

La società Biasi Termomeccanica S.p.a. e Tiche S.r.l. con assemblee straordinarie del 18 dicembre 1995 verbalizzate con i numeri 46491 e 46490 di repertorio notaio Maurizio Marino di Verona hanno deliberato la fusione per incorporazione della Tiche S.r.l. nella Biasi Termomeccanica S.p.a. alle seguenti condizioni:

1. La fusione non comporterà alcun aumento di capitale essendo l'intero capitale della Tiche S.r.l. posseduto dalla Biasi Termomeccanica S.p.a.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate all'incorporante dal 1° luglio 1995.

3. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

4. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società.

5. Le deliberazioni sono state regolarmente iscritte nel registro delle imprese di Verona il 4 aprile 1996 e 17 aprile 1996.

Il notaio rogante: dott. Maurizio Marino.

S-10920 (A pagamento).

IMMOBILIARE VALLI - S.r.l.

TRIMI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

1. Denominazione, tipo e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Immobiliare Valli S.r.l., con sede in Padova - via Carlo Cerato n. 14, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Padova al n. 30989, codice fiscale 02174410288.

società incorporanda: Trimi S.r.l., con sede in Padova - via Carlo Cerato n. 14, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Padova, R.E.A. n. 0258606, codice fiscale 03595610151.

2. La prospettata fusione avrà luogo mediante incorporazione, da parte della società Immobiliare Valli S.r.l., della Trimi S.r.l., come sopra identificate, senza aumento del capitale sociale della incorporante e quindi senza scambio di quote, dato che per effetto della fusione saranno annullate le quote rappresentative dell'intero capitale sociale della società incorporanda Trimi S.r.l.

3. Lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni per effetto della fusione, né in relazione all'ammontare del capitale sociale, per le ragioni in precedenza esposte, né in relazione ad altri elementi costitutivi, fatta eccezione per l'oggetto sociale che - pur rimanendo sostanzialmente inalterato in quanto comune alle società incorporante ed incorporanda - sarà integrato dall'assemblea generale dei soci che delibererà la fusione, al solo fine di inserire la previsione statutaria richiesta dal decreto del Presidente della Repubblica n. 385/93 e successive norme di attuazione con riferimento ai finanziamenti dei soci effettuati con esclusione di forme e modalità che possano costituire raccolta di risparmio tra il pubblico.

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante Immobiliare Valli S.r.l., anche agli effetti dell'art. 123, u.c. del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

5. Non sono riservati trattamenti diversi per particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione qui pubblicato per estratto è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Padova in data 2 aprile 1996 per la società Immobiliare Valli S.r.l. e presso il medesimo registro in data 2 aprile 1996 per la società Trimi S.r.l.

p. Immobiliare Valli S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Pierdomenico Favaro

p. Trimi S.r.l.

L'amministratore unico: geom. Pierdomenico Favaro

S-10938 (A pagamento).

OFFSETPLATES - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Borfuro n. 1

Codice fiscale e partita IVA 01565930169

AGENDA 2000 - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Verdi n. 12

Codice fiscale e partita IVA 02412480164

Progetto di fusione per incorporazione depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 16 aprile 1996 al prot. n. 9600003638 (per la prima società), in data 16 aprile 1996 al prot. n. 9600003638 (per la seconda società).

1. Società incorporante: Offsetplates S.r.l. con sede in Bergamo, via Borfuro n. 1; società incorporanda (interamente posseduta) Agenda 2000 S.r.l. con sede in Bergamo - via Verdi n. 12.

Entrambe le società svolgono l'attività di lavorazione di prodotti grafici.

2. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante verrà modificato negli artt. 1, 2 e 3.

3. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali, dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

4. Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle medesime.

Bergamo, 17 aprile 1996

p. Offsetplates S.r.l.: dott. Giampiero Re

p. Agenda 2000 S.r.l.: rag. Antonio Terrazzani

S-10939 (A pagamento).

TESI DICIOOTTO - S.r.l.

Sede in Montebelluna (TV), via E. Toti, 2

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Società iscritta al n. 25917 reg. imprese di Treviso - vol. 1208

Codice fiscale 02048670265

PRISMA - S.r.l.

(socio unico)

Sede in Nervesa della Battaglia (TV), via G. Gandolfo, 24

Capitale sociale L. 105.000.000 interamente versato

Società iscritta al n. 25765 reg. imprese di Treviso - vol. 1261

Codice fiscale 02046290264

Estratto dell'atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 15 marzo 1996 a rogito notario Battista Parolin, rep. n. 121494, è stata effettuata la fusione per incorporazione della società Prisma S.r.l. (socio unico) nella Tesi Diciotto S.r.l. e ciò nel rispetto di quanto previsto dal progetto di fusione pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 ottobre 1995 n. S-21566 foglio n. 235 ed in attuazione delle delibere straordinarie dei soci del 19 ottobre 1995. Si dà atto che la fusione è avvenuta nel rispetto dei seguenti criteri:

1. Tipo di fusione: per incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, possedendo l'incorporanda la totalità delle quote della incorporanda.

2. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Tesi Diciotto S.r.l.;

incorporata: Prisma S.r.l..

3. Atto costitutivo dell'incorporante: la fusione ha comportato l'adozione delle norme regolanti il funzionamento della società incorporante.

4. Attuazione e rapporto di cambio: la fusione è stata attuata sulla base del bilancio delle società partecipanti chiuso al 31 agosto 1995, con annullamento delle quote rappresentanti il capitale sociale della incorporanda e senza alcun aumento del capitale sociale dell'incorporante.

5. Decorrenza: dal 1° gennaio 1996.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori: non sono previste azioni ed azionisti con trattamenti particolari o differenziati; nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato per istruzione presso il registro delle imprese di Treviso in data 2 aprile 1996.

Montebelluna, 16 aprile 1996

Il legale rappresentante: Ruggero Zanatta.

S-10948 (A pagamento).

SCHOBER ITALIA - S.r.l.

Milano, via Vincenzo Monti n. 47

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 222319 Tribunale di Milano

Codice fiscale 06903740154

R.I.S.T.I. - S.r.l.

Milano, via Molino delle Armi n. 4

Capitale sociale L. 99.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 29598 Tribunale di Milano

Codice fiscale 80046750156

Estratto delibere di fusione

Con verbale di Assemblea a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 26 marzo 1996 n. 130721/10785 di rep. omologato dal Tribunale di Milano in data 10 aprile 1996 con decreto n. 4634 e depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 18 aprile 1996 e con verbale di assemblea a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 26 marzo 1996 n. 130722/10786 di rep. omologato dal Tribunale di Milano in data 10 aprile 1996 con decreto n. 4635 e depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 18 aprile 1996, le assemblee delle società Schober Italia S.r.l. e R.I.S.T.I. S.r.l. hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della R.I.S.T.I. S.r.l. nella Schober Italia S.r.l. alle seguenti condizioni:

la fusione avrà per effetto la sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda con quote di capitale della società incorporante di compendio all'aumento del capitale sociale e ciò in ragione di una quota da L. 1.000 della società incorporante ogni quota da L. 1.000 della società incorporanda, il tutto senza conguaglio in denaro;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dalla data del 1° dicembre 1995;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Giuseppe Garbagnati, notaio.

S-10950 (A pagamento).

GARZANTI EDITORE - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 25

Capitale sociale L. 47.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 191270/5427/20 ed al R.E.A. di Milano al n. 1028918

Codice fiscale e partita I.V.A. 04663450155

Estratto progetto di scissione parziale

A) Dati indicati nel primo comma, art. 2501-*bis* Codice civile come richiamato dall'art. 2504-*octies* Codice civile: società partecipanti alla scissione:

Garzanti Editore S.p.a. con sede in Milano, via Senato n. 25, con il capitale sociale di L. 47.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 191270/5427/20 ed al R.E.A. di Milano al n. 1028918, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04663450155, in qualità di società scissa;

Antonio Vallardi Editore S.r.l. con sede in Milano, via Senato n. 25, con il capitale sociale di L. 25.000.000, in qualità di società beneficiaria di nuova costituzione;

Immobiliare Cernusco S.r.l. con sede in Milano, via Conservatorio n. 30, capitale sociale di L. 13.980.000.000 in qualità di società beneficiaria di nuova costituzione.

Rapporto di cambio e conguaglio in denaro e modalità di distribuzione delle quote della società beneficiaria: agli azionisti della società Garzanti Editore S.p.a. saranno distribuite, per effetto della scissione quote delle società beneficiarie in misura proporzionale alle azioni da ciascuno di essi possedute nella società scissa, di modo che la ripartizione del capitale sociale nella società scissa e nelle due società beneficiarie sia, in termini percentuali, la stessa, assicurando pertanto a ciascun socio il diritto di cui al quarto comma dell'art. 2504-*octies* Codice civile.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: le quote delle società beneficiarie saranno assegnate ai soci della società scissa a partire dal giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui saranno iscritte le società beneficiarie.

Data di partecipazione delle quote delle società beneficiarie agli utili: le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili delle società beneficiarie a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Data di effetto contabile della scissione: le operazioni relative e conseguenti agli elementi patrimoniali che verranno trasferiti alle società beneficiarie saranno imputate ai rispettivi bilanci delle stesse a decorrere dalla data del 1° gennaio 1996.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni o quote: non sono presenti trattamenti particolari a favore dei soci o dei possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scissa né delle società beneficiarie.

B) Descrizione elementi patrimoniali da trasferire alle società beneficiarie: società beneficiaria «Antonio Vallardi Editore S.r.l.».

Alla società beneficiaria verrà trasferito, per effetto della scissione, il ramo d'azienda editoriale Vallardi, comprensivo del marchio A. Vallardi, attualmente operante nella Garzanti Editore S.p.a.

In particolare alla società beneficiaria saranno assegnati i seguenti elementi patrimoniali:

nell'attivo: marchio Vallardi, mobili e macchine d'ufficio, macchine elettroniche d'ufficio, prodotti finiti Vallardi, opere Vallardi in corso di esecuzione, crediti per anticipi erogati ad autori per opere Vallardi e crediti per anticipi su coedizioni.

nel passivo: trattamento di fine rapporto dipendenti, debiti finanziari verso istituti di credito, debiti verso fornitori, verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, verso autori, verso amministratori, verso dipendenti.

Alla società beneficiaria Antonio Vallardi Editore S.r.l. verranno inoltre trasferiti, per effetto della scissione tutti i diritti editoriali su testi e illustrazioni relativi alle opere fino ad oggi pubblicate con marchio Vallardi e con il marchio congiunto Vallardi-Garzanti o Garzanti-Vallardi, inclusi i contratti di edizione relativi alle opere Vallardi in corso di realizzazione.

Per quanto riguarda le opere pubblicate o da pubblicare con marchio Vallardi, utilizzando diritti editoriali di Garzanti Editore S.p.a., la nuova società avrà facoltà di utilizzare tali diritti su licenza, esclusa la cessione a terzi.

Gli elementi patrimoniali vengono di seguito indicati secondo la corrispondente voce di bilancio e sono valutati con gli stessi criteri adottati per il bilancio di esercizio nella società scissa al 31 dicembre 1995.

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

I) Immobilizzazioni immateriali:

Marchio A. Vallardi 699.209

II) Immobilizzazioni materiali:

Mobili e macchine ufficio 0

Macchine elettroniche d'ufficio 20.709.409

C) Attivo circolante:

I) Rimanenze:

Opere in corso di esecuzione 940.863.800

Prodotti finiti 3.998.998.900

II) Crediti:

Crediti verso autori 199.118.716

Crediti per anticipi su coedizioni 54.784.261

Totale attivo . . . 5.215.174.295

PASSIVO

A) Patrimonio netto:

Capitale sociale trasferito per effetto della scissione 25.000.000

Riserva legale trasferita per effetto della scissione 710.206

C) Trattamento di fine rapporto 342.452.703

D) Debiti:

Debiti verso istituti di credito 3.403.137.713

Debiti verso fornitori 1.060.631.798

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale 23.063.738

Debiti verso autori 239.558.214

Debiti verso amministratori 52.250.000

Debiti verso dipendenti 68.369.923

Totale passivo . . . 5.215.174.295

Società beneficiaria «Immobiliare Cernusco S.r.l.».

Alla società beneficiaria verrà trasferito, per effetto della scissione, il ramo d'azienda immobiliare attualmente attivo nella Garzanti Editore S.p.a.

In particolare alla società beneficiaria saranno trasferiti i seguenti elementi patrimoniali attivi:

immobile ad uso magazzino seminterrato sito in Milano, via Tolmezzo n. 12 censito al N.C.E.U. di Milano alla partita 1230986, foglio 239, n. 85, sub 59, var 5, Z.C. 3, categoria D/8 e n. 194, sub 23, var 2, z.c. 3, categoria D/8;

immobile ad uso box seminterrato sito in Milano, via Tolmezzo n. 12/4, censito al N.C.E.U. di Milano alla partita 1230986, foglio n. 239, n. 77, sub 21, var 3, Z.C. 3, categoria C/6, classe 7, consistenza catastale mq. 12;

immobile ad uso ufficio, deposito e magazzino sito in Padova, via Riello n. 4, censito al N.C.E.U. di Padova alla partita 2456, sezione F, foglio 16, mappale 194, sub 1, categoria C/1, classe 6, mq. 350, oltre a parti comuni ex art. 1117 Codice civile;

immobili industriali e terreni siti in Cernusco sul Naviglio, via Mazzini n. 15, di seguito identificati al catasto terreni:

foglio 42: mapp. 93, mapp. 94, mapp. 95, mapp. 96, mapp. 97, mapp. 38, mapp. 186, mapp. 210, mapp. 92.

foglio 42: mapp. 28, mapp. 33.

foglio 42: mapp. 1, mapp. 2.

foglio 42: mapp. 69, mapp. 71, mapp. 72, mapp. 73, mapp. 211, mapp. 212.

liberi dall'ipoteca attualmente iscritta sugli stessi per complessive L. 3.603.751.392 a favore di Interbanca S.p.a., a fronte di un debito residuo di Garzanti Editore di L. 2.952.132.819, ipoteca che verrà estinta prima del trasferimento.

Detti elementi patrimoniali vengono di seguito indicati secondo la corrispondente voce di bilancio e sono valutati con gli stessi criteri adottati per il bilancio di esercizio della società scissa al 31 dicembre 1995.

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

II) Immobilizzazioni materiali:

12/4	immobili in Milano via Tolmezzo nn. 12 e	250.000.000
	immobile in Padova, via Riello n. 4	500.000.000
	immobili e terreni in Cernusco sul Naviglio, via Mazzini n. 15	13.230.000.000
	Totale attivo . . .	3.980.000.000

PASSIVO

A) Patrimonio netto:

	capitale sociale trasferito per effetto della scissione	13.980.000.000
	Totale passivo . . .	13.980.000.000

Per effetto delle scissioni le società beneficiarie si costituiranno rispettivamente con i seguenti patrimoni netti:

Antonio Vallardi Editore S.r.l.: L. 25.710.206 pari alla differenza fra gli elementi trasferiti dell'attivo (L. 5.215.174.293) e del passivo (L. 5.189.464.089); tale patrimonio netto sarà costituito da capitale sociale per L. 25.000.000 e da riserva legale per L. 710.206.

Immobiliare Cernusco S.r.l.: L. 13.980.000.000 pari agli elementi trasferiti dell'attivo (L. 13.980.000.000).

Tale patrimonio netto sarà costituito integralmente da capitale sociale.

Il patrimonio netto della società scissa Garzanti Editore S.p.a. attualmente pari a L. 38.481.881.495 si ridurrà di L. 14.005.710.206 e risulterà pertanto di L. 24.476.171.289 formato da:

Capitale sociale	L.	32.995.000.000
Perdita d'esercizio portata a nuovo	L.	(8.518.828.711)
Totale . . .	L.	24.476.171.289

Progetto iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 17 aprile 1996, protocollo n. 22586 ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile.

Milano, 7 aprile 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Merlini

S-10951 (A pagamento).

EDIZIONI SUVINI ZERBONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Quintiliano n. 40

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 21291

L'assemblea dei soci della società suintestata, con verbale a rogito notaio dott. Silvia d'Alonzo del 5 marzo 1996 rep. n. 111602/6724, omologata dal Tribunale di Milano il 5 aprile 1996 con decreto n. 3842 e depositato per l'iscrizione al registro imprese di Milano il 17 aprile 1996, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella società «Ariete Finanziaria S.p.a.», con sede in Milano, via Quintiliano n. 40, col capitale sociale di L. 9.700.000.000, sulla base del progetto di fusione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* in data 26 gennaio 1996 bollettino n. 21. Tale fusione avverrà mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda, essendo tale capitale interamente posseduto dalla società incorporante e conseguentemente senza prevedere alcun rapporto di cambio.

La fusione e gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/86, decorreranno a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non sono previsti né vantaggi particolari a favore degli amministratori né sussistono particolari categorie di soci.

p. Edizioni Suvini Zerboni S.p.a.

Il notaio rogante: dott. Silvia d'Alonzo

S-10952 (A pagamento).

ARIETE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Quintiliano n. 40

Capitale sociale L. 9.700.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 203408

L'assemblea dei soci della società suintestata, con verbale a rogito notaio dott. Silvia d'Alonzo del 5 marzo 1996 rep. n. 111603/6725, omologata dal Tribunale di Milano il 5 aprile 1996 con decreto n. 3843 e depositato per l'iscrizione al registro imprese di Milano il 17 aprile 1996, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella società «Edizioni Suvini Zerboni S.p.a.» con sede in Milano, via Quintiliano n. 40, col capitale sociale di L. 3.000.000.000, sulla base del progetto di fusione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* in data 26 gennaio 1996 bollettino n. 21. Tale fusione avverrà mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda, essendo tale capitale interamente posseduto dalla società incorporante e conseguentemente senza prevedere alcun rapporto di cambio.

La fusione e gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/86, decorreranno a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non sono previsti né vantaggi particolari a favore degli amministratori né sussistono particolari categorie di soci.

p. Ariete Finanziaria S.p.a.

Il notaio rogante: dott. Silvia d'Alonzo

S-10953 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

In esecuzione della ordinanza del T.A.R. Lazio sezione III n. 62/96 del 7 marzo 1996, si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto dall'avv. Mario Passaro con i suoi difensori avv. Gino Sacerdoti e dott. proc. Claudio Sacerdoti (viale di Villa Pamphili, 59, Roma) contro l'INPS per l'annullamento della delibera del Consiglio di amministrazione n. 679 del 27 giugno 1995 nella parte in cui è stata approvata la graduatoria di merito della selezione per il conferimento degli incarichi di coordinamento centrale della X qualifica funzionale, area legale, e sono stati conferiti gli incarichi stessi nei limiti dei posti disponibili, nonché delle determinazioni commissariali n. 4375 del 14 luglio 1994, n. 4497 del 21 luglio 1994 e n. 1412 del 3 dicembre 1994.

Il ricorso è proposto per violazione delle norme e principi in tema di selezione per merito comparativo; violazione e falsa applicazione dell'art. 8 del decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29; per eccesso di potere per errore nei presupposti, illogicità, contraddittorietà, travisamento dei fatti e sviamento.

Avv. Gino Sacerdoti - dott. proc. Claudio Sacerdoti.

C-10879 (A pagamento).

CORTE D'APPELLO DI ROMA Sezione usi civici

L'E.N.E.L. S.p.a., domiciliata in Roma, via R. Fauro n. 32 presso l'avv. prof. Ugo Petronio ha proposto appello contro la sentenza del Commissariato per la liquidazione degli usi civili per l'Abruzzo, 5-9 marzo 1996, n. 9, che ha dichiarato la natura demaniale civica, a favore del Comune dell'Aquila, dei fondi in agro di Campotosto, costituenti la montagna denominata Rocca delle Vene, la nullità assoluta di ogni atto di disposizione, e condannato gli occupatori all'immediato rilascio.

L'appello è stato notificato a: Comune dell'Aquila, Comune di Campotosto, Comune di Crognaleto, Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero, Alfredo Masci, Silvana Masci, Comunità Montana Amitermina Zona A, Nino De Amicis, Giuseppe De Amicis, Maria Teresa Valeria Palitti, Guglielmina Palitti, A.N.A.S., Ministero dei Lavori Pubblici-Demanio pubblico delle strade, ed è fondato su:

1. Difetto di giurisdizione del Commissariato per la liquidazione degli usi civici;
2. Illegittimità della sentenza per l'avvenuta estinzione del giudizio;
3. Illegittimità della sentenza impugnata per errato accertamento della natura civica dei terreni;
4. Per aver dichiarato la nullità dell'esproprio per mancanza di autorizzazione al mutamento di destinazione;

5. Per aver dichiarato la nullità dell'autorizzazione alla vendita per mancanza di assegnazione a categoria;

6. Per aver dichiarato la nullità dell'atto di vendita dal Comune dell'Aquila al signor Palitti del 24 novembre 1867;

7. Per aver disposto la reintegra dei beni controversi a favore del Comune dell'Aquila.

Con provvedimento del 17 aprile 1996 il Presidente della Corte di appello di Roma ha autorizzato la citazione ex art. 150 c.p.c. avanti la Corte d'appello di Roma - Sezione usi civici, per l'udienza del 6 giugno 1996 delle altre parti del giudizio:

Franco Palitti, Fabrizio Palitti figli del fu Raniero Palitti e Adriana Dorotea in Palitti usufruttuaria di Raniero Palitti, aventi causa da Guglielmo Palitti fu Francesco; Franca Reali in Ciccozzi erede da Michele Palitti; Iolanda Tazzi; Clara Adriani; Andrea Volpini anche per Antonio Serva; Adamo Masci; Alfredo Masci anche per Giuseppe; Carmine Masci anche per Domenica Presina; Italo Masci; Romolo Masci; Rosa Masci; Silvana Masci; Guerinio Poeta erede di Domenico; Giovambattista Poeta; Amerigo Cellitti anche per Filomena; Vincenzo Mariano; Giocondo Capretti; Angelo Borelli, Elisa, Ettore e Teresa De Chicchis; Romolo anche per Giocondo D'Amchille, Noè e Vincenzo; Pasquale D'Egidio anche per Antonio, Domenica, Egidio, Filomena, Giuseppe e Vincenzo; Pasquale D'Egidio anche per Maria, Pasquale e Vincenzo; Rizziero Masci anche per Achille e Giacobino; Giuseppe Masci anche per Giulio, Antonio, Alberico, Zerbinia e Giacomo Moretti; Luca Mazzaferri, Umberto Persia, Luigi Amerigo Celliti; eredi Antonio Poeta, Noè Poeta, eredi di Luigi Poeta, Maria, Saverio, Peppina Poeta; Noè Poeta; Antonio Poeta anche per Luigi, Maria e Peppino; Luigi Poeta; Antonio Poeta; Santa Migliozi; Benedetto Migliozi anche per Maria; Sante Migliozi anche per Zelinda; Anello Biscardi anche per Francesco; Maria Di Pietro; Olimpia Scipione; Eliseo Biscardi; Tonino Valente anche per Attilio Bovini; Sabatino Bovini; Sabatino Scipioni; Pietro Migliozi; Flora Giannina Urbani, Nina Boccanera Teresa ved. Urbani; Cherubina Bovini; Armando Di Carantonio anche per Betina, Ostilio, Ulderico e Vincenzo; Carmine Di Carantonio anche per Oreste; Riccardo Scipioni; Giovanni Di Stefano; Giuseppe Rossi; Carmine Di Stefano; Carmine Di Stefano anche per Elvira; Annunzio Migliozi anche per Pasqua, Pompilio e Domenica; Francesco Migliozi anche per Esterina, Giuseppa, Margherita e Nicola; Antonella Migliozi; Francesco Migliozi; Roberto Migliozi; Carlo Biscardi; Carlo Urbani, Flora, Giannina, Nina anche per Teresa Boccanera; Sabatino Migliozi; Ernesto Morosi; Domenico Borrelli; Mimino Di Carantonio; Raffaele Bovini; Adele Masci, Osvaldo Benedetti, Carlo Urbani; Adele Masci e Osvaldo Benedetti; Teresa Boccanera ved. Urbani, tutti proprietari-occupatori di terreni censiti al catasto di Campotosto, fo. 45 e fo. 46.

Il procuratore e difensore costituito:
prof. avv. Ugo Petronio

S-10794 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Su ricorso della Fondinvest Risparmio S.p.a., il pretore di Torino, con decreto 19 febbraio 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0010 088132 02 di L. 10.000.000 emesso dalla Banca San Paolo di Brescia, agenzia di Bergamo n. 710, in data 16 febbraio 1994 a favore di Ruggeri Luca, autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

p. Fondinvest Risparmio S.p.a.
Giulio Capitanelli

T-983 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Padova con decreto del 5 marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario n. 0.189.386.410-05 dell'importo di L. 1.292.750, emesso il 20 gennaio 1996 dal signor Domenico Gnoato di Tezze sul Brenia (VI), via Piazza n. 22, tratto sul c/c n. 3569558 presso la Cariverona Banca S.p.a. - Agenzia di Rossano Veneto (VI), a favore della Soc. M. Quattro S.r.l. di Curtarolo (PD);

2) assegno bancario n. 0.050.611.260-11 dell'importo di L. 1.000.000, emesso il 20 gennaio 1996 dalla signora Maria Grazia Carinato di Rossano Veneto (VI), via Ramon n. 1, tratto sul c/c n. 12184 presso la Banca Antoniana, filiale di Rossano Veneto (VI), a favore della Soc. M. Quattro S.r.l. di Curtarolo (PD),

autorizzandone il pagamento decorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Padova, 9 aprile 1996

Avv. Claudio Giordano.

C-10851 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su istanza di Roberto Piccioni di Ascoli Piceno, e di Daniela Bucci quale legale rappresentante della PIB di Bucci Daniela corrente in Folignano (AP), con provvedimento del 26 marzo 1996, il vice pretore onorario di Ascoli Piceno ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario della Banca Nazionale del Lavoro, filiale di San Benedetto del Tronto, n. 42484233/12 tratto sul conto corrente n. 2422 intestato alla «Lisciani R. Trafilerie» di Grottamare, portante l'importo di L. 7.127.862, emesso il 1° febbraio 1996 dalla stessa «Lisciani R. Trafilerie» all'ordine della PIB di Bucci Daniela, firmato dall'Amministratore della «Lisciani R. Trafilerie», autorizzandone il pagamento decorso giorni quindici dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Dott. proc. Roberta Dionisi.

C-10856 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Olbia - SS, con decreto 14 febbraio 1996 provvede all'ammortamento assegno circolare n. 3303481889 L. 1.300.000 emesso il 19 gennaio 1996 da Banca Commerciale sede di Olbia a favore di Rino Castaldo.

Per opposizione trenta giorni.

Loredana Testa.

C-10860 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Sassari - Sezione distaccata di Alghero con proprio decreto in data 26 gennaio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare Banca Nazionale del Lavoro, serie 899 numero 005420 cin 01, recante l'importo di L. 752.505.

Può proporsi opposizione contro tale decreto entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Dott. proc. Antonio Siffu.

C-10869 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Cagliari, con decreto in data 5 aprile 1996 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari trasferibili emessi dalla B.N.L. di Cagliari sita in Largo Carlo Felice, n. 4965320610 di L. 500.000; n. 49653620711 di L. 500.000; n. 49653620812 di L. 361.610; n. 49653620509 di L. 500.000; n. 49653447508 di L. 67.460; n. 49653782504 di L. 55.150, tutti gli assegni sono stati emessi in data 25-26 marzo 1996 emessi all'ordine del richiedente, sottratti a Romolo Gianmassimiliano, nato a Selargius l'11 novembre 1971 ivi via Dante n. 17 dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 15 aprile 1996

Romo Gianmassimiliano.

C-10872 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto dell'11 aprile 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario circolare n. 899-357288 di L. 1.000.000 della B.N.L. agenzia 10050 di Cagliari all'ordine di Ciccone Roberto.

Opposizione quindici giorni.

Mario Modeo.

C-10874 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 10 aprile 1996 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 assegni circolari:

1) Serie X n. 1515837436-09 di L. 1.000.000;

2) Serie X n. 1515837437-10 di L. 264.000,

entrambi emessi il 5 aprile 1996 dalla C.R. province Lombarde dip. Pomezia, all'ordine di Scaccia Floriana.

Opposizione quindici giorni.

Scaccia Floriana.

C-10875 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del pretore di Roma del 3 aprile 1996 è stato concesso l'ammortamento dell'assegno bancario compilato il 20 marzo 1996 per un importo di L. 10.000.000 n. 7605587380 tratto sul c/c 21262R acceso da Hotel Villa del Parco S.a.s. presso agenzia 20 Banca Nazionale dell'Agricoltura ed emesso a favore del medesimo traente.

Opposizione quindici giorni.

Carlo Cicotti.

C-10878 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Alessandria, in data 4 aprile 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare B.A.V. filiale di Alessandria n. 109551037-11 per L. 700.000 all'ordine dell'avvocato Giovanni Boeri.

Per opposizione giorni quindici.

Avv. Giovanni Boeri.

C-10883 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 11 aprile 1996, su ricorso della Cassa di Sovvenzioni e Risparmio fra il personale della Banca d'Italia, il pretore di Roma ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0268390129-07 di L. 3.000.000, tratto il 20 luglio 1995 sulla Banca Popolare di Novara, agenzia n. 6 di Milano (c/c 2539), da Giorgio Galli, negoziato e girato da Aldo Demurtas alla rappresentanza di Nuoro della predetta cassa, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Avv. Sandro Carboni.

S-10778 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Palermo con decreto in data 7 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

1) cambiale di L. 1.380.000 emessa in Palermo il 25 agosto 1995 da Ingrassia Mario a favore dell'ENEL S.p.a. con scadenza al 25 ottobre 1995;

2) cambiale di L. 1.380.000 emessa in Palermo il 25 agosto 1995 da Ingrassia Mario a favore dell'ENEL S.p.a. con scadenza al 25 dicembre 1995;

3) cambiale di L. 1.380.000 emessa in Palermo il 25 agosto 1995 da Ingrassia Mario a favore dell'ENEL S.p.a. con scadenza al 25 febbraio 1996;

4) cambiale di L. 1.380.000 emessa in Palermo il 25 agosto 1995 da Ingrassia Mario a favore dell'ENEL S.p.a. con scadenza al 25 aprile 1996;

5) cambiale di L. 200.000 emessa in Palermo il 25 agosto 1995 da Molinari Maria Concetta a favore dell'ENEL S.p.a. con scadenza al 25 ottobre 1995;

6) cambiale di L. 200.000 emessa in Palermo il 28 agosto 1995 da Molinari Maria Concetta a favore dell'ENEL S.p.a. con scadenza al 25 dicembre 1995;

7) cambiale di L. 200.000 emessa in Palermo il 28 agosto 1995 da Molinari Maria Concetta a favore dell'ENEL S.p.a. con scadenza al 25 febbraio 1996.

Il pretore di Palermo ha autorizzato il pagamento dei suddetti titoli, decorsi giorni trenta dalla pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Palermo, 20 febbraio 1996

Avv. Carlo Salamone.

C-10852 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Verbania, con decreto del 17 febbraio 1996, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale pagherò del seguente tenore: «Palermo 24 settembre 1993, L. 30.000.000, al 31 dicembre 1995, pagherò per questa cambiale alla spettabile Quattrocchi S.r.l. Arona la somma di lire trentamilioni, nome del debitore: Cillarot Giovanni, piazza Pantelleria n. 3, 90144 Palermo», autorizzando il pagamento decorsi 30 giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione.

p. Banca Popolare di Intra
Direzione generale: (firma illeggibile)

C-10870 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Latina in data 22 marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento di una cambiale ipotecaria dell'importo di L. 5.000.000, emessa dal signor Sergio Rossetti a favore del signor Enrico Salvatore Torre in data 29 gennaio 1991 con scadenza 25 ottobre 1993 e regolarmente pagata.

Ipoteca iscritta presso la conservatoria dei R.R.I.I. di Latina in data 26 febbraio 1991 form. 324.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Sergio Iucci.

C-10876 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della Pretura Circondariale di Alessandria Sezione Distaccata di Novi Ligure in data 27 marzo 1996 ha decretato l'ammortamento di n. 60 effetti cambiari emessi dai signori Giorgio Orciani e Bianca Bassano a favore della Valfina Investimenti S.p.a. il 21 luglio 1982 dell'importo di L. 489.500 cadauno e scadenti il giorno 21 di ogni mese a partire dal 21 agosto 1982 con obbligo di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* autorizzando il relativo pagamento trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Franco Grillo.

C-10882 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma in data 16 aprile 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari per L. 1.500.000 cadauno, emessi in data 3 aprile 1989 da Maria Concetta Vespa a favore della G.A.M.E.D. S. a r.l. con scadenza al 30 settembre e 30 ottobre 1989.

Per opposizione giorni trenta.

Avv. Brunello Mileto.

S-10776 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ivrea, con decreto 29 febbraio 1996, ha dichiarato la inefficacia dei libretti di risparmio al portatore emessi dalla Banca C.R.T., filiale di Cuornè sottodescritti:

libretto VTP n. 1756282/08/43 contrassegnato Panerio Luigi avente un saldo di L. 18.362.952;

libretto VTP n. 1736763/08/21 contrassegnato Panerio Luigi avente un saldo di L. 18.858.939,

autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, senza opposizioni.

Torino, 15 aprile 1996

Avv. G. Boggio.

T-993 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Decimomannu, in data 9 aprile 1996, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 11/52598 emesso dalla BNL, agenzia di Cagliari, con un credito di L. 2.033.526 intestato a Gioi Ciriacò, autorizzando il pagamento dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salva l'opposizione del detentore.

Gioi Ciriacò.

C-10865 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il Tribunale di Vicenza in data 28 marzo 1996 ha pronunciato decreto d'inefficacia dei libretti al portatore così descritti:

libretto di deposito a risparmio libero n. 50.00.2104839, intestato a Bortolan Lorenzo, acceso presso la Banca S. Giorgio Credito Cooperativo di Fara Vic.no sede S. Giorgio di Perlena con un saldo attivo di L. 17.009.257;

libretto di deposito a risparmio libero n. 50.04.1087, denominato Massimo, acceso presso la Banca S. Giorgio Credito Cooperativo di Fara Vic.no filiale di Breganze con un saldo di L. 17.000.000;

libretto di deposito a risparmio libero n. 50.04.1095, denominato Monica, acceso presso la Banca S. Giorgio Credito Cooperativo di Fara Vic.no filiale di Breganze con un saldo di L. 17.000.000.

Chiunque può presentare opposizione nel termine di novanta giorni dall'odierna pubblicazione. Decorso detto termine l'istituto di credito sopraindicato provvederà al rilascio del duplicato dei libretti stessi.

Adriano Garziera.

C-10881 (A pagamento).

Ammortamento libretto bancario

A richiesta del sig. Turrisi Pietro il pretore di Brindisi sede Messagne, con provvedimento del 4 aprile 1996 ha decretato l'inefficacia del libretto bancario n. 1/641437 del Banco di Napoli agenzia di Latiano con saldo di L. 19.955.387 autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* in assenza di opposizione.

Avv. Giuseppe Gaglione.

C-10868 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Avviso di rettifica

(pubblicazione *Gazzetta Ufficiale* del 27 febbraio 1996 n. 48 S-2385)

1) Libretto di risparmio al portatore n. 4764750-00-77 emesso l'11 febbraio 1987 dalla filiale di Roma Ostiense, con un saldo creditore apparente di L. 2.396.025.

2) Libretto di risparmio al portatore n. 4818885-00-58 emesso il 20 novembre 1987 dalla filiale di Roma, con un saldo creditore apparente di L. 3.793.480.

Barone Luciano.

S-10777 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Con decreto del 3 aprile 1996, il presidente del Tribunale di Taranto, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari della Cassa Rurale ed Artigiana di Pulsano Soc. Coop. a r.l. n. 118 per n. 4 azioni, n. 208 per n. 5 azioni, n. 150 per n. 4 azioni, n. 90 per n. 2 azioni, n. 257 per n. 5 azioni, n. 152/572 per n. 1 azione, n. 253/18 per n. 5 azioni, n. 223 per n. 5 azioni, autorizzando la incorporante Banca del Salento S.p.a., a rilasciare agli interessati i duplicati dei certificati, dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dott. proc. Vincenzo G. Pozzessere.

C-10867 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il pretore di Nardò, con decreto del 1° marzo 1996, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli:

A) Libretto di risparmio al portatore, emesso dalla Banca di Roma, ag. Nardò n. 600025-11, denominato My Addolorata dell'importo di L. 4.518.848;

B) Certificato di deposito al portatore, n. 1688536/05 da L. 10.000.000, emesso dalla Banca di Roma, ag. di Nardò il 1° settembre 1995 scadente il 4 marzo 1996;

C) Certificato di deposito al portatore, n. 1716200/05, da L. 5.000.000, emesso dalla Banca di Roma, ag. di Nardò il 10 gennaio 1996 scadente l'11 luglio 1996,

autorizzando la Banca predetta a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

My Addolorata.

C-10853 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trieste con decreto d.d. 26 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore serie 014847 n. 04.173181-12 emesso da CR-Trieste-Banca-S.p.a. con un saldo attuale di L. 150.000.000.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Strazzabosco Rosanna.

C-10846 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Forlì, con decreto 19 marzo 1996 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 1812183/29 di L. 70.000.000 emesso il 22 settembre 1995 da Rolo Banca 1473 filiale di Mercato Saraceno con scadenza 22 marzo 1996, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione e in mancanza di opposizione.

Olga Giannessi.

C-10854 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno il 23 dicembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 95001070/0 emesso dalla Banca Popolare dell'Adriatico, filiale di Porto d'Ascoli, intestato a Mazzoni Camillo e Cianchi Giuliana nata a Civitella del Tronto il 14 marzo 1956 ed il 14 settembre 1957 ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del titolo.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Marcello Galiffa.

C-10858 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Perugia con provvedimento 15 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n.ri 0013325 e 000000154709 di L. 37.000.000 (scadenza 20 luglio 1997) tratto sulla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia n. 1, piazza della Repubblica n. 63 ed ha autorizzato il pagamento in difetto di opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Perugia, 10 aprile 1996

Avv. Italo de Nunno.

C-10859 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Mondovì (CN) con decreto dell'11 marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore emessi da C.R.A. di Rocca de' Baldi S.c.r.l. ora denominata Banca di Credito di Pianfei e Rocca de' Baldi S.c.r.l.:

n. 61646/51 di L. 100.000.000, n. 61647/52 di L. 100.000.000, n. 61648/53 di L. 20.000.000 scadenti il 1° febbraio 1997 rilasciati a Leone Angolina;

n. 61649/54 di L. 76.000.000 scadente il 1° febbraio 1997 rilasciato a Leone Lorenzina, autorizzando l'Istituto di credito a rilasciare alle ricorrenti duplicato decorso novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Il richiedente: avv. Paolo Fenoglio.

C-10863 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Verbania, con decreto 7 marzo 1996, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore intestato a Pirazzi Felicina e Savia Enrico, n. 9095 rilasciato dalla Banca Popolare di Intra, agenzia di Pieve Vergone, in data 5 novembre 1993 e scaduto il 5 maggio 1995, autorizzando l'Istituto Bancario emittente a rilasciare un duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione.

p. Banca Popolare di Intra
Direzione Generale: (firma illeggibile)

C-10871 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Velletri con decreto 8 marzo 1996 ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. P1472480-09 di L. 15.000.000 emesso dalla Banca di Roma ag. Artena, intestato a Castellucci Domenico.

Opposizione giorni novanta.

C-10877 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Con decreto del 16 giugno 1995 il Ministro di grazia e giustizia ha autorizzato i coniugi Trovato Mazza Michele nato a Cinquefrondi (RC) il 20 febbraio 1957 e Zangari Giuseppa nata a Anoa il 7 aprile 1957, entrambi residenti in Anoa, ad eseguire la pubblicazione di cui all'art. 155 n. 1 e 2 del r.d. 9 luglio 1939, n. 1238, della domanda con la quale gli stessi hanno chiesto che i loro figli minori Trovato Mazza Maria nata a Polistena il 7 settembre 1987 e Trovato Mazza Rita nata a Polistena il 16 agosto 1990, entrambe domiciliate e residenti in Anoa, sono stati autorizzati a fare eseguire la pubblicazione della domanda di abbandono del cognome «Trovato» per conservare solo quello di «Mazza».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro sessanta giorni.

Trovato Mazza Michele - Zangari Giuseppa.

C-10848 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Alberto Polato e Manuela Taliapietra, genitori esercenti la patria potestà sulla minore Deborah Viale Polato, nata a Thiene il 21 aprile 1979 e residente a Chiuppano (VI), via Dante 27, hanno chiesto di cambiare il cognome della minore Deborah, abbandonando il cognome «Viale» (conservando solo quello «Polato») e sono stati autorizzati ad eseguire le prescritte pubblicazioni con decreto 22 maggio 1995 del Ministro di grazia e giustizia.

Si invita chiunque vi abbia interesse a presentare le sue opposizioni nel termine di sessanta giorni dalla data della inserzione.

Alberto Polato - Manuela Taliapietra.

C-10873 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro dei grazia e giustizia con decreto in data 3 novembre 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con cui Attardi Francesco Maria Giacomo nato a Messina il 20 ottobre 1952, residente a Milano, sia autorizzato ad aggiungere il proprio cognome quello «Anselmo».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Attardi Francesco.

M-4147 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Milano, con decreto 20 dicembre 1995 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per summo, della domanda con la quale Pozzi Cristiano, Dimitri nato a Tirano (SO) il 15 aprile 1977 (atto n. 107 reg., parte I, serie A) e residente a Bormio, via S. Barbara n. 13, ha chiesto di essere autorizzato all'anteposizione del nome «Dimitri» senza il segno della virgola, così da chiamarsi «Dimitri Cristiano».

Chiunque ne abbia interesse, può proporre opposizione alla domanda entro trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Pozzi Cristiano, Dimitri.

M-4127 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 2 aprile 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Danieli Cora nata a Monza il 29 agosto 1990 (atto n. 103 Reg. I, Part. I serie A Comune di Monza) e residente a Padova in via Turazza 48/b, in quello di «Maddalena».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Dott. proc. Alessandro Valerio.

M-4130 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 2 aprile 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Boscolo Marco nato a Milano l'8 novembre 1992 (atto n. 2269 Reg. II, Part. I serie A Comune di Milano) e residente a Padova in via J. Filiasi 394, in quello di «Raffaele».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Dott. proc. Alessandro Valerio.

M-4131 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Bellagamba Maria nata a Moncalieri (TO) il 20 dicembre 1963 residente in La Loggia, via Revignano n. 52, rende noto che il Procuratore Generale di Torino, con decreto in data 26 febbraio 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Maria Luisa» nel nome «Maria Luisa», in modo da risultare «Maria Luisa Bellagamba».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Torino, 15 aprile 1996

T-986 (A pagamento).

Bellagamba Maria.

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Trento con decreto n. 132/95 C.N. datato 21 giugno 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale è stato autorizzato il cambiamento del nome di «Girgenti Eva Maria», nata a Bolzano il 23 maggio 1993, residente a Brunico, via Johann Kerer 35, la quale rappresentata dai genitori Broll Silvana e Girgenti Pietro nel cambiamento in «Girgenti Jasmin».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei modi e termini di legge.

Brunico, 5 marzo 1996

Broll Silvana - Girgenti Pietro.

C-10847 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 r.d. 9 luglio 1939 n. 1238 della richiesta del cambiamento del nome di: Stanzione Maria, nata a Salerno l'11 dicembre 1969, ivi residente alla via Picariello, 14, in quello di «Maria Rosaria».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 29 marzo 1996

Stanzione Maria.

C-10849 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del r.d.-l. 9 luglio 1939 n. 1238, con decreto in data 27 dicembre 1995, la pubblicazione della istanza con la quale i coniugi Di Cintio Nicandro nato il 24 agosto 1946 a Pescara e Chiacchiarretta Marina nata il 6 gennaio 1955 a San Giovanni Teatine (CH) e residenti in Pescara in via Tavo, 314, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome della propria figlia minore Agostina, nata a Pescara il 23 luglio 1978 e residente a Pescara in via Tavo, 314, da «Agostina» in quello di «Monia».

Di Cintio Nicandro - Chiacchiarretta Marina.

C-10850 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 12 ottobre 1995 il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Salerno, ha autorizzato, ex art. 158 regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, la pubblicità della richiesta di cambiamento del nome del sig. Di Filippo «Angelo Raffaele», nato Capaccio (SA) il 3 dicembre 1957 e residente in Cologno Monzese (MI), via Dalla Chiesa n. 23, da «Angelo Raffaele» in quello di «Angelo».

Opposizioni nei modi e termini di legge.

Capaccio Scalo, 7 febbraio 1996

Avv. Mario Tambasco.

C-10855 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 28 marzo 1996 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato la pubblicità di Bona Valter, residente a Ala, via Piazzi n. 15, per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Bona Luis José, nato a Cienago (Columbia) il 6 ottobre 1993 e residente ad Ala, da «Luis José» in «Leonardo, Luis».

Opposizione a termini di legge.

Ala, 11 aprile 1996

Bona Valter.

C-10857 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sig. procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Potenza, con decreto del 23 gennaio 1996, reso ai sensi dell'art. 158 e segg. r.d. 9 luglio 1939, n. 1238, sull'ordinamento dello stato civile, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda del 22 dicembre 1995 con la quale è stato chiesto che Di Dio Fabiano, nato a Potenza, il 20 gennaio 1994, legalmente rappresentato dai genitori adottivi Di Dio Mario Nicola, nato a Potenza il 27 maggio 1957, e Vehabzadeh Ladan, nata a Teheran (IOR) il 24 febbraio 1958, tutti residenti in Albano di Lucania (PZ), viale Giovanni XXIII, n. 11, sia autorizzato al cambio del proprio nome in quello di «Alessio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Vahabzadeh Ladan.

C-10862 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Cagliari con decreto in data 25 marzo 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Foddis Luigi, nato a Cagliari il 6 gennaio 1978 residente in Asemmini, via dei Giudicati n. 10 ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da «Luigi», in «Luigi Michele» in quanto così conosciuto e chiamato.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Foddis Luigi.

C-10864 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano, con decreto, in data 29 marzo 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di «Welliton», nato il 12 aprile 1994 a Itapetinga (Brasile) e residente a Monza, in via Don Attilio Valentini n. 20, in quello di «Mattia Wellington».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Como Alberto Pierangelo.

C-10888 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Tolmezzo con sentenza 23 giugno 1994, n. 177 ha dichiarato la morte presunta di Bettanin Artemide nata a Gemona del Friuli il 10 novembre 1922, già residente a Tarvisio, presumibilmente avvenuta in data 1° ottobre 1980.

Avv. Francesco Marcolini.

C-10861 (A pagamento).

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Palermo con sentenza 12 marzo 1996, ha dichiarato l'assenza di Giacalone Filippo, nato a Palermo il 24 luglio 1926, scomparso nel 1983.

Avv. Mormino.

C-10866 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI MONTEBELLUNA
(Provincia di Treviso)***Estratto di avviso d'asta: Alienazione immobili*

Il giorno 14 maggio 1996 alle ore 10, presso la Sala Consiliare del comune di Montebelluna avrà luogo un'asta pubblica per la alienazione di immobili comunali:

- 1) Immobile ex Casa Sartena: stima L. 160.000.000;
- 2) Immobile ex Macello Comunale: stima L. 415.000.000.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Montebelluna entro le ore 12, del 13 maggio 1996, in busta chiusa raccomandata e sigillata con ceralacca. Per prendere visione dell'avviso d'asta: tel. 0423/617503.

Il dirigente: ing. Paolo Portantiolo.

C-10828 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO TORRES
(Provincia di Sassari)

Piazza Umberto I - Telefono n. 079/514591 - Telefax 079/509968

Avviso d'asta pubblica (estratto)

È indetto pubblico incanto per alimentazione di un immobile comunale sito in Porto Torres - Mercato Civico e area di pertinenza.

Ente appaltante: Comune di Porto Torres 07046, piazza Umberto I, telefono n. 079/514591, telefax 079/509968.

Termine per il ricevimento delle offerte: 27 maggio 1996.

Criteri di aggiudicazione: offerta segreta in aumento con le modalità di cui all'art. 73 - lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/24.

Data ora e luogo della gara: 28 maggio 1996, ore 10, sala Consiliare Comune di Porto Torres. Il bando integrale e ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio tecnico, settore opere pubbliche, piazza Umberto I, 07046 Porto Torres - Telefono n. 079/500856.

Porto Torres, 15 aprile 1996

Il sindaco: dott. Alfredo Dessi

Il dirigente: dott. ing. Claudio Vinci

C-10836 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE S. MARTINO

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera Ospedale S. Martino e cliniche universitarie convenzionate - largo R. Benzi, n. 10 - 16132 Genova - Tel. 010/5552851-5552217 - Fax 010/354721.

2. Categoria del servizio: servizio di lavanderia con noleggio biancheria piana e confezionata.

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 1.

4.a) —.

4.b) Normativa vigente e decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

4.c) —.

5. Tipo di offerta: offerta unica.

6.-7.—.

8. Durata del contratto: tre anni.

9. —.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata: scadenza del contratto in corso non prorogabile né estensibile.

10.b) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 13 maggio 1996.

10.c) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: vedi punto 1.

10.d) Lingua in cui devono essere redatte le domande di partecipazione: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: quindici giorni.

12. Eventuale cauzione richiesta: cauzione e garanzia.

13. Valutazioni minime: la domanda di partecipazione, in busta chiusa e sigillata con ceralacca, dovrà essere corredata della seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla CCIAA o equivalente registro professionale dello Stato europeo di residenza del candidato di data non anteriore a tre mesi, art. 12 decreto legislativo 358/1992 dal quale risulti l'attività di noleggio e lavaggio della biancheria;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà o documento equivalente rilasciato dall'Autorità dello Stato europeo di residenza, resa con le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, di data non anteriore a tre mesi, dalla quale risulti che l'offerente non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11 lettere a), b), c), e), f), del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione rilasciata da un Istituto di Credito circa la possibilità di concessione di una apertura di credito non inferiore a L. 1.000.000.000;

d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa in conformità al punto b) dalla quale risulti: il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato, per i servizi di noleggio e lavaggio realizzato negli anni 1993, 1994, 1995. Il fatturato globale delle forniture non potrà essere inferiore a L. 30.000.000.000 nel triennio; l'ammontare della fornitura di noleggio e lavaggio della biancheria destinata agli ospedali non potrà essere inferiore a L. 21.000.000.000 nel triennio;

e) elenco dei principali servizi di noleggio e lavaggio biancheria effettuati in strutture ospedaliere negli anni 1993-1994-1995 con il relativo importo, data e destinatario, corredato dalle certificazioni rese ai sensi del punto 1 lettera a) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995;

f) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa in conformità al punto b), dalla quale risulti:

che la ditta offerente disponga di impianti in grado di produrre 200 quintali di biancheria pulita al giorno e disponga di almeno 2 impianti a ciclo continuo e di 4 linee di stiratura;

che gli impianti siano destinati esclusivamente al lavaggio di biancheria ospedaliera;

che la ditta disponga di impianti tali da sterilizzare, in caso di necessità, tutta la biancheria destinata alle sale operatorie;

che la ditta abbia alle dipendenze almeno 150 operatori. La ditta dovrà allegare fotocopia autenticata del versamento dei contributi previdenziali - mod. DM/10 - riferito ai 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda;

g) certificati rilasciati dalla U.S.L. competente, ovvero dalla Amministrazione Comunale o da altro Ente competente attestanti:

1) la conformità alle norme di igiene industriale;

2) l'autorizzazione per lo scarico delle acque di lavorazione.

h) relazione tecnica sul servizio che la Ditta intende offrire. In tale relazione dovrà essere dettagliatamente specificato tutto quanto può servire ad illustrare detto servizio.

Nel caso di raggruppamento di imprese di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 i documenti di cui al precedente punto 13 lettere a), b), c), d), e), f), g), dovranno essere presentati da ogni singola impresa con l'avvertenza che almeno l'impresa capogruppo dovrà avere fatturato per servizi di lavaggio e noleggio biancheria agli ospedali L. 7.000.000.000 nell'ultimo anno, pena esclusione.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23 punto 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 - unicamente prezzo più basso.

15. Altre informazioni: è richiesta visita dei luoghi da documentare in, allegato all'offerta economica. Divieto di subappalto.

16. Data di invio del bando: 15 aprile 1996.

La domanda di partecipazione non vincola questa amministrazione.

Il dirigente U.O. Gestione risorse: dott. Giovanni Ferrara

Il direttore generale: dott.ssa Paola Pistone

G-373 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda U.S.L. n. 2**

Bando di gara a licitazione privata per la fornitura di garza, cotone, cerotti, bendaggi, medicazioni chirurgiche ed ortopediche

In esecuzione alla deliberazione n. 496DGS/04/96 del 13 marzo 1996 l'Azienda U.S.L. n. 2, indice gara a licitazione privata, per la fornitura di garza, cotone, cerotti, bendaggi, medicazioni chirurgiche ed ortopediche occorrenti al presidio ospedaliero per 24 mesi.

La consegna del materiale di cui trattasi, dovrà essere effettuata, franco di ogni spesa, presso il magazzino del servizio Farmaceutico dell'Azienda U.S.L. n. 2 sito in via Sagra San Michele, 95.

La gara avverrà secondo la normativa prevista dall'art. 12 della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 la procedura di aggiudicazione prescelta sarà quella prevista dalla su citata direttiva all'art. 26, lett. a), nonché in virtù del R.D. 827/24, in quanto applicabile.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in applicazione dell'art. 18 della direttiva 93/36/CEE.

Tale raggruppamento dovrà risultare da scrittura privata autentica, da allegare alla domanda di partecipazione.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro centoventi giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Le ditte interessate che intendono partecipare alla gara, potranno presentare domanda, documentando quanto segue:

1) dichiarazione o certificazione che dimostri di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 20 della direttiva 93/36/CEE (lettere a), b), c), d), ed e);

2) certificato iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di stato europeo per i non residenti.

3-a) dichiarazione concernente l'importo globale dell'impresa e del fatturato relativo alle forniture identiche a quello oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi (93-94-95) (art. 22 lettera c) Direttiva 93/36/CEE).

4) dichiarazione che dimostri quanto previsto dall'art. 23 della Direttiva 93/36/CEE lettere a) b);

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore dodici del 2 maggio 1996.

La spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, è avvenuta l'11 aprile 1996.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Azienda U.S.L. n. 2, telefono (011) 65.20.220, corso Vittorio Emanuele II, n. 3 - Torino, in orario di ufficio (sabato e festivi esclusi). Le domande di partecipazione con le richieste documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 2 - Ufficio Protocollo - Via Tofane 71 - 10141 Torino - e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il commissario: dott. Paolo Tofanini.

T-987 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda U.S.L. n. 2**

Bando di gara a licitazione privata per la fornitura di circuiti per anestesia, sonde endotracheali, cateteri e materiali vari per la sala operatoria ed anestesia.

In esecuzione alla deliberazione n. 491DGS/04/96 del 13 marzo 1996 l'Azienda U.S.L. n. 2, indice gara a licitazione privata, per la fornitura di circuiti per anestesia, sonde endotracheali, cateteri e materiali vari per la sala operatoria ed anestesia occorrenti al presidio ospedaliero per 24 mesi.

La consegna del materiale di cui trattasi, dovrà essere effettuata, franco di ogni spesa, presso il magazzino del Servizio Farmaceutico dell'Azienda U.S.L. n. 2 sito in via Sagra San Michele, 95.

La gara avverrà secondo la normativa prevista dall'art. 12 della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, la procedura di aggiudicazione prescelta sarà quella prevista dalla su citata Direttiva all'art. 26, lett. a), nonché in virtù del r.d. 827/24, in quanto applicabile.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in applicazione dell'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE. Tale raggruppamento dovrà risultare da scrittura privata autentica, da allegare alla domanda di partecipazione.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro centoventi giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Le ditte interessate che intendono partecipare alla gara, potranno presentare domanda, documentando quanto segue:

1) dichiarazione o certificazione che dimostri di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE (lettere a, b, c, d ed e);

2) certificato iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti.

3-a) dichiarazione concernente l'importo globale dell'impresa e del fatturato relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi (93-94-95) (art. 22 lettera c) Direttiva 93/36/CEE);

4) dichiarazione che dimostri quanto previsto dall'art. 23 della Direttiva 93/36/CEE lettere a) e b).

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore dodici del 2 maggio 1996.

La spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, è avvenuta l'11 aprile 1996.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Azienda U.S.L. n. 2, telefono (011) 65.20.220, corso Vittorio Emanuele II, n. 3 - Torino, in orario di ufficio (sabato e festivi esclusi). Le domande di partecipazione con le richieste documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 2 - Ufficio Protocollo - Via Tofane, 71 - 10141 Torino, e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il commissario: dott. Paolo Tofanini.

T-988 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda U.S.L. n. 2**

Bando di gara a licitazione privata per la fornitura di ossigeno in impianto centralizzato e gas in bombole

In esecuzione alla deliberazione n. 495DGS/04/96 del 13 marzo 1996 l'Azienda U.S.L. n. 2, indice gara a licitazione privata, per la fornitura di ossigeno in impianto centralizzato e gas in bombole occorrenti al presidio ospedaliero per 24 mesi.

La consegna del materiale di cui trattasi, dovrà essere effettuata, franco di ogni spesa, presso il magazzino del Servizio Farmaceutico dell'Azienda U.S.L. n. 2 sito in via Sagra San Michele, 95.

La gara avverrà secondo la normativa prevista dall'art. 12 della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, la procedura di aggiudicazione prescelta sarà quella prevista dalla su citata Direttiva all'art. 26, lett. a), nonché in virtù del r.d. 827/24, in quanto applicabile.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in applicazione dell'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE.

Tale raggruppamento dovrà risultare da scrittura privata autenticata, da allegare alla domanda di partecipazione.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro centoventi giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Le ditte interessate che intendono partecipare alla gara, potranno presentare domanda, documentando quanto segue:

1) dichiarazione o certificazione che dimostri di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE (lettere a, b, c, d ed e);

2) certificato iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti.

3-a) dichiarazione concernente l'importo globale dell'impresa e del fatturato relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi (92-93-94) (art. 22 lettera c) Direttiva 93/36/CEE);

4) dichiarazione che dimostri quanto previsto dall'art. 23 della Direttiva 93/36/CEE lettere a) e b).

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore dodici del 2 maggio 1996.

La spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, è avvenuta l'11 aprile 1996.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Azienda U.S.L. n. 2, telefono (011) 65.20.220, corso Vittorio Emanuele II, n. 3 - Torino, in orario di ufficio (sabato e festivi esclusi). Le domande di partecipazione con le richieste documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 2 - Ufficio Protocollo - Via Toifane, 71 - 10141 Torino, e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il commissario: dott. Paolo Tofanini.

T-989 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda U.S.L. n. 2

Bando di gara a licitazione privata per la fornitura di suture riassorbibili e non riassorbibili

In esecuzione alla deliberazione n. 492DGS/04/96 del 13 marzo 1996 l'Azienda U.S.L. n. 2, indice gara a licitazione privata, per la fornitura di suture riassorbibili e non riassorbibili occorrenti al presidio ospedaliero per 24 mesi.

La consegna del materiale di cui trattasi, dovrà essere effettuata, franco di ogni spesa, presso il magazzino del Servizio Farmaceutico dell'Azienda U.S.L. n. 2 sito in via Sagra San Michele, 95.

La gara avverrà secondo la normativa prevista dall'art. 12 della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, la procedura di aggiudicazione prescelta sarà quella prevista dalla su citata Direttiva all'art. 26, lett. a), nonché in virtù del r.d. 827/24, in quanto applicabile.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in applicazione dell'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE.

Tale raggruppamento dovrà risultare da scrittura privata autenticata, da allegare alla domanda di partecipazione.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro centoventi giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Le ditte interessate che intendono partecipare alla gara, potranno presentare domanda, documentando quanto segue:

1) dichiarazione o certificazione che dimostri di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE (lettere a, b, c, d ed e);

2) certificato iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti.

3-a) dichiarazione concernente l'importo globale dell'impresa e del fatturato relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi (93-94-95) (art. 22 lettera c) Direttiva 93/36/CEE);

4) dichiarazione che dimostri quanto previsto dall'art. 23 della Direttiva 93/36/CEE lettere a) e b).

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore dodici del 2 maggio 1996.

La spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, è avvenuta l'11 aprile 1996.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Azienda U.S.L. n. 2, telefono (011) 65.20.220, corso Vittorio Emanuele II, n. 3 - Torino, in orario di ufficio (sabato e festivi esclusi). Le domande di partecipazione con le richieste documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 2 - Ufficio Protocollo - Via Toifane, 71 - 10141 Torino, e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il commissario: dott. Paolo Tofanini.

T-990 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda U.S.L. n. 2

Bando di gara a licitazione privata per la fornitura di aghi, siringhe, deflussori, raccordi ed altro materiale per la somministrazione di liquidi perfusionali e nutrizionali.

In esecuzione alla deliberazione n. 494DGS/04/96 del 13 marzo 1996 l'Azienda U.S.L. n. 2, indice gara a licitazione privata, per la fornitura di aghi, siringhe, deflussori, raccordi ed altro materiale per la somministrazione di liquidi perfusionali e nutrizionali occorrenti al Presidio ospedaliero per 24 mesi.

La consegna del materiale di cui trattasi, dovrà essere effettuata, franco di ogni spesa, presso il magazzino del Servizio Farmaceutico dell'Azienda U.S.L. n. 2 sito in via Sagra San Michele, 95.

La gara avverrà secondo la normativa prevista dall'art. 12 della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, la procedura di aggiudicazione prescelta sarà quella prevista dalla su citata Direttiva all'art. 26, lett. a), nonché in virtù del r.d. 827/24, in quanto applicabile.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in applicazione dell'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE.

Tale raggruppamento dovrà risultare da scrittura privata autenticata, da allegare alla domanda di partecipazione.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro centoventi giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Le ditte interessate che intendono partecipare alla gara, potranno presentare domanda, documentando quanto segue:

1) dichiarazione o certificazione che dimostri di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE (lettere a, b, c, d ed e);

2) certificato iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti.

3-a) dichiarazione concernente l'importo globale dell'impresa e del fatturato relativo alle forniture identiche a quello oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi (93-94-95) (art. 22 lettera c) Direttiva 93/36/CEE);

4) dichiarazione che dimostri quanto previsto dall'art. 23 della Direttiva 93/36/CEE lettere a) e b).

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore dodici del 2 maggio 1996.

La spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, è avvenuta l'11 aprile 1996.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Azienda U.S.L. n. 2, telefono (011) 65.20.220, corso Vittorio Emanuele II, n. 3 - Torino, in orario di ufficio (sabato e festivi esclusi). Le domande di partecipazione con le richieste documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 2 - Ufficio Protocollo - Via Tolane, 71 - 10141 Torino, e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il commissario: dott. Paolo Tofanini.

T-991 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

Ispettorato Compartimentale di Roma
Via dell'Amba Aradam, 21/a

Avviso d'asta pubblica (estratto)

Si rende noto che questa Amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'istituzione di una rivendita di generi di monopolio nel Comune di Viterbo.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul Foglio degli annunci legali della Provincia di Viterbo.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo ispettorato il giorno 29 maggio 1996.

Zona di gara: Strada Statale Cassia Nord; tutti i locali commerciali utili facenti parte del «Centro Commerciale Mimosas» posto al km. 88,200.

Redditività presunta della rivendita: L. 77.389.000.

Uffici ai cui albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara:

Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato di Roma - Comune di Viterbo - Magazzino Vendita Generi di Monopolio di Viterbo.

Il capo del Compartimento: dott. Vincenzo Allegretti

Il consigliere amministrativo: dott. proc. Renato Carlucci

C-10812 (A pagamento).

COMANDO 1° REGIONE AEREA

Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1
Tel. 02-73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: Monte Cimone Sestola P.M. 96 - 16/0765 - Conduzione e manutenzione della funivia a via guidata.

2. Importo a base gara: L. 247.000.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: trecentosessantacinque giorni.

4. Rinnovabilità contratto: è da intendersi rinnovabile per una ulteriore annualità, escluso il primo anno di validità (comma 2, art. 44 della legge n. 724/1994).

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. SD1 (potenzialità 2) e 5c (potenzialità 2).

6. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 massimo ribasso con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

7. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio, piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

8. Data svolgimento pubblico incanto: 21 maggio 1996, ore 15.

9. Data limite accettazione offerte: 20 maggio 1996, ore 12.

10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio amministrativo, piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 10 e presso: 109° D.O.L.D., via Confine - 48015 Cervia (RA) - (tel. 0544/965018) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-10813 (A pagamento).

COMANDO 1° REGIONE AEREA

Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1
Tel. 02-73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 16/0743 - Monte Scinauz - Intervento annuale di conduzione e manutenzione funivia - Cap. 2802.

2. Importo a base gara: L. 504.201.681 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: trecentosessantacinque giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. 20 potenzialità adeguata. Richiesta cauzione provvisoria (2% importo a base di gara).

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 massimo ribasso con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio, piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 22 maggio 1996, ore 9.

8. Data limite accettazione offerte: 21 maggio 1996, ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio amministrativo, piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 105° D.O.L.D., via Campofornido, 138 - 30030 Pasiand di Prato (UD) - (tel. 0432/690206) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-10814 (A pagamento).

COMANDO 1° REGIONE AEREA

Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1

Tel. 02-73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 14/0742 - Milano Q.G. - Riappalto - Sistemazione ingresso e scale del circolo sottufficiali fabbricato n. 3 di P.G. - Cap. 2802.

2. Importo a base gara: L. 336.000.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: duecentottanta giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. 2 potenzialità adeguata. Richiesta cauzione provvisoria (2% importo a base di gara).

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 massimo ribasso con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio, piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 22 maggio 1996, ore 11.

8. Data limite accettazione offerte: 21 maggio 1996, ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio amministrativo, piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 111° D.O.L.D., c/o Comando Aeroporto, viale dell'Aviazione, 1 - 20138 Linate (MI) - (tel. 02/73904227) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-10815 (A pagamento).

COMUNE DI BIBBONA

Provincia di Livorno

Avviso di gara d'appalto

Il sindaco rende noto:

che il comune di Bibbona indirà quanto prima la gara d'appalto per l'affidamento a licitazione privata dei lavori di potenziamento impianto di depurazione acque nere;

che il soggetto appaltante è il comune di Bibbona, con sede in Bibbona, piazza C. Colombo n. 1, telefono n. 0586/672111/672213, telefax n. 0586/670363;

che il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara;

che le opere da eseguirsi sono costituite da opere civili ed impiantistiche necessarie al potenziamento dell'impianto di depurazione acque nere esistente posto in località «La Fontaccia», frazione di «La California» e che le opere da eseguirsi sono suddivise in due lotti rispettivamente di L. 500.110.400 il primo e di L. 1.459.889.600 il secondo ma che l'offerta dovrà essere presentata per l'insieme dei lotti;

che le opere scorponabili sono costituite dalle opere civili, per l'importo di L. 750.000.000 circa per le quali è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la cat. 4°;

che la classifica prevalente delle opere da appaltarsi è costituita dalle opere di impiantistica per le quali è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla cat. 12-a/;

che il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito in trentaseis giorni, salvo eventuale maggior termine da definirsi in sede di «invito a gara»;

che l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dei lavori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1 della legge n. 109/1994;

che l'esecutore dei lavori sarà altresì tenuto a prestare le garanzie finanziarie di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994;

che le opere da appaltarsi sono finanziate in parte con fondi a valere sul P.T.T.A. di cui alla deliberazione C.I.P.E. 21 dicembre 1993, in parte con mutui con oneri a totale carico dello Stato, in parte con mutui ordinati contratti con la Cassa depositi e prestiti, in parte con fondi propri di bilancio del comune;

che è facoltà dei concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modificazioni e integrazioni;

che il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni centoventi dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;

che per essere inviate alla gara le imprese dovranno indicare i lavori che intendono eventualmente subappaltare;

che saranno ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/1977;

che l'amministrazione si è riservata la facoltà di avvalersi della procedura di esclusione delle offerte anomale come definite dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni;

che il termine massimo di ricezione delle domande di partecipazione è stabilito in giorni venti decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica;

che il termine massimo entro il quale la stazione appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta è stabilito in giorni novanta dal termine precedente;

che nella domanda di partecipazione alla gara, da indirizzarsi al sindaco del comune di Bibbona piazza C. Colombo n. 1, gli interessati dovranno dichiarare, fatte salve le opportune verifiche in sede di ammissione a gara:

A) se intendono o meno subappaltare parte dei lavori ed in tale ipotesi quali lavori intendano subappaltare;

B) di possedere l'iscrizione all'A.N.C. per la cat. 12-a/ per l'importo prescrito e la data di prima iscrizione all'A.N.C. per la categoria;

C) il possesso dei requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo attraverso l'indicazione delle referenze bancarie e di opere di impiantistiche consimili già eseguite.

Aprile 1996

Ciarica geom. Lorenzo, sindaco.

C-10816 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO DEL FLUMENDOSA

1. Ente Appaltante: Ente Autonomo del Flumendosa, via Mameli, n. 88 - 09123 Cagliari - Tel. 070/60211 - n. fax 070/670758.

2. Appalto-concorso da esprimersi ai sensi dell'art. 4 r.d. 18 novembre 1923 n. 2440 e successive modifiche e dell'art. 21 legge 109/1994 e successive modifiche.

È stabilito in L. 4.420.221.000 il prezzo massimo complessivo che le offerte non devono oltrepassare, pena l'esclusione. L'aggiudicazione sarà effettuata valutando le offerte sotto il duplice profilo tecnico ed economico.

A tal fine si precisano, qui di seguito, in ordine decrescente di importanza, gli elementi di valutazione delle offerte con i relativi coefficienti di influenza: offerta economica (prezzo a corpo) 60%; valore tecnico dell'opera 30%; tempo di esecuzione lavori: 10%.

Nel disciplinare di gara allegato al progetto, e del quale al momento della gara tutte le società dovranno prendere visione, è precisato il criterio di attribuzione dei punteggi.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Goni (CA);

b) oggetto dell'appalto: Interventi di manutenzione straordinaria agli impianti elettrici ed alle apparecchiature elettromeccaniche della diga sul Mulargia a Monte su Rei (Decr. Ass. LL.PP. n. 1853 del 31 dicembre 1994, convenzione RAS-EAF 27 dicembre 1994).

Pagamenti: come da art. 29 disciplinare di gara, che prevede il pagamento del compenso da effettuarsi ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti e delle forniture, al netto delle ritenute di legge, abbia raggiunto la somma di L. 500.000.000. Categoria di iscrizione ARA o ANC: 17 (Carpenteria Metallica).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non sono previste opere scorparabili.

4. Termine di esecuzione: dovrà essere indicato in offerta ma non potrà essere inferiore a 14 mesi e superiore a 24 mesi (a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori).

5. Forma giuridica dei raggruppamenti di imprese: sono ammessi a partecipare alla gara anche i consorzi e le imprese riunite ai sensi degli art. 22 e seguenti del d.l. n. 406 del 19 dicembre 1991, e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, nonché le imprese aventi sede in uno stato della UE e non iscritte all'ARA o all'A.N.C. In questo caso le società straniere dovranno presentare un certificato rilasciato dall'Amministrazione, Autorità od organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza, di iscrizione negli Albi o liste ufficiali del proprio Stato, in cui siano menzionate le referenze che hanno permesso l'iscrizione all'Albo o lista e la relativa classifica, ed inoltre tutta la documentazione prevista qui di seguito nel presente bando per le imprese italiane, o «documentazione equivalente»: se non è prevista una documentazione equivalente, dovranno essere presentate dichiarazioni sottoscritte dal legale dalle quali risultino i requisiti richiesti.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro il 21 maggio 1996 ore 12 (termine perentorio).

La busta, contenente la domanda di partecipazione, sigillata con ceracalla sui lembi di chiusura, dovrà essere inviata preferibilmente per raccomandata postale o posta celere o altro recapito autorizzato; è ammesso anche il recapito a mano (per corso particolare). Saranno ammesse domande di partecipazione inviate mediante telegramma, telex, telecopio o per telefono. In queste ultime quattro ipotesi la domanda di partecipazione dovrà essere confermata con lettera completa della documentazione in originale e spedita prima della scadenza del termine previsto sub 6a).

Sulla busta dovrà essere chiaramente indicato il nome del mittente e la seguente scritta: «Prequalifica appalto-concorso manutenzione straordinaria impianti elettrici e organi elettrici termomeccanici diga mulargia»;

b) indirizzo: vedi punto 1.

7. Termine per l'invio degli inviti a partecipare offerta: entro novanta giorni decorrenti dalla data sub 6.a).

8. La società aggiudicataria dovrà costituire la cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamento: legge 11 marzo 1988 n. 67.

10. Condizioni di partecipazione: a corredo della domanda di partecipazione, da redigersi in carta bollata, i concorrenti dovranno allegare la documentazione sotto riportata:

a) fotocopia non autenticata del certificato di iscrizione all'Albo Regionale Appaltatori di OO.PP. della Regione Autonoma della Sardegna (ARA) o all'Albo Nazionale Costruttori (ANC) per la categoria 17 e per importo non inferiore a L. 6.000.000.000, o copia del certificato di iscrizione alle liste ufficiali, se esistenti, dello Stato aderente alla UE, per le imprese straniere come precisato al precedente punto.

5. Per i raggruppamenti di imprese è richiesta l'iscrizione all'ARA o all'ANC per la specializzazione 17 e per importo non inferiore a L. 800.000.000 (ARA) e a L. 750.000.000 (ANC), non inferiore cioè ad un quinto di L. 4.420.221.000, per le imprese straniere vale quanto sopra precisato al precedente punto 5).

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari a L. 4.420.221.000. Si applica anche alle imprese riunite in associazione l'aumento del 20% previsto dalle leggi istitutive dell'ARA e dell'ANC.

Il certificato di iscrizione ai suddetti Albi potrà essere sostituito a norma dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 da dichiarazione in carta bollata rilasciata dall'impresa, contenente la precisa indicazione di tutti i dati riportati nel certificato;

b) solo per le società: fotocopia autenticata del certificato della Cancelleria del Tribunale competente dal quale risultino i nominativi degli amministratori della società aventi poteri di rappresentanza; dal certificato dovrà inoltre risultare che la società non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente; la fotocopia del certificato del Tribunale potrà essere sostituita da una dichiarazione del legale rappresentante, dalla quale risulti la vigenza della società e i nominativi del legale rappresentante e dei consiglieri;

c) dichiarazione in carta semplice, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, circa la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa che dovrà essere non inferiore a L. 4.420.221.000;

d) dichiarazione, in carta semplice, circa il costo per il personale dipendente che dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesto al precedente punto c) e cioè a L. 442.022.100.

Per le associazioni di imprese, i requisiti finanziari e tecnici di cui alle precedenti lettere c) e d) devono essere posseduti nella misura non inferiore ai 60% (sessanta per cento) dalla capogruppo e la restante parte 40% (quaranta per cento) cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà avere tali requisiti per una percentuale non inferiore al 20% (venti per cento) di quanto richiesto cumulativamente (art. 8 D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55);

e) dichiarazione in carta semplice (solo per i raggruppamenti), attestante che all'atto della presentazione dell'offerta verrà presentato il mandato e la procura; la dichiarazione dovrà pure contenere l'indicazione del nominativo dell'impresa capogruppo e della/mandante/i.

Per ciò che riguarda i raggruppamenti di imprese resta inteso che i documenti di cui ai punti 10a), b), c), d) del presente bando dovranno essere presentati sia dalla capogruppo, che dalla/dalle impresa/e associata/e, mentre la dichiarazione di cui alla lettera e) dovrà essere presentata dalla sola capogruppo. Si precisa che l'impresa singola o le imprese riunite potranno associare altre imprese iscritte all'ARA o all'ANC anche per categorie e importi diversi da quelli indicati nel presente avviso di gara a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto e che l'ammontare complessivo delle iscrizioni possedute da tali imprese sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad esse affidati (art. 23 decr. legislativo n. 406/1991). Le imprese associate al 20% dovranno presentare la documentazione di cui al punto 10, lettere a), b).

I Consorzi dovranno presentare tutta la documentazione richiesta dal presente bando per le riunioni di imprese, eccetto la dichiarazione di cui alla lettera e), che dovrà comunque essere sostituita da una fotocopia dell'atto costitutivo del Consorzio. Si richiama espressamente l'art. 6 della legge 17 febbraio 1987 n. 80.

Per ciò che concerne i requisiti di cui al punto 10 lettere c), d), almeno una delle consorziate dovrà possedere i requisiti richiesti per il capogruppo, mentre le altre consorziate dovranno possedere i requisiti richiesti per la/e mandante/i. Tutta la documentazione dovrà essere presentata in lingua italiana. Resta inteso che la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione e che non verranno prese in considerazione richieste di invito redatte in difformità dalle prescrizioni del presente bando.

11. Criterio di aggiudicazione: ved. punto 2.

12. Altre informazioni: per la presentazione delle offerte sarà consentito un termine non inferiore a giorni 60 (sessanta) a decorrere dalla data della lettera d'invito.

Resta inteso che a partire dalla data di ricevimento della comunicazione esito gara, gli offerenti saranno svincolati dalla propria offerta.

Si conviene e resta espressamente stabilito che ai sensi dell'art. 26, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile; si richiama il comma quarto del citato articolo 26 per ciò che riguarda la disciplina del prezzo chiuso.

Ai sensi del comma 3-bis art 18 legge n. 55/1990 introdotto dall'art. 34 decreto legislativo n. 406/1991 si precisa che l'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa effettuati al cottimista o sub-appaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 16, legge n. 741 del 10 dicembre 1981, per la risoluzione di eventuali controversie, è esclusa la competenza arbitrale.

Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico del lavoro possa variare in misura non inferiore al 10% dell'importo contrattuale verrà attivata la procedura di cui all'art. 31-bis 1° comma della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995 (accordo bonario). Nell'ipotesi in cui non si proceda all'accordo bonario ai sensi del citato art. 31-bis e l'affidatario confermi le riserve, alla definizione delle controversie si procederà secondo l'art. 32 della citata legge n. 109, sostituito dall'art. 9-bis della citata legge n. 216/1995, salva la facoltà di declinare la competenza arbitrale nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla ricezione della domanda di arbitrato.

Ulteriori informazioni circa la gara potranno essere richieste all'Ente Autonomo del Flumendosa (tel. 070/6021-243).

Il presidente: ing. Pietro Francesco Cadoni.

C-10817 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda Sanitaria n. 7 - Catanzaro

Avviso di gara

1. Ente Appaltante: Azienda Sanitaria n. 7 - Catanzaro, tel. 0961/887111-0967/5391.

2. Procedura per aggiudicare la fornitura di apparecchiature e attrezzature Sanitarie; Rif. D.L.vo n. 358/92 - D.P.R. n. 573/94.

3.a) La consegna deve avvenire nei magazzini dei Presidi Ospedalieri di Soverato e Chiaravalle e nei Servizi sul territorio di competenza dell'A.S.L. n. 7.

3.b) Natura dei beni da fornire:

n. 1 Emogasanalizzatore;

n. 3 Apparecchiature per Unità operative di diagnostica per immagini;

n. 2 Ventilatori elettronici per anestesia;

n. 1 Artroscopio,

attrezzature e apparecchiature per i Servizi del territorio.

3.c) Divisioni in lotti secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto e lettera d'invito.

4. Termine di consegna: somministrazione unica come previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto e lettera d'invito.

5. Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92 e saranno escluse le ditte che hanno lo stesso rappresentante legale, sia che partecipino come imprese singole o in raggruppamento.

6.a) Termine di ricevimento delle domande di partecipazione entro le ore 13 del 20 maggio 1996.

6.b) Le domande vanno indirizzate: Azienda Sanitaria n. 7 - Servizio Provveditorato - via G. Bruno - 88068 Soverato.

6.c) Le domande e le eventuali offerte vanno redatte in lingua italiana e vanno sottoscritte dal legale rappresentante della ditta.

7. Dichiarazione in bollo ai sensi della Legge n. 15/1968 o altre leggi simili della Comunità Europea, attestante:

a) la situazione finanziaria, economica e tecnica della ditta per la valutazione delle condizioni minime riportate alla gara ai fini dell'ammissibilità in una delle forme di cui agli artt. 13, lettera c) e 14 lettera a) del D.L. n. 358/92;

b) che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11, lettera a), b), d) e D.L. n. 358/92;

c) che nei confronti dei rappresentanti dell'impresa e dei loro conviventi non esistono cause ostative di cui alla Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni (legge antimafia).

8. Iscrizione della impresa nei registri professionali (Art. 12 D.L. n. 358/92) per come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

9. L'Azienda Sanitaria n. 7 si riserva la facoltà di revocare il presente bando o non procedere all'aggiudicazione per onerosità delle offerte o per altri motivi di pubblico interesse.

10. Informazioni possono essere richieste al Servizio Provveditorato dell'Azienda - via G. Bruno - Soverato - tel. 0967/5391.

11. Il presente Bando è stato inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E.

Il direttore generale: dott. Luigi Bulotta.

C-10818 (A pagamento).

I.R.C.C.S. POLICLINICO SAN MATTEO

Pavia

Bando di gara - Procedura aperta

Prot. n. 1105/96/GEN.

Oggetto: esecuzione pratiche catastali, rilievi fabbricati, rilievi planoaltimetrici, organizzazione dati su supporto informatico dell'istituto.

1. Ente appaltante: Policlinico San Matteo - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico - Ospedale generale regionale, via Mentana, 4 - 27100 Pavia - Italia - tel. (0382) 5011 - Fax (0382) 503044.

2. 3.044. Organizzazione di servizio e descrizione, numero CPC: Cat. 12 - esecuzione di pratiche catastali, rilievi fabbricati, rilievi planoaltimetrici, organizzazione dati su supporto informatico dell'Istituto. - N. rif. CPC 867 - Importo presunto: L. 485.000.000 più I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: area dell'I.R.C.C.S. - Policlinico San Matteo, piazzale Golgi 2 - Pavia - e sue dipendenze. AVIS, Poliambulatorio, Scuola infermieri professionali e Presidio di Belgioioso, per complessivi mq. 146.520.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, singoli, associati o raggruppati temporaneamente, ovvero a società di ingegneria. Per liberi professionisti si intendono: ingegneri, architetti, geometri, periti edili iscritti ai rispettivi Albi di appartenenza.

5. Divisione in lotti: non consentita.

6. Varianti: eventuali varianti migliorative potranno essere richieste dall'Istituto all'atto esecutivo e, se comportassero maggiori oneri, saranno oggetto di contratto aggiuntivo.

7. Termine per il completamento del servizio: un anno dalla data del verbale di consegna.

8. Richiesta di documenti: il Capitolato speciale d'appalto ed il capitolato condizioni potranno essere richiesti presso la ditta Turri & Treddici Succ., via Roma 10 - Pavia, tel. (0382) 23298, entro le ore 12 del 31 maggio 1996, dietro pagamento del corrispettivo.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i professionisti che, accorrenti, avranno interesse ad intervenire.

9.b) Data, ora e luogo: il giorno 6 giugno 1996, alle ore 9 presso il Salone della Direzione sanitaria del policlinico San Matteo, piazzale Golgi 2 - Pavia.

10. Cauzione: l'aggiudicatario dovrà costituire cauazione pari al 10% dell'importo netto di appalto.

11. Modalità di finanziamento: il finanziamento dell'appalto fa carico ai cap. 130058 e 130082 del bilancio dell'istituto.

12. —.

13. Condizioni minime: come da documentazione elencata nel Capitolato condizioni.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: per tutta la durata dell'appalto.

15. Criteri di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, salvo verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo.

16. Altre informazioni: termine presentazione offerte: ore 12 del 4 giugno 1996. Indirizzo cui trasmettere le offerte: Ufficio archivio - protocollo policlinico San Matteo, piazzale Golgi 5 - 27100 Pavia - Italia. Sulla busta esterna dovranno essere indicate le generalità del mittente e la dicitura «offerta pratiche catastali - Prot. n. 1105/96/GEN.». Saranno ammesse esclusivamente offerte in ribasso. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta. Per ulteriori informazioni: Servizio patrimoniale policlinico San Matteo - tel. (0382) 503028.

17. Data d'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 aprile 1996.

Il direttore segretario generale II.: rag. Pergiorgio Villani

Il commissario straordinario: dott. Danilo Morini

C-10819 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO
Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico di Diritto Pubblico

Avviso di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata

1. Ente appaltante: Policlinico San Matteo Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico - Ospedale generale regionale, via Mentana, 4 - Pavia - tel. 0382/5011.

2. Categoria di servizio: n. 16 - smaltimento rifiuti ospedalieri trattati (R.O.T.) n. riferimento CPC 940b e l'importo annuo complessivo del servizio è di presunte L. 800.000.000 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Policlinico San Matteo, piazzale Golgi - Pavia e Presidio di Belgioioso.

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e per quanto compatibile il regio decreto n. 827/24.

5. —.

6. Numero previsto dei prestatori di servizio che verranno invitati a presentare offerte: da un minimo di cinque a un massimo di dodici. La stazione appaltante procederà alla selezione delle ditte candidate, ammettendo in ordine decrescente quelle che presentano i fatturati annui più alti, sulla scorta di quanto riportato al punto D) delle documentazioni da presentare, di cui al successivo punto 13.

7. —.

8. Durata del contratto: trentasei mesi dal 1° settembre 1996.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento dei prestatori di servizi: le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.b) Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione ore 15 del 21 maggio 1996;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Policlinico San Matteo - Ufficio archivio-protocollo, piazzale Golgi Pavia (seminterrato U.S.L. n. 42) in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «domanda di partecipazione alla licitazione privata n. prot. 639/96/Gen.»;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: sessanta giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni della CEE.

12. —.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi: la domanda in carta libera, dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dai seguenti documenti:

A) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

B) dichiarazione della ditta di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e) del decreto legge n. 358/1992, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

C) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

D) dichiarazione dei principali servizi relativi alla presente gara effettuati negli ultimi tre anni (1993-1994-1995) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi: se trattasi di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni medesime; nel caso di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

E) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

F) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantirne un corretto espletamento;

G) certificato generale del casellario giudiziale del rappresentante della ditta o del titolare se trattasi di persona fisica.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di scadenza del termine di presentazione delle domande.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: al prezzo economicamente più vantaggioso ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legge n. 175/1995, in base ai seguenti criteri valutativi in ordine decrescente d'importanza:

prezzo 45/100;

qualità tecnica del servizio 40/100;

affidabilità 15/100.

15. Altre informazioni: ulteriori delucidazioni potranno essere richieste al Servizio Provveditorato dell'Ente (tel. 0382/503830-995, fax 503990). L'invio per posta delle domande di partecipazione è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione quelli che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

16. Data d'invio del bando: 11 aprile 1996.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazione ufficiali della CEE.

Il direttore segretario generale: rag. Piergiorgio Villani

Il commissario straordinario: dott. Danilo Morini.

C-10820 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI AUTOFILEVIARI CONSORZIO SALERNITANO

Salerno, piazza Matteo Luciani, 33

Esito gara a procedura ristretta

(Pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.Lgs. 158/95)

Fornitura di ricambi originali Fiat - Iveco.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 9 febbraio 1996.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Offerte pervenute: tre.

Impresa aggiudicatrice: Boccia - Eurocarri & Service S.r.l. Pontecagnano Faiano (SA).

Ribasso 41,52% (quarantunovigolacinquantaduepercento) sul listino ufficiale ricambi Fiat - Iveco.

Bando di gara: pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* il 23 novembre 1995.

L'avviso integrale è stato inviato in data 28 marzo 1996 per la pubblicazione sul G.U.C.E.

Il direttore generale: ing. Carlo Nigro.

C-10821 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

Esito licitazione privata per appalto lavori di ristrutturazione impianto atletica leggera «Carlo Gotto» - Primo intervento

Si avvisa che il 1° marzo 1996 è stata espletata la gara di cui sopra, a cui sono state invitate le seguenti Imprese:

1) Geom. C. Cannizzo - San Pietro Patti (ME); 2) Coop. Muratori Mirandola S.c. a r.l. - Mirandola (MO); 3) SO.L.E.S. S.p.a. - Forlì; 4) CO.I.P. - Centobuchi di Montepandone (AP); 5) SO.P.A.R. S.r.l. - Ferrara; 6) CO.GE.M. S.r.l. - Cosenza; 7) Tecos S.p.a. - Noceto (PR); 8) Contedil S.a.s. - Ferrandina (MT); 9) S.I.E. S.r.l. - Conversano (BA); 10) Pollara Costruzioni S.n.c. - Palermo; 11) Cons. Coop. - Forlì; 12) Coop. Umanitaria Edile S.c. a r.l. - Forlimpopoli (FO); 13) Euro Costruzioni S.r.l. - San Ferdinando di Puglia (FG); 14) Edilbredda S.a.s. - Scafa (PE); 15) Her S.c. a r.l. - Lugo (RA); 16) C.M.C. S.c. a r.l. - Ravenna; 17) Geom. Cerro - Ne Marco - Afragola - (NA); 18) Coop. Edile di Predappio a r.l. - Predappio (FO); 19) Pappacena Costruzioni Generali S.r.l. - Sarno (SA); 20) SO.M.E.C. S.r.l. - Policoro (MT); 21) Rap Giorgio

- Palermo; 22) Lorenzetti Nello S.a.s. - Caserta; 23) Edilmatrella S.r.l. - Cerignola (FG); 24) I.M.A.A. - Afragola (NA); 25) Sigla S.c. a r.l. - Rimini; 26) Geom. Francesco Di Placido - Campobasso; 27) Immobiliare BE.DO.RO. S.r.l. - Palermo; 28) Edil Contract S.r.l. - Roma; 29) Ing. Ulrico De Cesare S.r.l. - Chieti; 30) Marsigliese Mario & C. S.n.c. - Policoro (MT); 31) Biffi S.p.a. - Villa D'Adda (BG); 32) Coop. Muratori Cementisti Faenza S.c. a r.l. - Faenza (RA); 33) Edilfasano Costruzioni - Catanzaro; 34) I.C.O.P. S.r.l. - Pescara; 35) GPL Costruzioni Generali S.r.l. - Ancona; 36) Floor Sport Costruzioni S.p.a. - Casalselugo (PD); 37) Monte Geom. Giuseppe - Foggia; 38) Edilzeta S.p.a. - Forlì; 39) CO.GE.M. S.r.l. - Reggio Calabria; 40) Linea Enne - Reggio Calabria; 41) Alpha Geim S.r.l. - Apice (BN); 42) C.E.A.R. S.c. a r.l. - Ravenna; 43) C.A.R.E.A. S.c. a r.l. - Bologna; 44) C.L.A.F.C. - Bagno di Romagna (FO); 45) Casini & Morandi S.r.l. - Firenze; 46) S.C.O.T. S.r.l. - Mercato Saraceno (FO); 47) Penserini Costruzioni S.r.l. - Pesaro; 48) Tipiese S.n.c. - Bergamo; 49) Società Fra Operai Muratori del Comune di Cesena S.r.l. - Cesena (FO); 50) Nuova Minozzi Costruzioni S.r.l. - Peraga di Vigonza (PD); 51) Marino Costruzioni S.a.s. - Reggio Calabria; 52) LI.SO Costruzioni S.a.s. - Agrigento; 53) Specì S.r.l. - Pomezia (Roma); 54) A.C.I. S.r.l. - Avigliano (PZ); 55) Maredil Costruzioni S.r.l. - Ercolano (NA); 56) O.P.R. S.r.l. - Milazzo (ME); 57) Scoes S.c. a r.l. - Forlì; 58) Arch. Maurizio Di Giulio - Brindisi; 59) C.A.R.E.A. S.c. a r.l. - Forlì; 60) Falciocchio Vito & C. Soci S.a.s. - Bitetto (BA); 61) Picozza Dionisio - Priverno (LT); 62) Olivieri Costruttori S.r.l. - Valsinni (MT); 63) Di Biase Mario - Campobasso; 64) Costram S.r.l. - Napoli.

Hanno partecipato le Ditte n. 20, 29, 31, 48, 58, 64.

I lavori sono stati aggiudicati all'Impresa n. 29).

Importo di aggiudicazione L. 1.700.018.088.

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973, n. 14 con ammissione di sole offerte in ribasso e con affidamento di appalto a colpo.

Forlì, 12 aprile 1996

Dirigente servizio contratti e gare: dott.ssa R. Gardella.

C-10826 (A pagamento).

COMUNE DI MUGGIA (Provincia di Trieste)

Avviso esito di gara

Ai sensi e per gli effetti di cui l'art. 20 della legge 55/90 rende noto che i lavori di manutenzione straordinaria del Palazzo Municipale dell'importo a base d'asta di L. 273.839.764, aggiudicati il 4 aprile 1995, sono stati affidati all'impresa Bortoletto Manò con sede in Peraga di Vigona (PD), con asta pubblica (art. 73 lett. c) R. D. 827/1924) con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara (art. 21 legge 109/94). Importo di aggiudicazione L. 260.804.991 (ribasso del 4,76%).

Alla gara hanno partecipato inoltre le seguenti ditte:

Costr. Edili Pascon - Trieste; Alberi S.r.l. - Trieste; Mark Color - Castelminio di Resana (TV); Coop. Sociale Cara r.l. - Trieste; International Business Services S.r.l. - Trieste; Savino S.p.a. - Trieste; Igeos S.c.r.l. - Nimis (UD); S. & C. Costruz. - Trieste.

Il capo servizio LL.PP.:
Dott. arch. Renzo Cernogoraz

C-10829 (A pagamento).

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
(Provincia di Savona)

Avviso di appalto

Questo comune intende indire una gara d'appalto per l'assegnazione del servizio mensa alle scuole materna, elementare e media a tempo pieno e prolungato per tre anni scolastici e cioè 1996/1997 - 1997/1998 - 1998/1999 ed alla casa di riposo per anziani per tre anni dal 1° ottobre 1996 al 30 settembre 1999, con il metodo di cui all'art. 89, lettera b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, mediante offerte in ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta di L. 5.500 I.V.A. esclusa per singolo pasto, espresse in cifra e in lettere con indicazione anche dei centesimi, sulla base del capitolato di oneri previsto dallo schema di contratto.

Categoria servizio 17 - Numero di riferimento CPC: 64 (decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157).

È ammessa la revisione prezzi sulla base dell'art. 44, commi 4 e 6 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, o in mancanza dei dati di cui a detto articolo, dell'indice ISTAT del costo della vita.

Il numero dei pasti annui complessivi è stimato in circa 65.000.

Le imprese interessate dovranno far pervenire al comune, entro le ore 11 del 10 giugno 1996 mediante raccomandata r.r. appositamente richiesta di essere invitate alla gara.

La domanda in carta legale, redatta in lingua italiana dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Comune di Albisola Superiore (provincia di Savona) piazza della Libertà, 19 (c.a.p. 17011), fax 019/480511, tel. 019/482295.

Per essere ammessa alla gara l'impresa dovrà produrre unitamente all'istanza:

a) il certificato di iscrizione nel registro delle ditte di cui al regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, presso la Camera di commercio per l'esercizio delle attività di preparazione e fornitura dei pasti caldi ad enti ed aziende;

b) attestazione dimostrante di aver esercitato la gestione del servizio di mensa per almeno sei mesi nell'ultimo triennio presso enti o aziende con un minimo di cento pasti giornalieri in un unico plesso.

Copia del presente avviso è stato inviato in data 15 aprile 1996, per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee.

Il sindaco: G. Durante.

C-10831 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Avviso di gara per pubblico incanto

Il comune di Cagliari a norma del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, rende noto che per il giorno 30 maggio 1996, alle ore 10, ai sensi dell'art. 3, del regio decreto n. 2440 e dell'art. 20 legge n. 109/94, è indetto, presso l'ufficio appalto di questo comune, sito in via Sassari, 3, terzo piano, pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ampliamento del cimitero di Pirri, importo a base d'asta di L. 1.022.157.859.

Detto appalto verrà aggiudicato secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara (contratto a misura) previa esclusione delle offerte risultanti basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 legge n. 109/94, come modificato ed integrato dalla legge n. 216/95.

Le imprese singole associate in possesso dell'iscrizione all'A.R.A. o all'albo nazionale costruttori categoria 2, per importo adeguato che intendono partecipare all'incanto dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 29 maggio 1996, al comune di Cagliari, divisione appalti e contratti, via Roma, 145 - 09124 Cagliari, le offerte e la documentazione prevista nel bando di gara.

Le norme sulla partecipazione sono contenute nel bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del comune di Cagliari.

Copia di detto bando potrà essere richiesta all'ufficio appalti sopra indicato previo versamento, sul conto corrente postale 20040093 intestato al comune di Cagliari - Divisione appalti e contratti, con indicazione della causale, della somma di L. 22.000 ovvero L. 40.000 per trasmissione via fax tel. 070/670168, fax 070/650389.

Il presente avviso è in corso di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della regione autonoma della Sardegna e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il segretario generale: dott. E. Strianese

Il dirigente di settore: dott. M.V. Vaquer.

C-10834 (A pagamento).

COMUNE DI S. DORLIGO DELLA VALLE
OBICINA DOLINA
(Provincia di Trieste)

Avviso di bando di asta pubblica
Lavori di ampliamento sede municipale - 3° lotto riappalto

1. Ente appaltante: comune di S. Dorligo della Valle - Dolina, S. Dorligo della Valle n. 270 (provincia di Trieste), numero tel.: 040/8329111, numero fax: 040/228874.

2. Criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica da tenersi con il metodo dell'offerta segreta e con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827 datato 23 maggio 1924 (art. 21 legge nazionale n. 109/94 come modificata successivi provvedimenti normativi).

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche dell'appalto: l'intervento ha per oggetto l'esecuzione di lavori per le modifiche funzionali, la straordinaria manutenzione e l'ampliamento degli edifici accessori della sede municipale.

Non vi sono opere scorparabili.

La categoria albo nazionale costruttori richiesta è la 2ª (seconda).

Il lavoro prevalente risulta quello connesso con le opere edili. L'importo totale dell'opera, a base di gara, è di nette L. 430.000.000.

Si fa espresso richiamo alla normativa vigente in materia di lavori pubblici e specificatamente al regime introdotto dalla legge nazionale n. 109/94, come modificata dai successivi provvedimenti legislativi.

In particolare all'appalto in oggetto si applicano le disposizioni legislative e regolamentari vigenti fino alla data di entrata in vigore della legge nazionale n. 109/94, nonché gli articoli 1, 2, 6, 7, 8, comma 7, 9, 19, 21, 22, 23, 24, 26, commi da 1 a 5, 31, 31-bis, 32, 35, 36, 37 e 38, comma 4, della citata legge nazionale n. 109/94 come modificata.

Per quanto riguarda le anticipazioni e la revisione prezzi ci si richiama ai commi da 1 a 5 dell'art. 26 della legge nazionale n. 109/94.

Si specifica che nel corso dell'appalto si dovranno osservare le norme di cui al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modifiche ed integrazioni, relative al miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

4. Tempo utile: è fissato in mesi 12 (dodici) naturali consecutivi continui.

5. Informazioni: l'ufficio tecnico del comune è a disposizione per ogni informazione riguardo l'oggetto, dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

Presso lo stesso ufficio è visionabile il progetto relativo nella sua interezza.

A pagamento in contanti possono essere richieste e ritirate copie degli elaborati progettuali (ogni fotocopia formato A4 L. 250/pagina, ogni fotocopia formato A3 L. 400/pagina).

6. Offerte ed apertura plichi: l'asta si terrà il giorno 31 maggio 1996, alle ore 9 presso il municipio di S. Dorligo della Valle - Dolina avanti al dott. Casimiro Cibi - segretario comunale capo del comune, assistito dal dott. Paolo Slamic - capo servizi segreteria e dal geom. Mario Cosma, capo servizi tecnici.

Il plico dell'offerta dovrà essere consegnato dal concorrente al presidente della gara nell'ora in cui la gara rimarrà aperta, termini dell'art. 69 del regio decreto n. 827/24 e precisamente dalle ore 9 alle ore 10 del giorno fissato.

Per l'espletamento della gara ci si atterrà al disposto dell'art. 76 del regio decreto citato.

Le offerte altresì unitamente agli altri documenti prescritti, possono essere mandate all'ufficio che tiene l'asta, a rischio del concorrente, per posta, mediante piego sigillato e raccomandato, o per mezzo terza persona, ma tali offerte per essere valide devono pervenire almeno il giorno prima di quello in cui si tiene l'asta e pertanto entro le ore 9 del giorno 30 maggio 1996.

Risultano ammessi a partecipare allo svolgimento della gara i legittimi rappresentanti delle ditte interessate.

Si specifica che si eserciterà l'esclusione di cui all'ultimo capoverso del comma 1-bis dell'art. 21 della legge nazionale n. 109/94 e che la procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulta inferiore a cinque.

Si richiama l'efficacia dell'art. 31-bis della citata legge quadro in merito alle norme acceleratorie in materia di contenzioso.

6.1. Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta e tutta la relativa documentazione a corredo, come più sotto meglio specificata, dovrà essere contenuta in un unico plico chiuso, sigillato con ceracalca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

Detto plico dovrà portare all'esterno, oltre all'indirizzo di questa amministrazione comunale il nominativo dell'impresa offerente e l'oggetto dell'appalto «Lavori riappalto 3° lotto sede municipale».

Il plico conterrà a sua volta soltanto due buste, distinte e separate, anch'esse chiuse, sigillate e controfirmate come la principale, e con le medesime indicazioni esterne.

1^a busta: offerta - La prima busta, che porterà in aggiunta all'esterno la dicitura «Contiene offerta», dovrà contenere esclusivamente l'offerta economica, redatta in lingua italiana, in ottemperanza alle vigenti disposizioni in materia di bollo, data e sottoscritta dal legale rappresentante di codesta impresa, e priva di correzioni, se non espressamente confermate e sottoscritte dall'impresa stessa.

Detta offerta dovrà riportare, specificando l'oggetto dell'appalto:

a) l'indicazione del ribasso che l'impresa intende offrire, espresso sia in cifre che in lettere.

Si precisa che, in caso di discordanza, vale l'indicazione del ribasso più vantaggioso per l'amministrazione comunale.

Tale atto deve essere datato e firmato dal legale rappresentante dell'impresa e non deve presentare correzioni che non siano da lui stesso pienamente confermate e sottoscritte;

b) l'esplicita affermazione, anch'essa debitamente datata e sottoscritta, che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91;

c) l'eventuale indicazione, datata e sottoscritta, delle opere che l'offerente intende subappaltare e/o concedere in cottimo;

d) in caso di presentazione dell'offerta come imprese riunite in associazione temporanea ovvero come consorzi di cui agli articoli 2602 e seguenti del Codice civile, la dichiarazione, sempre datata e sottoscritta, che l'offerta stessa è espressa dall'impresa firmataria in nome e per conto proprio, nonché quale capogruppo delle imprese riunite in associazione o consorzio.

I nominativi delle stesse andranno specificati esplicitamente, e dovranno coincidere con quello già dichiarato in sede di domanda di partecipazione alla gara.

È facoltà del concorrente redigere quanto sopra dettagliato anche in un'unica scritturazione ferme restando le specificate modalità di presentazione.

Nella predetta busta non dovranno essere inseriti altri documenti.

2^a busta: documenti: La seconda busta, che porterà in aggiunta all'esterno la dicitura «Contiene documenti», dovrà contenere la seguente documentazione, in carta legale competente:

a) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, categoria 2^a per l'importo sufficiente a permettere l'assunzione del citato lavoro di data non anteriore ad un anno rispetto al termine fissato per la gara o sua copia autenticata ai sensi della legge n. 15/68.

Il certificato potrà essere sostituito dalla dichiarazione dell'impresa, autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della predetta legge n. 15/68, attestante anche il numero di matricola e l'assolvimento, se dovuto, della tassa di iscrizione annuale all'albo medesimo.

In tal caso il certificato dovrà essere presentato, dall'impresa aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto di appalto;

b) dichiarazione con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera, e di riconoscere remunerativi i prezzi applicati;

c) documentazione a riprova della mancanza delle cause di esclusione previste, e cioè:

certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara;

1) del titolare dell'impresa e del direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare nel caso di impresa individuale;

2) del direttore tecnico e di tutti i componenti della società, se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società e per i consorzi;

certificato della cancelleria del Tribunale competente - sezione fallimentare, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non è in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento, che non ha presentato domanda di concordato, e che procedure di fallimento o concordato non si sono verificate nel quinquennio precedente la certificazione.

Detto certificato può essere sostituito dalla dichiarazione di cui all'art. 7 della legge n. 93/68, sottoscritta dal legale rappresentante della società e debitamente autenticata; in tal caso il certificato dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto;

certificato registro imprese della Camera di commercio, industria artigianato e agricoltura, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti, in base agli atti depositati, oltre l'iscrizione, l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare legalmente la società, per le società in nome collettivo il nome di tutti i soci; per le società in accomandita semplice il nome di tutti i soci e accomandatari.

In luogo di tale certificato potrà essere presentato un estratto autenticato della deliberazione con cui i competenti organi amministrativi della società hanno conferito i poteri di irrogare e rappresentare legalmente la società stessa, con l'indicazione della persona o delle persone a ciò delegate;

d) in caso di presentazione dell'offerta come imprese riunite in associazione temporanea (ovvero come consorzi di cui agli articoli 2602 e seguenti del Codice civile) l'impresa capogruppo deve inoltre produrre, in bollo, in originale o copia autenticata, una scrittura privata autenticata dalla quale risulti:

il conferimento di mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

l'inefficacia, nei confronti dell'amministrazione appaltante, della revoca del mandato stesso, per giusta causa;

l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'amministrazione appaltante, per tutte le opere e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione del rapporto.

Per i consorzi, in particolare, quanto richiesto al presente punto d) può anche risultare dall'atto costitutivo che deve comunque essere prodotto.

Tutta la documentazione da allegare in base alle presenti norme di partecipazione deve riguardare individualmente sia l'impresa capogruppo che tutte le imprese mandanti.

In particolare, la dichiarazione di avvenuto sopralluogo (precedente punto b) deve essere resa singolarmente da ciascuna impresa, e ciascuna impresa deve produrre il certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori (precedente punto a) nella categoria 2^a ed in ogni caso, la somma degli importi d'iscrizione nell'anzidetta categoria di tutte le imprese riunite, aumentati di 1/5 deve risultare superiore od almeno pari all'importo complessivo offerto.

Tutta la documentazione presentata singolarmente dalle imprese riunite deve essere contenuta nella busta con la dicitura «Contiene documenti», che dovrà quindi essere comunque unica.

Per le imprese partecipanti a riunioni temporanee o consorzi di imprese ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del Codice civile valgono comunque i divieti previsti dalla vigente normativa.

Tutte le dichiarazioni richieste dal presente avviso sono passibili di accertamenti da parte di questo ente, con le conseguenti sanzioni previste dal Codice penale in caso di false dichiarazioni.

6.2. Norme particolari - Esclusione della gara: le offerte saranno escluse dalla gara e quindi considerate nulle o come non presentate, qualora:

1) il plico sia giunto in ritardo, per qualsiasi causa, o sia giunto senza il rispetto dei termini contenuti nel presente bando, o non sia stato debitamente chiuso, controfirmato e sigillato con ceralacca o non vi siano stati indicati sull'esterno l'impresa concorrente e l'oggetto dell'appalto.

Nelle suddette eventualità non si procederà all'apertura della busta.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualunque causa, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

Trascorso il termine utile fissato per la presentazione dell'offerta non verrà riconosciuta valida alcun'altra offerta o documentazione, anche se aggiuntiva o sostitutiva;

2) l'offerta non sia contenuta nella prescritta busta interna separata o che questa non sia stata debitamente chiusa, sigillata con ceralacca, e controfirmata su tutti i lembi di chiusura o che contenga altri documenti oltre quanto espressamente previsto per l'offerta;

3) l'offerta sia espressa in modo difforme rispetto a quanto specificato, ovvero non sia debitamente data e sottoscritta;

4) manchi o sia incompleto o non valido o difforme o irregolare anche uno solo dei documenti richiesti a corredo, ovvero questi non siano contenuti tutti in un'unica busta separata come prescritto.

6.3. Norme particolari - Aggiudicazione: nel caso di offerte vincenti eguali l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

La dichiarazione di aggiudicazione fatta in sede di gara è vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre lo sarà per l'amministrazione solo a seguito dell'approvazione dei competenti organi deliberativi e di controllo di questa amministrazione.

Questa amministrazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non fare luogo alla gara o di prorogare la data, senza che i concorrenti possano acclamare pretese al riguardo.

Penza la revoca dell'affidamento, ai fini dell'aggiudicazione definitiva, prima della firma del contratto l'impresa risultata aggiudicataria dovrà:

1) produrre la documentazione antimafia e, se del caso, quella di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 187/91, secondo le vigenti disposizioni di legge;

2) adempiere a tutti gli obblighi di legge;

3) predisporre i piani di sicurezza di cui all'art. 18 della legge n. 55/90;

4) fornire i documenti eventualmente presentati in sede di gara sotto forma di dichiarazioni sostitutive.

La mancata produzione di quanto sopra dettato, entro i termini che saranno all'uopo fissati, o la non corrispondenza dei relativi contenuti a quanto dichiarato precedentemente in sede di gara, determinerà, con le relative conseguenze, l'annullamento dell'aggiudicazione; aggiudicazione che, comunque, sarà considerata ad ogni effetto come assolutamente non avvenuta qualora risulti accertata a carico degli interessati la sussistenza dei provvedimenti antimafia stabiliti dalle vigenti norme.

Assolti i predetti adempimenti, l'impresa aggiudicataria dovrà presentarsi a stipulare il formale contratto d'appalto (soggetto a registrazione) entro i termini prescritti per legge e provvederà al versamento delle relative spese come da richiesta di questa amministrazione.

6.4. Norme particolari - Contratto: analogamente l'impresa esecutrice sarà contrattualmente vincolata ad uniformarsi, nei limiti e secondo i criteri che saranno previsti dalla legge, alle disposizioni stabilite dal regolamento ed al nuovo capitolato generale d'appalto da adottarsi ai sensi dell'art. 3 della legge n. 109/94.

Si fa espresso richiamo a quanto introdotto dalla legge nazionale n. 109/94, dal decreto-legge n. 101/95, come convertito con modifiche in legge dalla legge nazionale n. 216/95 e dal decreto-legge n. 155/96 specificatamente al regime transitorio di applicazione della stessa legge quadro.

7. Finanziamento: l'opera è finanziata dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale e per quota parte con contributo del commissariato del Governo nella regione Friuli-Venezia Giulia.

8. Art. 20 e seguenti della legge nazionale 8 agosto 1977, n. 584, e successive modificazioni e integrazione ed art. 22 e seguenti del decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406: rimane la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi della legge citata al presente punto.

9. Requisiti minimi: possono chiedere di partecipare alla gara i soggetti previsti dalla vigente normativa.

10. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: viene fissato in 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi continui.

11. Lavori in subappalto: si fa specifico riferimento alla normativa vigente.

L'ente appaltante non corrisponderà direttamente a subappaltatori e/o cottimisti l'importo dei lavori da questi eseguiti.

12. Offerte in aumento: non risultano ammissibili.

13. Presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

14. Imprese non iscritte all'albo nazionale costruttori aventi sede in uno Stato della CEE: verranno ammesse alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406.

S. Dorigo della Valle, 12 aprile 1996

Il sindaco: prof. Boris Pangerc

Il segretario comunale capo: dott. Casimiro Cibi

C-10835 (A pagamento).

A.S.P. - AZIENDA SERVIZI PUBBLICI
Comune di Chioggia

Bando di gara per pubblico incanto n. 18/bis

Il giorno 4 giugno 1996 alle ore 10 si terrà l'asta pubblica, presso la sede dell'A.S.P. in Sottomarina di Chioggia (VE), via M. Marina 400, aperta al pubblico per l'aggiudicazione dei Lavori di collegamento del collettore DN 160 CM all'impianto di depurazione - Comune di Chioggia (VE).

L'importo dei lavori posto a base di gara, soggetto a ribasso, è di L. 267.303.150 (lire duecentosessantasettemilioni trecentotremilaquattrocento).

Categoria albo nazionale costruttori richiesta 12/A.

Importo L. 300.000.000 - Classifica 3°.

Contratto da stipularsi parte a corpo e parte a misura:

Lavori da contabilizzare a corpo: L. 102.200.000;

Lavori da contabilizzare a misura: L. 165.103.150.

Responsabile del procedimento è stato nominato il rag. Adriano Tolomei.

Caratteristiche generali dell'opera: L'intervento verrà eseguito nel territorio del Comune di Chioggia e riguarda l'esecuzione delle opere necessarie per conseguire il collegamento del collettore DN 160 cm all'impianto di depurazione di Chioggia. I lavori Consistono nella realizzazione di: scavo con posa di tubazioni in clv. a base piana delle dimensioni DN 120 cm colleganti fra loro due manufatti; due manufatti e relativa fornitura e posa delle apparecchiature elettromeccaniche; ispezioni televisive delle condotte posate; fondazioni ed opere di finitura dei piani stradali.

Natura delle prestazioni - Lavorazioni previste in progetto:

Movimenti di terra L. 12.817.240;

Opere provvisoriai L. 77.818.400;

Tubazioni L. 24.443.000;

Calcestruzzi L. 33.178.910;

Camereite e pozzetti L. 4.537.200;

Ripristini stradali L. 3.873.500;

Opere elettromeccaniche L. 102.200.000;

Economie L. 5.316.800;

Varie L. 5.118.100.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in centoottanta giorni dalla data di consegna dei lavori. I lavori sono finanziati mediante fondi di cui alla legge 798/84 - Esercizi 1987-88. I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 50.000.000, come previsto dall'art. 9 del Capitolato speciale di appalto. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascurati centoventi giorni dalla data di esperimento della gara, Sempreché entro tale termine l'Ente appaltante non abbia provveduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Ammissione alla gara: Sono ammesse a partecipare alla gara le Imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lvo 406 del 19 dicembre 1991. I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lvo 406 del 19 dicembre 1991, in questo caso dovrà essere prodotto l'atto costitutivo dell'associazione temporanea di imprese. Per le riunioni di Imprese si fa riferimento al D.Lvo 406/91 e succ. modif. e integrazioni, all'art. 18 e 19 della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni. Ai sensi dell'art. 35 comma 4 della legge 109/94 e L. 216/95, ai fini dell'ammissione alla gara si applicano le disposizioni di cui alla Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 2 agosto 1985 n. 382. Trovano applicazione le disposizioni della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, nonché, per quanto applicabili quelle della legge 109 dell'11 febbraio 1994 come modificata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Criterio di aggiudicazione: L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21 del comma 1, della legge 109/94, mediante pubblico incanto con il criterio: del massimo ribasso sull'elenco prezzi, non sono ammesse offerte in aumento. Sarà applicata la procedura delle offerte anomale, prevista dall'art. 21 comma 1-bis, ultima parte della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato ed integrato dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta; in caso di offerte uguali di procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 comma 2° del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Modalità di partecipazione: Per partecipare alla gara, l'impresa dovrà far pervenire a questa sede A.S.P., in via M. Marina 400, Sottomarina di Chioggia (VE), esclusivamente per posta a mezzo raccomandata, in plico sigillato, non oltre il giorno precedente a quello di gara e cioè entro le ore 12 del giorno 3 giugno 1996, offerta, redatta in lingua italiana come di seguito documentata.

Oltre il detto termine o in sede di gara, non sarà valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente, e non si farà luogo a gara di migliorata.

Gli elaborati di progetto sono in visione presso gli uffici del Consorzio Venezia Disinquinamento in Marghera (VE), Via Ulloa 5 - Tel. 041/932269 dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 17 di ciascun giorno lavorativo (escluso il sabato) a partire dal giorno 2 maggio 1996 fino all'ultimo giorno lavorativo precedente il termine previsto per la presentazione dell'offerta.

Tutti i suddetti atti posti a base d'appalto, oltre all'elenco prezzi necessario per formulare l'offerta, potranno essere ottenuti in copia dai concorrenti interessati, mediante richiesta scritta da far pervenire al predetto Consorzio almeno giorni 4 (quattro) prima della data del ritiro e dietro versamento, a titolo di rimborso spese, della somma di L. 90.000 (novantamila), I.V.A. compresa.

Documenti da presentare: A pena di esclusione dalla gara il plico dovrà contenere:

1) offerta su competente carta da bollo, contenente la misura della percentuale di ribasso in cifre ed in lettere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, seguita dall'indicazione del luogo e data di nascita dell'imprenditore o dai rappresentanti della Società Cooperativa;

2) elenco prezzi sottoscritto in ogni sua pagina con firma leggibile e con l'indicazione in calce della percentuale di ribasso offerta, in cifre e in lettere. In caso di discordanza fra l'offerta in bollo e l'elenco prezzi, varrà l'offerta fatta in calce all'elenco prezzi.

L'offerta economica e l'elenco prezzi, devono essere chiusi in un'unica busta sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura. Tale busta deve poi essere racchiusa in un'altra busta più grande, anch'essa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale saranno compresi anche tutti gli altri documenti richiesti a corredo dell'offerta, e sulla quale dovrà essere indicato, oltre all'indirizzo della Sede A.S.P., anche il nominativo dell'Impresa mittente.

Il recapito è ad esclusivo rischio del mittente, e pertanto non sono ammessi reclami in caso di ritardo o di mancato recapito.

Sulla busta grande contenente tutti i documenti e sulla busta contenente l'offerta e l'elenco prezzi dovrà essere chiaramente scritto: Asta pubblica - offerta per la gara del giorno 4 giugno 1996 alle ore 10 relativa all'appalto dei lavori di collegamento DN 160 CM all'impianto di depurazione - comune di Chioggia;

3) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, in bollo, attestante l'iscrizione alla/e categoria/e ed importo richiesti di data non anteriore a 1 anno da quella fissata per la gara.

In alternativa al certificato di iscrizione all'A.N.C. potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante ed a firma autenticata (art. 2 e 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15).

Detto documento sostitutivo dovrà contenere il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C. le categorie e gli importi di iscrizione, nonché la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa

di iscrizione annuale (D.P.R. 27 ottobre 1972 n. 64); in tal caso il certificato di iscrizione dovrà essere presentato dall'Impresa aggiudicataria al momento della stipulazione del contratto. Il concorrente stabilito in uno Stato della CEE e non iscritto all'albo può presentare un certificato rilasciato dall'amministrazione competente in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza;

4) dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante, ed in caso di associazione di imprese dal legale rappresentante dell'Impresa capogruppo, dalla quale risultino l'indicazione delle opere che intende subappaltare o affidare in cottimo, cioè ai sensi dell'art. 18 legge 55/90 come modificato dal D.Lvo 406/91;

5) dichiarazione in bollo, a firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante, ed in caso di associazione temporanea d'impresе dal legale rappresentante dell'Impresa capogruppo, contenente quanto segue:

a) di essersi recato sui luoghi dove dovranno essere eseguiti i lavori, di avere presa conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave o dei campioni, nonché di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri elaborati di progetto, accettando tutte le clausole in esso contenute, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influenza sull'appalto stesso;

b) di aver giudicato i prezzi offerti remunerativi e tali da consentire l'offerta che sarà per fare;

c) di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, che sarà per fare, dei piani di sicurezza di cui all'art. 9 comma 3 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991;

d) che l'Impresa non è incorsa nella sanzione prevista dall'art. 5 della legge 8 ottobre 1984 n. 687 e di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui agli articoli 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981 n. 689;

e) che l'Impresa non si trova in alcuna delle cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni, come elencato nell'allegato n. 1 del D.L. 8 agosto 1994 n. 490 e di impegnarsi, qualora dovesse risultare aggiudicatario a presentare, entro il termine che verrà fissato dall'Ente, la documentazione necessaria ai sensi del D.Lgs. 490/94;

f) che è a conoscenza dell'esclusione dell'applicabilità dell'art. 1664 del Codice Civile in ordine all'onerosità o difficoltà dell'esecuzione dei lavori;

g) che l'Impresa ha la sede legale in e che alla stessa è stata attribuita dall'Ufficio I.V.A. di la seguente partita IVA

h) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 24 primo comma della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio del 14 giugno 1993;

i) di essere in regola con i versamenti contributivi dell'INPS e della Cassa Edile;

6) Mod Gap (la incompletezza o mancanza non comporta esclusione dalla gara);

7) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara. Se il direttore tecnico dell'Impresa è persona diversa dal titolare, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi.

Per le società commerciali e per le cooperative lo stesso certificato è richiesto per il direttore tecnico e per tutti i componenti se trattasi di S.n.c.; per il direttore tecnico e per gli accomandatari se trattasi di S.a.s.; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società.

Il cittadino di altro Stato della CEE non residente in Italia dovrà fornire un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza.

Per le Società Commerciali o le Cooperative:

8) certificato della cancelleria del tribunale competente o di iscrizione al registro delle imprese della camera di commercio di data, non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la Società non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve indicare il nominativo del Direttore tecnico e di tutti i componenti se trattasi di S.n.c. del Direttore tecnico e di tutti gli accomandatari se trattasi di S.a.s. del Direttore tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per gli altri tipi di società.

Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara, oppure dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93; in quest'ultimo caso il certificato della Cancelleria del Tribunale dovrà essere presentato all'atto della stipula del contratto;

9) le società Cooperative e loro consorzi debbono esibire un certificato comprovante l'iscrizione nell'apposito registro presso la Prefettura o per i Consorzi il certificato di iscrizione nello schedario generale della Cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, rilasciato dal competente Ufficio Provinciale del Lavoro.

Dovranno inoltre esibire:

lo specchio nominativo dei soci conforme a quello prescritto per le domande di iscrizione con l'aggiunta delle variazioni avvenute dopo l'iscrizione nel registro prefettizio;

un elenco dei lavori eseguiti o in corso;

un documento bancario che attesti la disponibilità dei mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera o del servizio;

una attestazione del legale rappresentante circa la sufficienza di mano d'opera fra i soci lavoratori.

Esclusioni della gara: Non si darà corso al plico non pervenuto entro il termine fissato o che risulti pervenuto non a mezzo servizio postale stabile e sul quale non siano apposte le esatte indicazioni di cui ai precedenti punti n. 1 e 3.

La mancanza, incompletezza o irregolarità di qualcuno dei documenti richiesti comporterà la esclusione dalla gara, fatta eccezione nel caso in cui i dati mancanti in uno specifico documento siano desumibili da altra documentazione validamente presentata.

Le copie fotostatiche debbono essere autentiche da un notaio o nei modi previsti dall'art. 14 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta e l'elenco prezzi, non siano contenuti nell'apposita busta debitamente sigillata e che il piego contenente la predetta busta ed i documenti non sia sigillato, come sopra specificato.

In applicazione dell'art. 8 comma 7 della legge 109/94 e legge 216/95, in relazione ai casi previsti dall'art. 24 comma 1 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, fermo restando quanto previsto dalla vigente disciplina antimafia ed in materia di prevenzione, verranno escluse dalla gara quelle imprese per le quali, dalla documentazione prodotta, risulti disposta la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici, o risultino in corso provvedimenti o procedimenti che comportano la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici o la cancellazione dall'Albo di cui alla legge 57 del 10 febbraio 1962.

Parimenti verranno escluse dalla gara quelle imprese per le quali dalla documentazione prodotta, risultino cause di divieto, di sospensione o di decadenza indicate nell'allegato I al D.Lvo 8 agosto 1994 n. 490, a carico del titolare o dei legali rappresentanti o del direttore tecnico.

Contratto d'appalto, stipulazione subordinata, obblighi: La stipula del contratto di appalto è subordinata al rilascio da parte della Prefettura della comunicazione di conferma di cui all'art. 2 comma 2 del

D.Lgs 490/94; a tal fine la Ditta aggiudicataria dovrà produrre la necessaria documentazione relativamente alle persone indicate nell'allegato 5 al D.Lgs 490/94, per la richiesta alla Prefettura, o in caso di urgenza, la dichiarazione di cui all'art. 3 del D.Lvo 490/94.

Nel caso la Ditta aggiudicataria rientri fra quelle contemplate all'art. 1 del D.P.C.M. n. 187 dell'11 maggio 1991, la stessa è tenuta ad ottemperare agli obblighi e divieti di cui al decreto ministeriale stesso: prima della stipula del contratto, la Ditta dovrà dare la comunicazione di cui all'art. 1 del citato decreto 187/91, e in corso d'opera, se interverranno variazioni, quanto previsto dall'art. 2 dello stesso decreto. Si applica quanto disposto dall'art. 35 della legge 109/94 modificata da legge 216/95. Prima della stipulazione del contratto, la Ditta Aggiudicataria dovrà presentare il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto dall'art. 18 comma 8 della legge 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, che, ai sensi dell'art. 31 comma 2 della legge 109/94 e legge 216/95 formerà parte integrante del contratto di appalto, in caso di consorzio o associazione l'obbligo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo. L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire, prima della stipula del contratto, la cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo dei lavori, cauzione costituita secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 1063/62.

La sua mancata costituzione comporterà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte dell'Amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. L'aggiudicatario deve sottoscrivere il contratto definitivo entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione.

Se l'aggiudicatario non stipuli il contratto definitivo nel termine prescritto, l'Amministrazione appaltante ne dà comunicazione entro 10 giorni al Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori con gli effetti conseguenti previsti dal 3° e 4° comma dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Le spese contrattuali inerenti e conseguenti saranno a completo carico dell'appaltatore. L'I.V.A. sarà a carico della stazione appaltante. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e contributive risultanti dai contratti collettivi di lavori applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, anche in caso di opere affidate in subappalto o in cottimo.

Subappalto: Per il subappalto o il cottimo, si fa riferimento a quanto stabilito: dall'art. 18 della L. 55 del 19 marzo 1990, come modificato e integrato dall'art. 34 del D.Lvo 406/91.

Le opere del presente appalto, secondo la procedura prevista dalle norme surrichiamate, non possono essere concesse in subappalto o cottimo, in tutto o in parte, senza che nell'offerta i concorrenti abbiano indicato i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo.

L'Amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista l'importo dei lavori eseguiti, per cui vi è a carico dei soggetti aggiudicatari, l'obbligo di cui all'art. 18 comma 3/bis, della legge 55 del 19 marzo 1990 introdotto dall'art. 34 del D.Lvo 406/91, di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari e via via corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Revisione prezzi: Si applica di disposto dell'art. 26 commi 3 e 4 della legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95.

Per quell'altro non specificatamente contenuto nel presente invito, si fa riferimento alle norme vigenti in materia di lavori pubblici, al momento della gara.

Il direttore generale: dott. Giancarlo Veronese.

C-10837 (A pagamento).

COMUNE DI DRUOGNO

(Provincia di Verbania)

Tel. 0324/93071 - Fax 0324/93272

Concorso per fornitura arredi Casa Colonia Comuni Novaresi.

Importo presunto di gara L. 82.000.000.

Istanza di preselezione-scadenza: 10 giorni dalla pubblicazione, ore 12.

Richiesti certificato C.C.I.A. di data attuale da allegare alla istanza.

Il vice sindaco: Antonio Vietti.

C-10838 (A pagamento).

COMUNE DI BARLETTA

Bando di gara

Ente appaltante: Comune di Barletta, corso Vittorio Emanuele n. 94 - Ufficio contratti 0883/578447, fax 0883/578443. Appalto triennale del servizio di pulizia Uffici ed altri immobili comunali. Importo triennale a base di gara: L. 1.237.320.000.

Luogo di esecuzione: Uffici, ed altri immobili comunali quali palazzo di città, palazzo anagrafe, mercato coperto, palazzo polizia municipale, circoscrizione, castello, teatro Curci, mercato ittico, altri uffici comunali.

Considerata l'imminente scadenza dell'appalto in base al quale viene attualmente espletato il servizio di che trattasi, l'Amministrazione intende ricorrere alla procedura accelerata (art. 10, comma 8 decreto legislativo n. 157/95).

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: giorni 15 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando alla Gazzetta ufficiale C.E.E.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, complete delle documentazioni di seguito indicate, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale. Fra fede, ai fini dell'esclusione, la data risultante dal timbro di arrivo alla Residenza Municipale. A garanzia della regolare esecuzione del servizio, l'impresa appaltatrice dovrà costituire cauzione in misura pari al 5% dell'importo contrattuale.

Le domande di partecipazione, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione in regola con l'imposta di bollo:

1) dichiarazione rilasciate con le forme di cui alla legge n. 15/68, con la quale la ditta attesti:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

b) fatturato relativo agli ultimi tre esercizi finanziari 1993/1994/1995 da cui risulti un fatturato complessivo non inferiore a L. 2.000.000.000;

c) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, data e destinatari e da cui si evinca l'aver regolarmente effettuato servizi analoghi a quelle del presente appalto per gli enti pubblici e/o di diritto pubblico e per un importo complessivo nel triennio almeno pari a L. 1.200.000.000;

d) numero di operai ed impiegati in ciascun anno del triennio 1993/1994/1995, con dichiarazioni di correttezza contributiva;

e) di obbligarsi, qualora aggiudicataria, sotto pena di risoluzione del contratto, di espletare il servizio con dipendenti regolarmente assunti e retribuiti a norma di legge;

f) certificato di iscrizione alla CCIAA nel registro ditte o nell'Albo delle imprese artigiane per l'attività corrispondente all'oggetto dell'appalto.

Le imprese aventi sede in altri Stati membri devono provare, se prevista dalla legislazione vigente nel paese di residenza la loro iscrizione nei registri commerciali e/o organizzazioni comprendenti le imprese che operano nel settore di che trattasi, ovvero presentare una dichiarazione giurata attestante detta iscrizione;

g) in caso di associazione di imprese i requisiti sub 1/b e 1/c devono essere posseduti dalla capogruppo per il 60% e da ciascuna delle altre imprese per non meno del 20% in almeno uno dei due requisiti. Tutte le imprese associate devono presentare tutti i documenti innanzi citati.

L'appalto sarà esperimento ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 per licitazione privata, e con il criterio di cui all'articolo 23, primo comma, lettera a) al prezzo più basso sull'importo a base d'asta. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

È esclusa la possibilità di sub-appaltare. La ditta aggiudicataria dovrà, a riprova di quanto attestato al punto 1/b presentare le dichiarazioni Iva, a riprova di quanto attestato al punto 1/c presentare le certificazioni di regolare esecuzione rilasciate dagli enti interessati e riprova del punto 1/s le attestazioni di correttezza retributiva rilasciate dall'INPS ed INAIL.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta ufficiale CEE, il 23 aprile 1996.

Il segretario generale: dott. Pietro Altamura.

C-10841 (A pagamento).

COMUNE DI CAMBIAGO (Provincia di Milano)

*Avviso di gare da espire nell'anno 1996
per la fornitura di beni (art. 6 D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573)*

Si rende noto che ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, questa amministrazione comunale intende indire, durante l'anno 1996, le gare relative all'aggiudicazione delle seguenti forniture e per gli importi a fianco indicati:

- 1) fornitura autovettura Fiat Punto da dare in dotazione agli uffici comunali, L. 25.000.000;
- 2) fornitura autovettura Alfa 146 da dare in dotazione alla polizia municipale, L. 30.000.000;
- 3) fornitura scuolabus di proprietà comunale per il servizio di trasporto alunni, L. 100.000.000;
- 4) fornitura autocarro con pianale ribaltabile da dare in dotazione agli operai comunali, L. 51.000.000;
- 5) fornitura impianto microfonico da installare presso l'Aula consiliare, L. 20.000.000;
- 6) fornitura macchina lavapavimenti da dare in dotazione al personale ausiliario, L. 6.000.000;
- 7) fornitura palco modulare per manifestazioni culturali, L. 12.000.000;
- 8) fornitura podana da ballo per feste danzanti, L. 11.500.000.

Gli importi suddetti si intendono presunti ed al netto di I.V.A.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione appaltante.

Cambiago, 15 aprile 1996

Il sindaco: dott. A. Mauri

Il segretario capo: dott.ssa Anna Burzatta

C-10842 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 4 - «ALTO VICENTINO»

Thiene (VI), via Rasa n. 9

Avviso di gara a mezzo licitazione privata (ai sensi art. 55 Legge regionale del Veneto n. 18/80) fornitura mobili e arredi per l'Ospedale Psichiatrico di Montebelluna Precalcino. Spesa presunta L. 380.000.000 Iva compresa.

Domande di partecipazione entro il 2 maggio 1996.

Per informazioni Servizio provveditorato 0445/389242 - Fax 0445/389244.

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-10880 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I° n. 9

Tel. 0883/290111 - Fax 0883/290225

Numero verde 167014825

Bando di gara

Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di sistemazione strade, banchine, marciapiedi e parcheggi nell'ambito del Piano di Zona 167 Nord - Comparto 1 - 4. Importo dei lavori a base d'asta: L. 1.782.167.638, oltre l'I.V.A.

L'affidamento dei lavori avverrà mediante offerte segrete in ribasso, ai sensi dell'art. 1, lettera e) e successivo art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con l'applicazione del comma 1-bis dell'art. 21 della legge 216/1995, con la precisazione che si addiverrà all'aggiudicazione anche con la presentazione di una sola offerta valida.

Iscrizione richiesta: A.N.C. categoria 6° per un importo non inferiore a L. 1.500 milioni.

Non sono previste parti dell'opera scorporabili. Durata appalto: 240 giorni.

Penale: per ogni giorno di ritardo L. 1.000.000.

Opera finanziata con bilancio comunale.

Modalità di pagamento: in acconto ogni 400 milioni.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio protocollo del comune di Andria entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Sono ammesse a partecipare Associazioni temporanee di imprese e consorzi di Imprese di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 216/1995.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta giorni 10 dall'apertura delle buste. I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che interenderanno subappaltare ai sensi della legge n. 216/1995.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla esecutività della deliberazione comunale di approvazione elenco Imprese da invitare.

A pena di esclusione, il concorrente dovrà:

1) dichiarare, con firma autenticata dal legale rappresentante, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

- a) di essere iscritto all'Albo nazionale dei costruttori alla categoria 6° per un importo non inferiore a lire 1.500 milioni;
- b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dalla legge n. 216/1995;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) di produrre la cauzione definitiva nelle forme di legge pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione e di assumere a proprio carico tutte le spese di contratto, nessuna esclusa od eccettuata;

2) allegare alla domanda di partecipazione il certificato, in originale o copia autenticata, del certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6^a per un importo non inferiore a lire 1.500 milioni.

In caso di partecipazione in associazione temporanea di imprese ai sensi dell'art. 13 della legge 216/1995 e successive modificazioni, tutte le imprese (compresa la capogruppo) dovranno presentare il certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C. categoria 6^a per l'importo previsto alla legge n. 216/1995, mentre l'impresa capogruppo, oltre alla dichiarazione di cui innanzi, lettere a), b), c) e d), dovrà produrre il mandato conferitole dalle imprese associate.

Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione appaltante.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica nella Sala Consiliare del Palazzo di Città e la data e l'ora di detta apertura verranno comunicate con la lettera d'invito.

Il capo ripartizione: dott. proc. Giuseppe Di Bari.

S-1074 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I, n. 9

Tel. 0883/29011 - fax 0883/290225

Numero verde 167014825

Bando di gara

Licitazione privata, per l'affidamento in appalto dei lavori di rifacimento e di adeguamento degli impianti elettrici alle norme di sicurezza previste dalla legge e regolamenti vigenti per gli stabili di proprietà comunali di Andria. Importo dei lavori a base d'asta: L. 3.464.380.063 oltre I.V.A.

L'affidamento dei lavori avverrà mediante offerte segrete in ribasso, ai sensi dell'art. 1 lettera e) e successivo art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con l'applicazione del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 216/1995, con la precisazione che si addiverrà all'aggiudicazione anche con la presentazione di una sola offerta valida.

Iscrizione richiesta: A.N.C. categoria 5^a lettera c) per un importo non inferiore a lire 3.000 milioni. Non sono previste parti dell'opera scorporabili. Durata dei lavori: centocinquanta giorni.

Penale: per ogni giorno di ritardo L. 200.000. Opera finanziata con la Cassa Depositi e Prestiti.

Modalità di pagamento: in acconto ogni 350 milioni.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo del comune di Andria entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Sono ammesse a partecipare Associazioni Temporanee di Imprese e Consorzi di Imprese di cui agli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 216/1995. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta giorni dieci dall'apertura delle buste. Il subappalto sarà regolato dalla normativa vigente. Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla esecutività della deliberazione comunale di approvazione elenco Imprese da invitare.

A pena di esclusione, il concorrente dovrà:

1) dichiarare, con firma autenticata del legale rappresentante, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritto all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 5^a lettera c) per un importo non inferiore a lire 3.000 milioni;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/1991;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

2) allegare alla domanda di partecipazione il certificato, in originale o copia autenticata, del certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 5^a lettera c) per un importo non inferiore a lire 3.000 milioni.

In caso di partecipazione in associazione temporanea di imprese ai sensi dell'art. 13 della legge n. 216/1995 e successive modificazioni, tutte le imprese (compresa la capogruppo) dovranno presentare il certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C. categoria 5^a lettera c) per l'importo minimo atto a coprire l'importo dell'appalto nonché, le dichiarazioni di cui innanzi, lettere a), b) e c). Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito. La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione appaltante. Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica nella Sala Consiliare del Palazzo di Città e la data e l'ora di detta copertura verranno comunicate con la lettera d'invito.

Il capo ripartizione: dott. proc. Giuseppe Di Bari.

S-10775 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Reparto autonomo centrale della Guardia di Finanza
Ufficio Amministrazione - Sezione Materiali

Bando di gara nazionale

Il giorno 1° luglio 1996 sarà esperita presso il Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - via della Batteria di Porta Furba n. 34 - Roma, una licitazione privata a ribasso, per la fornitura di 1.400 agende personalizzate «Guardia di Finanza» a portafoglio giornaliera.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

L'importo complessivo presunto è di circa L. 40.000.000 (quarantamilioni) I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le ditte interessate, per essere invitate, dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 21 maggio 1996 una domanda con, in allegato, la seguente documentazione di data non anteriore a tre mesi:

A) per le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza certificazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

B) per le ditte non iscritte all'albo dei fornitori certificazioni di cui agli artt. 11 comma primo, lettere a), b), d) ed e), 12, 13 comma primo, lettere a) e c) e 14, comma primo lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

Le ditte di cui alle lettere A. e B. dovranno inoltre produrre e/o indicare:

le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai ecc.);
superfici dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente).

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'amministrazione.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione/Sezione Materiali - via della Batteria di Porta Furba n. 34 - 00181 Roma.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 23 maggio 1996.

Si dà atto che la consegna delle agende dovrà avvenire entro e non oltre il 4 novembre 1996.

Ulteriori informazioni e consultazioni del disciplinare tecnico potranno essere richieste al citato Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione/Sezione Materiali, tel. 06/24290276 - 24290235.

Il capo ufficio amministrazione:

ten. col. Pasquale Retico

S-10788 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECALVO IRPINO (Provincia di Avellino)

Avviso di gara

Il responsabile del procedimento rende noto l'amministrazione comunale di Montecalvo Irpino con sede in piazza Porta della Terra (tel. 0825/818083 e fax 0825/819281) intende appaltare in applicazione del combinato disposto degli art. 19, comma 4, e 21, comma 1 e 1-bis, seconda parte, della legge n. 216 del 2 giugno 1995, mediante il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara del «Programma di metanizzazione del Mezzogiorno progetto rete di distribuzione del gas metano per uso civile ed assimilato» importo massimo a base di gara L. 2.677.959.000 (diconsi lire duemilardi seicentotantasettemilioni novecentocinquantaquattro), di cui L. 2.382.417.439 per lavori a misura e L. 295.541.561 per lavori a corpo.

I lavori a corpo sono riferiti alla costruzione della cabina di decompressione o di prelievo; quelli a misura ai restanti lavori quali risultanti dal progetto tecnico-esecutivo adeguato. Per le opere a corpo il prezzo convenuto è fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla loro misura, o sul valore attribuito alla qualità di dette opere, ai sensi dell'art. 326, secondo comma della legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato F.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109 e successive si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Si forniscono qui di seguito i dati caratteristici dell'opera da realizzare e le condizioni essenziali dell'appalto:

1) Le opere saranno tutte realizzate nel territorio comunale di Montecalvo Irpino;

2) L'opera è finanziata ai sensi della legge n. 784 del 29 novembre 1980 artt. 11, 12 e 13 ed ai sensi dell'art. 11-ter della legge 26 febbraio 1982, n. 51 come specificato nel decreto del Ministero del Tesoro n. 961205/50A del 30 dicembre 1993 nonché con mutuo agevolato e mutuo integrativo concesso dalla Cassa DD.PP. e, per l'I.V.A., con ulteriore appoggio mutuo da contrarre con apposito Istituto di credito abilitato;

3) L'impresa avrà diritto ai pagamenti in acconto in corso d'opera quando il suo credito, risultante dagli atti contabili redatti ai sensi del R.D. n. 350/1895, al netto delle prescritte ritenute, raggiunga una entità non inferiore al 30%, 60% e 90% dell'ammontare dei lavori appaltati.

Il certificato di pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà emesso entro sessanta giorni dal verbale di ultimazione con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione e collaudo dell'opera, tanto in esecuzione dell'art. 19 del capitolato speciale di appalto;

4) Le caratteristiche generali dei lavori che saranno eseguiti nel territorio comunale di Montecalvo Irpino sono le seguenti:

1) cabina di prelievo; 2) condotta esterna a MP; 3) gruppi di riduzione; 4) rete urbana; 5) diramazioni stradali; 6) allacciamenti; 7) misuratori; 8) protezione catodica.

Per quanto non espressamente citato, si rimanda agli atti tecnici approvati e capitolato speciale di appalto;

5) L'opera dovrà essere realizzata entro il 30 giugno 1996, salvo eventuale proroga da concedersi da parte del Ministero del tesoro tenuto conto anche di quanto previsto dal D.L. 26 febbraio 1996, n. 81. In ogni caso il comune si riserva la facoltà di risolvere in qualunque momento il contratto ai sensi dell'art. 345 della legge n. 2248/1865 riconoscendo il pagamento dei lavori eseguiti e dei materiali utili in cantiere;

6) È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. - categoria 10/c prevalente per classe d'importo adeguato alla tabella di classificazione (L. 3.000.000.000 c. I VI); non vi sono opere scorponabili;

7) L'iscrizione all'A.N.C. non è obbligatoria per le imprese degli Stati aderenti alla CEE non aventi sede in Italia alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991;

8) Ravvisata l'urgenza per i termini esigui di ultimazione dei lavori, la domanda di partecipazione, redatta in carta bollata, dovrà pervenire esclusivamente per raccomandata postale, entro 10 (dieci) giorni dall'ultima data utile di pubblicazione, ed essere indirizzata al comune di Montecalvo Irpino - piazza Porta della Terra, 1 - 83037 - Montecalvo Irpino (AV).

Alla richiesta dovranno essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

certificato ANC in originale o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva;

dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi della legge n. 15/1968 in bollo attestante sotto la propria responsabilità:

a) la cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio che dovrà essere pari o superiore all'importo dei lavori da appaltare;

b) il costo sostenuto per il personale dipendente che non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari dichiarata per l'ultimo quinquennio;

c) la comunicazione dell'organico e delle attrezzature;

d) titolo di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa in particolare del responsabile della condotta dei lavori e dei tecnici di cui si dispone per l'esecuzione dei lavori;

e) istituti bancari che possono attestare l'indebità finanziaria ed economica dell'impresa;

certificati, in originale, INPS INAIL e Cassa Edile attestante che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assicurativi (art. 24 Direttiva CEE n. 93/37 del 14 giugno 1993) con data non anteriore di tre mesi a quella della gara.

Si precisa che non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione dell'avviso di gara e quelle inoltrate prima della pubblicazione dell'avviso di gara e quelle inoltrate dopo il termine sopra stabilito; sulla busta bisogna indicare anche l'oggetto della gara.

9) Le imprese concorrenti hanno facoltà di presentare offerte ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991.

10) Gli inviti saranno diramati così come disposto dall'art. 7, comma 7, della legge n. 14 del 2 febbraio 1973, entro centoventi giorni dalla data del presente bando.

11) Il responsabile unico del procedimento è l'ing. Antonio Dotoli.

Montecalvo Irpino, 17 aprile 1996

Il responsabile del procedimento: ing. Antonio Dotoli.

S-10795 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Comprensorio della Valle di Sole

Bando di gara - Licitazione privata per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani del comprensorio della Valle di Sole nel quinquennio 1996-2001.

1. Ente appaltante: Comprensorio della Valle di Sole - via 4 Novembre, n. 4 - 38027, Malè, telefono 0463/901029, fax 0463/901985 in esecuzione della deliberazione della Giunta comprensoriale n. 236 dd. 13 marzo 1996.

Prestazioni: numero di riferimento C.P.C. 94.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 18 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23 comma 12 lettera a), degli articoli 8 e 9 del D.P.G.P. n. 10-40/Leg. dd. 22 maggio 1991, nonché previsioni del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e norme ivi richiamate: maggior ribasso percentuale sul prezzo unitario base di gara, escluse offerte in aumento o alla pari. Procedura d'urgenza causa imminente scadenza contrattuale.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Trento, comprensorio della Valle di Sole.

4. Natura ed entità delle prestazioni: raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani su tutto il comprensorio della Valle di Sole. Importo unitario a base d'asta L. 110 kg per complessive L. 993.600.000 annue circa.

5. Periodo di esecuzione: cinque anni naturali consecutivi decorrenti dalla data di affidamento dei servizi e presumibilmente dal 1° giugno 1996 e fino al 31 maggio 2001.

6. Cauzione definitiva: 5% dell'importo netto annuo di aggiudicazione.

7. Pagamenti: con mezzi propri del comprensorio della Valle di Sole: su fattura mensile (riferita alle pesate) decurtata del 10% a garanzia degli obblighi assunti. Per la revisione prezzi si applica quanto dispone l'art. 7 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23.

8. Ammissibilità delle imprese: alla gara sono ammesse offerte di imprese riunite (cfr. art. 11 D.Lgs. n. 157/1995). Le ditte associate dovranno essere in possesso dei requisiti per svolgere il servizio di gara.

9. Svincolo: trascorsi novanta giorni dalla data di aggiudicazione senza che il servizio sia iniziato, la ditta offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. Analoga facoltà spetta al comprensorio con semplice lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

10. Subappalto: è regolato dall'art. 18 e art. 14 lett. g) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e richiamata L. 19 marzo 1990 n. 55 art. 18.

11. Indirizzo e data utile per la domanda di partecipazione: formulata in lingua italiana, su carta legale con sottoscrizione, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 8 maggio 1996 al «Comprensorio della Valle di Sole, via 4 Novembre, n. 4 - 38027 Malè (TN)», fax n. 0463/901985 con lettera raccomandata e avviso di ricevimento, con l'indicazione sulla busta della dicitura relativa alla gara.

12. Data limite di spedizione degli inviti a presentare le offerte e periodo di validità dell'invito: entro trenta giorni dalla data di deliberazione della Giunta comprensoriale con cui vengono prescelte le imprese da invitare e saranno assegnati venti giorni utili per la presentazione dell'offerta.

13. Situazione dell'imprenditore, e condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve assolvere: nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno indicare, o allegare, su carta legale con sottoscrizione autenticata, a pena di esclusione, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, le seguenti situazioni:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157;

b) il costo per il personale dipendente e dichiarazione di regolarità dei versamenti contributivi dovuti per legge;

c) dichiarazioni bancarie attestanti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa o associazioni d'impresa ai fini dell'appalto (cfr. 13 D.Lgs. n. 157/1995 e art. 13 D.Lgs. n. 358/1992), nonché dichiarazioni delle capacità di cui all'art. 14 lett. a), b), c), d), e), g).

14. Iscrizione alla C.C.I.A.A. e all'albo smaltitori: dovrà essere allegato alla domanda, nelle forme di cui al precedente art. 13, certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. categoria «Servizio raccolta rifiuti solidi urbani ed iscrizione all'Albo nazionale o regionale o provinciale delle imprese esercenti servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti (cfr. art. 14 del D.M. n. 324 dd. 21 giugno 1991 e s.m.i.) per la categoria 1 classe «D»».

15. Documentazione richiesta per le ditte di altri paesi C.E.E.: le attestazioni/dichiarazioni previste dagli articoli precedenti, da provare successivamente, secondo le modalità previste ai commi 2 e 3 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992 e laddove non esista corrispondente Albo o Registro, dichiarazione giurata o sostitutiva a sensi della norma richiamata.

16. Altre indicazioni: per informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi al Comprensorio della Valle di Sole - via 4 Novembre n. 4 - 38027 Malè - Tel. 0463/901029, fax 0463/901985.

La completezza della documentazione prevista dal bando di gara costituisce la condizione necessaria per l'esame delle richieste d'invito che non vincolano, comunque, la stazione appaltante.

Il presente bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale CEE in data 12 aprile 1996, via fax e alla Gazzetta Ufficiale Italiana.

Malè, 12 aprile 1996 - Prot. 1386/E-2-04

Il segretario: ing. Rossi Leone

Il presidente: Ghirardini Guido

C-1186 (A pagamento).

AZIENDA-U.S.L. N. 5 DI PISA

Via Zamenhof n. 1

Uff. Provveditorato Zona Alta Val di Cecina

Tel. 0588/91.911 - Fax 0588/87.488

Avviso di gara

Si comunica che sul «Bollettino Ufficiale degli Appalti di Forniture dell'Azienda-U.S.L. n. 5 di Pisa» n. 4 del 18 aprile 1996 sono stati pubblicati, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, due bandi di gara con procedura negoziata per la fornitura di:

n. 1 ecografo;
prodotti petroliferi.

Scadenza della domanda di partecipazione: 10 maggio 1996.

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 0588/91.631.

Il direttore generale: dott. Enrico Mazzoucini.

C-11087 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Bando di appalto-concorso (con riferimento allegato 4 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessora-to della Sanità ed Assistenza Sociale - Servizio Sanità e Tutela Sanitaria dell'Ambiente - Servizio Veterinario Regionale - Via De Tillier, 30 - 11100 Aosta - Tel. 0165/274225 - Fax 0165/238914

2.a) Procedura ristretta: appalto-concorso:

b) procedura accelerata: urgenza di istituzione dell'anagrafe regionale canina ai sensi della L.R. n. 14 del 28 aprile 1994 «Norme per la tutela e per il corretto trattamento degli animali di affezione».

3.a) Luogo di consegna: Servizi Veterinari dell'Azienda USL - Charvensod - Aosta;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 20.000 (ventimila) Transponder, n. 20.000 (ventimila) marche identificative esterne, con il logo della Valle d'Aosta, che permettano di individuare la provenienza del cane dalla Valle d'Aosta, anche in assenza dello specifico lettore, n. 50 lettori, da destinare a tutti gli operatori del settore (guardie forestali, veterinari, canili ecc.), n. 2 personal computer, n. 2 stampanti laser, n. 1 lettore CD ROM, n. 1 unità di Backup.

4. Termine di consegna: vedi capitolato speciale d'oneri.

5. Alla gara sono ammessi, con le formalità e prescrizioni stabilite all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e presentare offerte anche fornitori appositamente e temporaneamente raggruppati, purché abbiano fatto congiuntamente domanda e in tale forma espressamente invitati.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro venti giorni dalla pubblicazione;

b) indirizzo: vedi punto 1) - Domanda su carta bollata con prova d'arrivo ad esclusivo rischio del mittente;

c) lingue: italiano o francese.

7. Termine per l'invio degli inviti: entro trenta giorni dalla data limite delle richieste di partecipazione.

8. Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere, ai sensi degli articoli 11, 13 e 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, sono disponibili all'indirizzo di cui sopra al punto 1).

9. In base all'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti criteri:

- il prezzo della fornitura in opera;
- il valore tecnico e funzionale;
- il servizio successivo alla vendita e l'assistenza tecnica.

10. Altre indicazioni: vedi punto 8.

11. Data di spedizione del bando: 15 aprile 1996.

L'assessore alla sanità ed assistenza sociale:
Roberto Vicquery

C-11088 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Fornitura di medicinali per le farmacie comunali per il periodo 1° aprile 1996-31 dicembre 1998. (Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Imprese invitate:

1) Migliorini e Sollazzi S.r.l. di Siena; 2) Senafarma S.p.a. di Roma; 3) C.I.M. Perugia S.p.a. di Ellera Umbra (PG).

Imprese partecipanti: dal n. 1 al n. 2 compreso. Impresa aggiudicataria: Senafarma S.p.a. di Roma, con l'extrarabato del 4,51%, sull'importo posto a base di gara di L. 2.561.750.000.

Sistema di aggiudicazione: art. 16, comma 1°, lettera, a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Siena, 5 aprile 1996

Il sindaco: dott. Pierluigi Piccini.

C-11089 (A pagamento).

I.R.S.U.B.

Istit. Reg.le Diritto Studio Universitario della Basilicata

Potenza, viale del Basento, 178
Tel. 0971/473412 (anche fax) 473569

*Bando di gara per licitazione privata
per l'appalto del servizio della mensa universitaria*

1. Irsub - Viale del Basento n. 178 - 85100 Potenza (Italia)
Tel. 0971/473569 - Fax 0971/473412.

2. Cat. 17 - Servizio di ristorazione collettiva - CPC n. 64.

3. Luogo di esecuzione: sede mensa universitaria in via Racioppi - Potenza.

4. Oggetto dell'appalto: gestione del servizio della mensa universitaria e relativo bar per gli studenti dell'Università di Basilicata per un numero dei pasti presunti annuo di 43.474 per un importo presunto annuo di L. 413.003.000 oltre I.V.A. La stima inerente la quantità dei pasti da erogare è indicativa e non vincolante per l'Ente.

5. Numero minimo dei prestatori del servizio che verranno invitati a presentare offerte: cinque.

6. Affidamento del servizio per due anni a partire dall'effettivo inizio dello stesso, conseguente alla stipula della convenzione.

7. Raggruppamento di imprese non ammesso ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo n. 157/95.

8.a) Procedura d'urgenza in conseguenza del fatto che, al momento è condotta in gestione temporanea con ridotto margine temporale disponibile prima della sua scadenza;

b) il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione, alle ore 13 del 20° giorno successivo alla data di spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della U.E. avvenuto il 15 aprile 1996;

c) le domande di partecipazione vanno inviate a pena di esclusione a mezzo raccomandata postale, all'indirizzo di cui al punto 1. Esse devono essere contenute in un plico recante, all'esterno, l'indicazione «Richiesta di invito alla gara per la gestione del servizio della mensa universitaria»;

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

9. Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro quaranta giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E.

10. Il termine di ricezione delle offerte scade, pena l'esclusione, il ventesimo giorno successivo alla data di spedizione della lettera d'invito.

11. La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, dovrà essere corredata, a pena di esclusione della documentazione appresso indicata, e dovrà recare le dichiarazioni, rese nella forma di cui alla legge n. 15/1968, dalle quali si rilevi:

a) l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le condizioni elencate nell'art. 11 del D.L.vo n. 358/92, mediante la produzione dei relativi certificati ovvero mediante dichiarazione resa nella forma di cui alla legge n. 15/1968;

b) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. con produzione del relativo certificato di data non anteriore a tre mesi, rispetto alla scadenza del bando per attività corrispondente all'oggetto della gara. Nel caso di ditta straniera produzione del certificato di cui all'art. 12 del D.L.vo n. 358/92;

c) attestazione, di data non anteriore a tre mesi, rispetto alla scadenza del bando di istituto di credito, che abbia in atto da almeno 2 anni, con l'azienda un rapporto di credito, da dichiararsi, circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita all'entità del presente appalto;

d) bilanci d'impresa dai quali risulta, pena l'esclusione, che nel triennio 1992-1994 la ditta ha conseguito un utile d'esercizio ed un patrimonio netto, ciascuno non inferiore ad un miliardo per ciascuno anno;

e) dichiarazione I.V.A. da cui risulti, pena l'esclusione, che nel triennio 1992-1994 la ditta ha raggiunto un fatturato di almeno tre miliardi annui nel settore della ristorazione collettiva;

f) certificato rilasciato dai committenti da cui risulti, pena l'esclusione, che la ditta ha operato senza demerito nell'ultimo biennio nel settore della ristorazione collettiva;

g) attestazione da cui risulti, pena l'esclusione, che la ditta ha ottenuto la titolarità di almeno un appalto nel triennio 1993/95, nel settore della ristorazione collettiva, non inferiore a 50.000 pasti annui non trasportati;

h) elenco dei contratti realizzati dalla ditta nel triennio 1993-94-95, nel settore della ristorazione collettiva, corredato dalle dichiarazioni, rilasciate dai committenti di tali contratti, attestanti la buona qualità dei servizi ricevuti; l'elenco deve contenere indicazioni, oltre che dei committenti, degli importi dei rispettivi contratti, della loro durata e del numero dei pasti forniti;

i) l'elencazione dei tecnici e del personale, con l'indicazione dei titoli di studio e professionali, che facciano parte dell'impresa e siano concretamente responsabili della prestazione dei servizi, nonché la descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità;

l) certificato di regolarità contributiva rilasciato dall'INPS e dall'INAIL, o equivalente per la CEE, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del bando, da cui risulti anche il numero dei dipendenti, che per il servizio di ristorazione non può essere inferiore a cinque, con le qualifiche previste.

12. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del D.L.vo n. 157/95 e cioè in base all'offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i seguenti criteri:

a) prezzo unitario offerto per pasto (I.V.A. esclusa): fino a punti 80. Nel caso di offerte per le quali il prezzo risulti particolarmente basso si applicheranno le procedure previste dall'art. 25 del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157;

b) organizzazione del servizio: fino a punti 20 relativamente ai criteri di cui alla lettera b) si stabiliscono i seguenti parametri di valutazione:

- 1) organigramma (oltre il limite minimo previsto per legge) per cui dovranno essere chiaramente specificati: il numero degli operatori con relative esatte qualifiche, il numero delle ore lavorative di ciascuno, il tutto in ragione di anno o frazione di esso); fino a punti 3;
- 2) modalità svolgimento del servizio: fino a punti 3;
- 3) proposte innovative (che incrementino le occasioni di utilizzo della struttura): fino a punti 5;
- 4) estensione orari di apertura: fino a punti 2;
- 5) servizi aggiuntivi: fino a punti 5;
- 6) proposte migliorative sui menù e loro varietà: fino a punti 3.

Per il pasto ridotto previsto dall'art. 3 del Titolo VII del capitolato d'oneri verrà corrisposto un prezzo del % rispetto a quello offerto dal gestore aggiudicatario per il pasto completo; per semplificazione contabile il prezzo pagabile sarà arrotondato alle cento lire più prossime.

Al gestore aggiudicatario verrà affidato il servizio bar con applicazione di un listino-prezzi concordato al momento della stipula del contratto, ma che dovrà prevedere uno sconto non inferiore al 20% rispetto al listino-prezzi Ascom in vigore.

Per facilitare le operazioni di cassa i prezzi offerti per il servizio-bar verranno arrotondati, se necessario, per difetto ai valori multipli di 50 lire.

13. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. È prevista una cauzione definitiva pari a L. 100.000.000. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

14. Spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E. in data 15 aprile 1996.

15. Ricezione del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E. in data 15 aprile 1996.

Potenza, 15 aprile 1996

Il presidente: prof. Gianfranco Boari.

C-11090 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato dell'ambiente, territorio e trasporti

Servizio comunicazione e trasporti

St. Christophe (Aosta), località G. Chemin n. 34

Partita IVA 80002270074

*Bando di gara per servizio di trasporto aereo
(procedura aperta)*

1. Regione autonoma della Valle d'Aosta - Assessorato dell'ambiente, territorio e trasporti - Servizio comunicazione e trasporti - Località Grand Chemin n. 34 - 11020 Saint Christophe (AO), tel. 0165/273388, telefax 0165/273411.

2. Cat. 3. Servizio di trasporto aereo di passeggeri. N. CPC 73. Il servizio consiste nel trasporto aereo di amministratori, consiglieri e dipendenti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, nonché di passeggeri espressamente indicati dalla medesima, da Aosta (Aeroporto «Corrado Gex» - Saint Christophe) a Roma e viceversa, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì di ogni settimana, ad esclusione dei festivi. Il valore annuo del servizio posto a base d'asta è di L. 1.250.000.000 (unmiliardoduecentocinquantomilioni).

Alla Regione dovranno essere riservati almeno il 50% dei posti disponibili; gli altri posti disponibili potranno essere venduti a terzi, con tariffe stabilite con deliberazione di Giunta regionale prendendo a base le tariffe del trasporto aereo Alitalia fra Torino Caselle e Roma Fiumicino.

3. Regione Valle d'Aosta.

4. Riservato ad una particolare professione: l'appaltatore deve possedere i requisiti stabiliti dal D.M. 18 giugno 1981 e successive modificazioni, nonché dalle circolari del Ministero dei trasporti - Direzione generale dell'aviazione civile, n. 41/23100/M3 del 26 ottobre 1984 e n. 334273 del 30 marzo 1994 e successive modificazioni.

5. Codice della navigazione e normativa di esecuzione.

6. Non è data facoltà ai prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

7. Non sono previste varianti.

8. Il contratto avrà durata biennale.

9. I documenti possono essere ritirati:

a) presso il Servizio comunicazione e trasporti - località Grand Chemin n. 34 - 11020 Saint Christophe;

b) venti giorni prima della scadenza del termine per la ricezione delle offerte;

c) le relative spese sono a carico delle ditte offerenti.

10. a) Possono partecipare all'apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte offerenti o loro delegati, muniti di procura con firma autentica;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 27 giugno 1996 alle ore 10 presso l'Assessorato dell'ambiente, territorio e trasporti - Servizio comunicazione e trasporti, località Grand Chemin n. 34 - 11020 Saint Christophe (AO);

c) le offerte, redatte in lingua italiana o francese, dovranno pervenire entro le ore 17 del 14 giugno 1996, al seguente indirizzo: Regione autonoma Valle d'Aosta, Assessorato dell'ambiente, territorio e trasporti - Servizio comunicazione e trasporti - località Grand Chemin n. 34 - 11020 Saint Christophe (AO).

11. Cauzione definitiva pari al 5% del valore del contratto, IVA compresa, nonché polizze assicurative per danni a terzi di superficie, e al personale navigante e passeggeri.

12. I fondi sono attinti dal bilancio regionale. I pagamenti verranno effettuati come stabilito nel capitolato speciale.

13. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 158/95.

14. All'atto di presentazione dell'offerta le ditte dovranno presentare:

14.1 un'unica dichiarazione; autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante:

a) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui al decreto legislativo n. 358/92, da sottoscrivere da parte di tutte le ditte in caso di costituendo raggruppamento di imprese. Si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A., se italiane, o al registro corrispondente dello Stato di appartenenza;

c) l'importo globale dei servizi prestati negli ultimi tre anni, che deve essere pari almeno a lire 2,5 miliardi, nell'arco dell'ultimo triennio;

d) l'elenco dei principali servizi aerei effettuati negli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario. Qualora trattasi di servizi effettuati da amministratori o enti pubblici, deve essere provato da certificazioni rilasciate e visitate dai medesimi;

e) il possesso dei disciplinari di TPP nel settore aeronautico da almeno tre anni;

f) la disponibilità di due aeromobili con caratteristiche tecniche operative conformi alle vigenti normative per l'operatività sugli aeroporti indicati in C.S. ed in grado di trasportare da un minimo di 8 (otto) ad un massimo di 19 (diciannove) passeggeri;

g) il possesso delle certificazioni previste dalla legge, relative ai velivoli messi a disposizione;

h) la messa a disposizione per l'effettuazione del servizio di un equipaggio composto da almeno due comandanti e un copilota con le caratteristiche di seguito segnalate:

h.1) i comandanti dovranno possedere il brevetto di pilota di linea, convalidato dal Ministro competente, per i tipi di aeromobili proposti;

h.2) il copilota dovrà possedere il brevetto di pilota commerciale ed avere l'abilitazione per ciascun tipo di aeromobile postoso;

i) l'assunzione di tutti gli oneri indicati nel bando di gara e relativo allegato, nonché sul C.S., di cui dovrà espressamente dichiarare di aver preso conoscenza;

l) la presa visione di tutte le disposizioni, clausole, restrizioni e limitazioni, oneri e responsabilità, espresse nel C.S., e la loro integrale accettazione;

m) di aver eseguito tutti gli accertamenti tecnici, le verifiche analitiche e quant'altro necessario per valutare tutte le situazioni riferite all'oggetto del presente appalto, e di aver eseguito con certezza tutte le analisi tecniche ed economiche che hanno determinato l'offerta.

14.2 L'appaltatore dovrà produrre una dichiarazione, rilasciata da un istituto di credito o da una compagnia di assicurazione, di disponibilità a rilasciare una fidejussione per un importo non inferiore al 5% del corrispettivo posto a base d'asta.

15. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile ai sensi dell'art. 24 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 e con quest'ottica saranno analizzati i seguenti elementi:

a) offerta economica;

b) caratteristiche degli aeromobili proposti per il servizio;

c) caratteristiche dell'equipaggio proposto per il servizio;

d) organizzazione tecnica, operativa e commerciale dell'impresa.

La valenza che sarà attribuita a ognuno degli elementi e i criteri di aggiudicazione sono specificati nelle norme di partecipazione allegate al presente bando di gara. Il capitolato speciale e gli altri documenti summenzionati possono essere ritirati presso l'ufficio tecnico del Servizio comunicazione e trasporti.

17. Responsabile del procedimento è il dott. Flavio Curto, dirigente del Servizio comunicazione e trasporti dell'Assessorato dell'ambiente, territorio e trasporti della Regione autonoma Valle d'Aosta.

18. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 16 aprile 1996.

19. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee il 16 aprile 1996.

Il responsabile del procedimento: dott. Flavio Curto.

C-11091 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO (Provincia di Milano)

Tel. 02/82261 - Fax 02/89200788

Bando di gara

Procedura ristretta accelerata - Licitazione privata

Ente appaltante: Comune Rozzano (Milano) - 20089 piazza G. Foglia, 1, oggetto servizio: trasporto alunni della scuola dell'obbligo dalle frazioni di Vallembrosia e Ponte Sesto presso la sede della scuola media Curiel di Quinto Stampi, dei cittadini visitatori dei due cimiteri e trasporti occasionali.

Categoria: categoria 2 CPC 712/7512/87304.

Importo a base di gara: L. 557.000.000, per la durata dell'appalto così suddiviso:

Trasporto alunni: Ponte sesto e Vallembrosia L. 467.800.000;

Trasporto cittadini ai cimiteri L. 89.200.000;

Trasporti occasionali: tariffe ENAT Lombardia.

Pagamento corrispettivo: mensile posticipato.

Luogo di esecuzione: Rozzano.

Durata contratto: dal 1° luglio 1996 al 30 giugno 1999.

Procedura gara: accelerata ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 6, lettera b) e art. 10.8 del decreto legislativo n. 157/1995.

Giustificazione procedura accelerata: necessità di perfezionare tempestivamente l'aggiudicazione rispetto alla scadenza dei contratti in corso.

Aggiudicazione: al maggior ribasso unico percentuale sugli importi a base di gara - art. 23 lettera a) decreto legislativo n. 157/1995.

Garanzie richieste: polizza assicurativa R.C.A. obbligatoria per legge per la circolazione stradale.

Deposito cauzionale definitivo: 1/20 dell'importo di aggiudicazione, nei modi di legge.

Domanda di partecipazione: redatta, in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato raccomandato, anche in corso particolare, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 maggio 1996 pena la non ammissione alla gara al: «Comune di Rozzano - Dipartimento economico-finanziario - piazza G. Foglia, 1 - Cap. 20089 Rozzano.

Sul plico dovrà essere trascritto l'oggetto del servizio.

Termine invio inviti: giorni 20 dalla scadenza sopra indicata.

Documentazione da allegare alla domanda:

a) certificato C.C.I.A.A., data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione della domanda, da cui risulta che l'oggetto dell'attività comprende la prestazione richiesta;

b) dichiarazione autenticata ai sensi art. 20 legge n. 15/1968 che attesti, sotto la propria responsabilità:
 di possedere o di avere la disponibilità degli autobus occorrenti per l'espletamento del servizio (n. 4 + 1 scorta);
 di possedere le licenze di noleggio di rimessa autobus con conducente necessarie per l'espletamento dei servizi;
 di non essere incorso in nessuno dei casi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

che la ditta non si trova nella condizione di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

c) certificato, rilasciato al comune di Rozzano dall'I.N.P.S., di correttezza contributiva comprovante l'assolvimento degli obblighi contributivi, negli ultimi 12 mesi, nei confronti del proprio personale, ovvero in sostituzione, copia della richiesta presentata al suddetto Istituto, con allegata copia del modello INPS-DM 10 debitamente quietanzato, riferito al mese di febbraio 1996;

d) documentazione attestante la capacità finanziaria e tecnica ai sensi dell'art. 13 e art. 14 comma a) del decreto legislativo n. 157/95 e art. 13 commi a) e c) decreto legislativo n. 358/92;

e) copia delle carte di circolazione degli autobus che verranno impiegati nello svolgimento del servizio;

f) per le ditte individuali: autocertificazione del casellario giudiziale;

Per le società commerciali e per le cooperative: autocertificazione del casellario giudiziale per il direttore tecnico e per tutti componenti, se trattati di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattati di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società;

g) autocertificazione carichi pendenti della procura e pretura degli stessi soggetti di cui al punto f);

h) certificato di iscrizione, per le cooperative, negli appositi elenchi della prefettura. raggruppamento d'impresa: ammesso ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/95.

La documentazione di cui sopra dovrà riferirsi, oltre all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Sub-appalto: non ammesso.

Varianti: non ammesse. La mancata e/o irregolare e/o incompleta produzione anche di uno solo dei predetti documenti richiesti comporterà l'inammissibilità della domanda, fatti salvi i casi di riserva espressi nel presente bando.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione comunale che potrà richiedere in sede di esame delle candidature, chiarimenti o integrazioni della documentazione presentata.

In sede di gara i certificati di cui alle autocertificazioni andranno presentati in originale.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in caso di presentazione di una sola offerta, mentre in caso di una sola domanda di partecipazione non si darà corso alla licitazione privata.

Data invio del bando alla CEE: 23 aprile 1996.

Il dirigente del dip. economico e finanziario:
 rag. Carlo Carrara

Il sindaco: M. Rosa Malinverno

C-11092 (A pagamento).

CONSORZIO SERVIZI DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA CON.SER.V.C.O. - Verbania

Avviso di licitazione privata

1. Ente aggiudicatore: Consorzio Servizi del Verbano Cusio Ossola indirizzo: Direzione del CON.SER.V.C.O. Segreteria, via Olanda, 55 - 28048 Verbania Pallanza (Verbania), tel. n. 0323/556633 fax. n. 0323/556347.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta (licitazione privata) procedura accelerata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 articolo 10 comma 8 e 9.

3. Descrizione del servizio: l'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi relativi alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di termoutilizzazione r.s.u. di proprietà del consorzio, alla raccolta in appositi big-bags, allo stoccaggio e al caricamento sui mezzi dei rifiuti tossici e nocivi provenienti dall'impianto di trattamento Fumi di Mergozzo e alla pulizia e mantenimento delle aree a verde di tutta la proprietà del consorzio all'interno della recinzione e dei piazzali e strade all'interno dell'impianto.

4. Durata del servizio: L'appalto ha durata di anni 1 con inizio il 10° giorno successivo a quello di stipula del contratto.

5. Luogo della prestazione: la prestazione del servizio dovrà essere resa presso l'impianto di termoutilizzazione del consorzio sito in comune di Mergozzo, località Prato Michelaccio;

6. Termine di ricezione domanda di partecipazione: le domande di partecipazione in competente bollo dovranno pervenire presso l'ufficio protocollo del consorzio perentoriamente entro e non oltre il giorno 6 maggio 1996 alle ore 17.

Riferimento: richiesta di invito a licitazione privata per l'affidamento del servizio di manutenzione impianto di termoutilizzazione r.s.u. e aree circostanti e delle operazioni di stoccaggio e caricamento sui mezzi delle polveri depuratore fumi.

In lingua italiana;

7. L'invito a presentare offerte: sarà inviato entro il 13 maggio 1996;

8. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato alla ditta che richiederà il minor costo complessivo per l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto, ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, tenuto conto delle ore che si prevede di effettuare nel periodo contrattuale secondo lo schema allegato al capitolato speciale d'appalto;

9. Modalità di pagamento: il pagamento del corrispettivo sarà effettuato con rate mensili, entro 60 giorni dalla presentazione da parte della ditta appaltatrice all'ufficio protocollo del consorzio di regolare fattura;

10. Requisiti indispensabili per l'ammissione alla gara:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalle gare d'appalto delle pubbliche amministrazioni contenute nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 estesa dall'art. 12 del decreto legislativo 157/1995 al presente appalto;

essere iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di commercio;

di aver prestato servizi uguali e/o analoghi a quello oggetto del presente appalto per un importo non inferiore a L. 400.000.000, nell'ultimo triennio presso enti pubblici o soggetti privati;

essere in possesso delle attrezzature tecniche e del personale necessario per consentire il corretto svolgimento del servizio oggetto dell'appalto e specificatamente indicate all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

11. Subappalto: qualora la ditta aggiudicataria intenda subappaltare una o più categorie del servizio oggetto del presente appalto dovrà farne esplicita richiesta in sede di presentazione dell'offerta nei modi e termini previsti dalla legge vigente in materia;

12. Cauzione definitiva: la ditta che risulterà aggiudicataria dovrà prestare, prima della stipula del contratto; la cauzione definitiva pari a 1/20 del prezzo di aggiudicazione in numerario o mediante prestazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa;

13. Non è stato pubblicato avviso periodico;

14. L'avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 12 aprile 1996;

15. Tutte le condizioni relative all'appalto sono dettagliatamente specificate nel capitolato speciale d'appalto approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 98 del 1° marzo 1996 presso l'ufficio segreteria dell'ente che su richiesta ne rilascia copia.

Il direttore l.f.: (firma illeggibile).

C-11093 (A pagamento).

COMUNE DI CARNAGO
(Provincia di Varese)

*Avviso appalto-concorso
per la concessione del servizio scuola materna comunale*

Il comune di Carnago intende affidare in concessione, mediante appalto-concorso, il servizio scuola materna comunale comprendente sia l'attività didattica che di supporto (mensa, pulizie, pre-dopo scuola) per un totale di 112 alunni.

Ultimo corrispettivo annuale del servizio (rette + canone + buono pasto) L. 389.000.000 (anno scolastico 1995/1996).

Per partecipare alla gara le ditte interessate devono documentare di aver gestito precedentemente ed in modo proficuo servizi scolastico/educativi direttamente o per conto di enti pubblici o privati.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate presentando insieme all'istanza in carta legale, un certificato sui servizi scolastico/educativi svolti, rilasciato dal committente o, se trattasi di servizio svolto direttamente, idonea documentazione attestante la natura e le modalità del servizio gestito.

La richiesta d'invito a pena d'esclusione, deve pervenire entro il 15 maggio 1996.

Per ogni ulteriore informazione è possibile rivolgersi alla segreteria comunale dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13.

Il segretario comunale: dott. Giacomo Andolina.

C-11094 (A pagamento).

A.N.M.- AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ

Avviso di gara - procedura ristretta (ai sensi della direttiva CEE 93/38 - decreto legislativo 158/95)

1. Azienda Napoletana Mobilità, via G.B. Marino, 1 - 80125 Napoli, tel. 081/7631111 fax 081/7632070.

2. Fornitura in opera - attività 502.6.

3. Napoli.

4.a) Fornitura in opera di 8 impianti di depurazione in rimessa e officine. Importo presunto lire italiane 2.050 milioni.

5. —.

6. Le imprese sono autorizzate a presentare varianti.

7. Non sono previste deroghe alle specifiche europee.

8. Esecuzione della fornitura in opera.

9. —.

10.a) Ore 14 ora italiana del 18 maggio 1996;

b) vedi punto 1;

c) italiano.

11. Entro 120 giorni dalla scadenza dei termini per il ricevimento delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni e garanzie saranno indicate nella richiesta d'offerta.

13. Autofinanziamento. Il prezzo, espresso in lire italiane, dovrà essere fisso ed invariabile per tutta la durata della fornitura.

14. Condizioni minime di ammissibilità. La domanda di partecipazione deve essere corredata dalle seguenti dichiarazioni del legale rappresentante autenticate.

1.a) Che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo;

b) che nei suoi confronti non sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che si trovi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione di residenza;

d) che l'impresa è iscritta al registro della Camera di commercio o registro professionale dello Stato di residenza;

2.a) Che l'impresa ha sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai suoi impegni con gli Istituti bancari e che è in grado di trasmettere positive referenze di almeno due Istituti;

b) che la cifra d'affari globale nel triennio 93/95 è complessivamente di importo non inferiore ai 3 miliardi;

c) che nel triennio 93/95 l'impresa ha effettuato forniture analoghe a quelle oggetto del presente avviso di importo complessivo non inferiore a 1 miliardo.

In caso di A.T.I. ciascuna delle imprese associate deve possedere i requisiti di cui al punto 1 e al punto 2a. L'impresa mandataria deve possedere almeno il 70% dei requisiti previsti al punto 2b e 2c e l'impresa mandante non meno del 30% degli stessi.

15. Aggiudicazione nell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri indicati nell'invito a presentare offerta.

16. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ANM.

17. —.

18. Data di spedizione dell'avviso: 12 aprile 1996.

19. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 12 aprile 1996.

Il direttore generale: dott. ing. Antonio Ranieri.

S-10876 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Napoli, via Domenico Morelli, 75
Partita IVA n. 80014970638

Avviso esito di gara del 23 gennaio 1996

Oggetto: esito di gara per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria per il recupero di n. 2 immobili da destinare a sede di comunità terapeutica «Il Camino» in Vico Equense (NA), località Faito, via Funivia, 8.

Importo a base d'asta L. 423.077.000.

Finanziati con D.P.R. n. 309/1990, art. 128.

Imprese invitate:

C.T. S.r.l., Napoli; Castaldo Vincenzo, Afragola (NA); Benito Sorvillo, Sparanise (CE); S. Croce Costruzioni S.r.l., Napoli; Ferone Pietro e C. S.r.l., Napoli; Metro Costruzioni S.r.l., Napoli; Lavori Edili di D'Auria Raffaele e Salvatore S.n.c., Quarto (NA); Soc. Coop. Imbriani a r.l., Quarto (NA); Credendino Domenico, Afragola (NA); Antonio De Falco S.n.c. di De Falco Giuseppe, S. Vitaliano (NA); Rescigno Saverio e Figli S.n.c. di Rescigno Saverio, Nola (NA); Impresa di Gambardella Elena e C. S.n.c., Nola; Edilbisi di Elefante Eustachio e C. S.n.c., S. Maria la Carità (NA); Domitiana Costruzioni S.r.l., Casapenna (CE); Soc. Coop. Edil Crispano a r.l., Crispano (NA); Soc. Scoglio S.r.l., Giugliano (NA); Costruzioni Romane 1992 S.r.l., Roma; Di Ma. S.p.a., Napoli; Sergio Orsi, Casal di Principe (CE); So.Ge.Co. S.r.l., Napoli; Soc. Coop. Sud Appalti 82 a r.l., Pozzuoli; Verde Vincenzo, Napoli; Palumbo Luigi, Giugliano (NA); Rodondini Costruzioni S.r.l., Casoria (NA); Geom. Biagio Limone Afragola (NA); Andreozzi Biagio, Casoria (NA); Soc. Coop. Edil Caivano a r.l., Crispano (NA); Gior.Ba. S.n.c. di Ciaccio Benedetto, Quarto (NA); Soc. Coop. Edil Sud 75 a r.l., Quarto (NA); Minedil S.r.l., Quarto (NA); So.Co.Mer. S.r.l., S. Crispano D'Aversa (CE); Napoletana Costruzioni Edili di D'Ambr. Alberto e C. S.a.s., Napoli; De Benedictis Costruzioni S.r.l., Napoli.

Imprese partecipanti: Andreozzi Biagio, Castaldo Vincenzo; Napoletana Costruzioni Edili S.a.s. di D'Ambr. Alberto; Edilbisi di Elefante Eustachio e Soci S.n.c.; Ferone Pietro e C. S.r.l.; Metro Costruzioni S.r.l.; Gior.Ba. S.n.c. di Ciaccio Benedetto; Biagio Limone; Minedil S.r.l.

Impresa aggiudicataria: Metro Costruzioni S.r.l., via A. Manzoni, 132 - 80123 Napoli.

Procedura: art. 1, lettera d) ed art. 4, legge n. 14/1973.

Lì, 12 febbraio 1996

Il presidente: Nicolò Iossa.

S-10877 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NAPOLI

Napoli, via S. Aspreno

Avviso di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli, via S. Aspreno, 2 - 80133 Napoli, telefono 081/7607111 - Fax 5526940.

2. Categoria 1): Gestione impianti termici edifici camerali quinquennio 1996-2000, importo complessivo: L. 969.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Napoli edifici camerali via S. Aspreno, 2 e corso Meridionale, 58.

4. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria 5 a 1, classificata 5 (1.000 milioni) e abilitazione dell'impresa ai sensi della legge n. 46/90, lett. c).

5. P.m.

6. Numero dei prestatori di servizi da invitare: max 20 minimo 5.

7. P.m.

8. Termine esecuzione servizio: 30 marzo 2000.

9. Sono ammesse a presentare offerta imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. n. 358/92 purché indicate all'atto della domanda di partecipazione.

10.a) Procedura accelerata per l'esigenza d'assicurare condizioni termometriche ai luoghi di lavoro.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 (ora italiana) del 15° giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

10.c) Indirizzo: vedi punto 1.

10.d) Le domande di partecipazione vanno redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro sessanta giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

12. P.m.

13. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati a pena di esclusione dalla gara:

a) il certificato d'iscrizione all'A.N.C. di cui al precedente punto 4;

b) copia del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. riportante l'abilitazione ai sensi della legge n. 46/90, lett. c).

Per imprese stabilite in altri paesi della U.E. saranno validi documenti equipolenti;

c) dichiarazione dei legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

insussistenza dei motivi di esclusione della partecipazione alle gare pubbliche ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

di aver svolto analoghi servizi negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, della data e dei destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi (l'importo complessivo deve risultare pari o superiore a L. 600.000.000);

l'indicazione dei tecnici dipendenti dei concorrenti incaricati di assumere la responsabilità degli impianti.

14. Criterio di aggiudicazione in base art. 23, lett. a) D.Lgs. n. 157/95. Saranno escluse le offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 stesso D.Lgs.

15. Il bando integrale e gli elaborati di gara sono consultabili presso l'Ufficio patrimonio della sede dell'ente nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9 alle ore 12.

L'ente si riserva di non procedere alla gara e di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta.

In caso di aggiudicazione l'impresa dovrà costituire una unità locale nell'ambito della Provincia di Napoli.

16. Data d'invio del bando alla Comunità europea: 12 aprile 1996.

Il dirigente: dott. G. Greco.

S-10890 (A pagamento).

POSTE ITALIANE
Ente Pubblico Economico

Bando di gara

1. Ente Poste Italiane - Area approvvigionamenti - AC/1, viale Europa n. 175 - 00144 Roma, Telef. 39 6 59586865; Tx 616401, 611143; Fax 39 6 5408945.

2.a) Appalto concorso;

c) fornitura.

3.a) 06037 S. Eralcio di Foligno (PG);

b) n. 320 macchine affrancatrici di corrispondenza raccomandata CPA 300123 e classificazioni relative. Lotto unico.

4. Appuntamento al collaudo in territorio italiano suddivisa in tre partite come specificato nella lettera di invito, 120, 165 e 210 giorni naturali consecutivi dal ricevimento dei punzoni di Stato e dei nominativi degli uffici assegnatari.

Consegna: trenta giorni naturali consecutivi dal ricevimento del relativo ordine per ciascuna partita. I termini restano sospesi dal 5 al 25 agosto.

5. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese, devono sottoscrivere, congiuntamente, la domanda di partecipazione di cui al successivo punto 6. Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 8, secondo le modalità ivi indicate.

6.a) Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata, entro le ore 13 del giorno 29 maggio 1996 sulla busta dovrà essere apposta la denominazione della ditta e la dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso, gara comunitaria per la fornitura di 320 macchine affrancatrici di corrispondenza raccomandata. Dovranno presentare domanda nella forma indicata, anche le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'Ente Poste Italiane»;

b) «poste italiane» E.P.E. - Area approvvigionamenti stanza n. K0815, viale Europa, 175 - 00144 Roma;

c) italiana.

7. Entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Deposito cauzionale provvisorio nella misura indicata nella lettera di invito.

9. L'istanza deve essere corredata della seguente documentazione:
A) certificato iscrizione alla camera di commercio. Ovvero documento equipollente (art. 12, D.Lgs. n. 358/92);

B) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e), del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

C) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a) citato D.Lgs.);

D) dichiarazione concernente le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, comma 1, lettera a) citato D.Lgs. n. 358/92);

E) dichiarazione attestante l'attrezzatura tecnica (art. 14, comma 1, lettera b) del già citato decreto).

Le dichiarazioni di cui ai punti A), B), D), E) dovranno essere rilasciate dal rappresentante legale della ditta con firma autenticata.

L'Ente «Poste Italiane» si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti D) ed E). Qualora la documentazione prodotta non convenga quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

10. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base al prezzo, alle qualità e caratteristiche tecnico-funzionali dei prodotti offerti, alla durata della garanzia (non inferiore a 12 mesi dalla data di consegna).

L'aggiudicazione verrà fatta anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

11. 180 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

I prezzi offerti non sono ammessi a revisione; altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

15. Data di spedizione del bando 16 aprile 1996.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 16 aprile 1996.

Il direttore area approvvigionamenti:
dott. A. Moliterno

S-10897 (A pagamento).

POSTE ITALIANE
Ente Pubblico Economico

Bando di gara

1. Ente Poste Italiane - Area approvvigionamenti - AC1, viale Europa n. 175 - 00144 Roma - Telefoni: 39 6 59586865 - Fax 39 6 59586853 - Settore K - VIII piano - Stanza KO833.

2.a) Asta pubblica - Gara comunitaria - D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 - Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993.

3.a) Uffici nel territorio nazionale;

b) CPA - CPC: 30.01.2 e classificazioni relative. Fornitura 280 fotoriproduttori vario tipo come appresso specificato;

c) tre lotti:

1° lotto: 150 fotoriproduttori media bassa potenzialità comprensivi materiale consumo ed elemento elettrofotosensibile per 60.000 copie. Garanzia mesi 24. Prezzo base unitario L. 2.120.000. Prezzo base materiale consumo ed elemento elettrofotosensibile L. 880.000;

2° lotto: 70 fotoriproduttori media potenzialità comprensivi materiale consumo ed elemento elettrofotosensibile per 120.000 copie. Garanzia mesi 24. Prezzo base unitario L. 5.147.000. Prezzo base materiali consumo ed elemento elettrofotosensibile L. 1.915.000;

3° lotto: 60 fotoriproduttori media alta potenzialità comprensivi materiale consumo ed elemento elettrofotosensibile per 180.000 copie, e del sorter di minimo 20 caselle. Garanzia mesi 24. Prezzo base apparecchio L. 11.800.000. Prezzo base materiale consumo ed elemento elettrofotosensibile L. 3.200.000.

Può essere presentata offerta per uno, più lotti o per il tutto.

4.a) Appuntamento al collaudo entro trenta giorni continuativi dalla stipula del contratto;

b) consegna: entro trenta giorni continuativi dalla data di ricevimento dell'ordine.

Detti termini rimarranno invariati anche se una sola ditta dovesse aggiudicarsi più lotti o il tutto.

5.a) L'indirizzo di cui al punto 1;

b) entro il 20 maggio 1996.

6.a) Entro le ore 13 del 18 giugno 1996;

b) poste italiane area approvvigionamenti - Articolazione contratti, viale Europa, 175 - 00144 Roma. Secondo modalità cui al capitolato speciale;

c) lingua italiana.

7.a) I rappresentanti legali delle ditte che hanno presentato offerta o loro delegati;

b) giorni 19 giugno 1996, ore 10, presso poste italiane.

8. Deposito cauzionale provvisorio secondo modalità cui capitolato speciale.

9. Pagamenti secondo modalità previste dal capitolato speciale.

10. Possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In caso di aggiudicazione, si applicano le disposizioni cui art. 10 D.Lgs. n. 358/92.

11. Le ditte, insieme all'offerta, dovranno presentare, pena l'esclusione, la certificazione indicata all'art. 5 del capitolato speciale e inoltre:

A) dichiarazione del legale rappresentante, resa con le forme cui legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero nelle forme cui art. 20 Direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993 attestante:

1) insussistenza motivi di esclusione cui art. 11, comma 1, D.Lgs. n. 358/92;

2) importo globale fatturato ultimi tre esercizi, non inferiore per ogni esercizio a L. 5.400.000.000 per il primo lotto, a L. 5.932.080.000 per il secondo e a L. 10.800.000.000 per il terzo. Nel caso di partecipazione a più lotti, importo relativo non potrà essere inferiore alla somma degli importi per ciascun lotto;

3) elenco principali forniture analoghe a quelle oggetto di gara, negli ultimi tre anni, con indicazione di importi, date e destinatari pubblici e privati;

4) struttura organizzativa comprendente elenco punti di assistenza diretti e/o indiretti dislocati sul territorio nazionale.

La dichiarazione del legale rappresentante dovrà riportare gli estremi dei poteri conferitigli ove gli stessi non risultino dalla documentazione A) o B), cui art. 5 del capitolato, ovvero da altro documento valido allegato alla dichiarazione stessa, pena l'esclusione;

B) idonee dichiarazioni bancarie.

Nel caso di RTI, ogni partecipante dovrà presentare la documentazione cui ai punti 11.a/1), 11.a/3), 11.b), nonché quella richiesta art. 5 capitolato lettere A) e B).

I requisiti di cui ai punti 11.a/2) e 11.a/4) potranno essere dimostrati dall'insieme della documentazione prodotta dalle singole imprese raggruppate.

Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente l'offerta, secondo modalità cui art. 10.2 et seguenti D.Lgs. n. 358/92.

La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

12. Sessanta giorni continuativi decorrenti dal 19 giugno 1996.

13. L'aggiudicazione avverrà lotto per lotto ai sensi art. 26, comma 1, lettera a) Direttiva CEE 93/36.

14. Non è ammessa revisione prezzi.

15. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo cui punto 1.

17. 18 aprile 1994.

18. 18 aprile 1994.

Il direttore area approvvigionamenti:
dott. A. Moliterno

S-10898 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente pubblico economico

Bando di gara

1. Ente poste italiane, area approvvigionamenti - AC1 - Viale Europa n. 175 - 00144 Roma, telefoni: + 39 6 59586865, fax: + 39 6 59586853 - Settore K - VIII piano - Stanza K0834.

2. a) Asta pubblica. Gara comunitaria. Decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. Direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993.

3. a) S. Eraclio di Foligno (Perugia);

b) CPA - CPC: 30.01.1 e classificazioni relative. N. 7.000 calcolatrici e n. 1.200 macchine per scrivere di vario tipo come appresso specificato;

c) sei lotti:

primo lotto: n. 2.000 calcolatrici a dodici cifre. Garanzia mesi ventiquattro. Prezzo base gara unitario: lire 116.000;

secondo lotto: n. 2.000 calcolatrici a dodici cifre. Garanzia mesi ventiquattro. Prezzo base gara unitario: lire 116.000;

terzo lotto: n. 2.000 calcolatrici a dodici cifre. Garanzia mesi ventiquattro. Prezzo base gara unitario: lire 116.000;

quarto lotto: n. 1.000 calcolatrici a quattordici cifre. Garanzia mesi ventiquattro. Prezzo base gara unitario: lire 161.000;

quinto lotto: n. 600 macchine per scrivere manuali. Garanzia mesi ventiquattro. Prezzo base gara unitario lire 440.000;

sesto lotto: n. 600 macchine per scrivere elettroniche. Garanzia mesi ventiquattro. Prezzo base gara unitario lire 575.000.

Può essere presentata offerta per uno, più lotti o per il tutto.

4. a) approntamento al collaudo entro sessanta giorni continuativi dalla stipula del contratto;

b) consegna: entro trenta giorni continuativi dalla data di ricevimento dell'ordine.

Detti termini rimarranno invariati anche se una ditta dovesse aggiudicarsi più lotti o il tutto.

5. a) Indirizzo cui punto 1);

b) entro il 21 maggio 1996.

6. a) Entro le ore 13 del 21 giugno 1996;

b) Poste italiane, area approvvigionamenti - Articolazione contratti, viale Europa n. 175 - 00144 Roma, secondo modalità cui al capitolato speciale;

c) lingua italiana.

7. a) I rappresentanti legali delle ditte che hanno presentato offerta o loro delegati;

b) giorno 24 giugno 1996, ore 10, presso Poste italiane.

8. Deposito cauzionale provvisorio, secondo modalità cui capitolato speciale.

9. Pagamenti secondo modalità previste dal capitolato speciale.

10. Possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In caso di aggiudicazione, si applicano le disposizioni cui art. 10 decreto legislativo 358/92.

11. Le ditte, insieme all'offerta, dovranno presentare, pena l'esclusione, la documentazione indicata all'art. 5 del capitolato speciale e inoltre:

A) dichiarazione del legale rappresentante, resa con le forme cui legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero nelle forme cui art. 20 Direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993, attestante:

1) insussistenza motivi di esclusione cui art. 11, comma 1, decreto legislativo 358/92;

2) importo globale fatturato ultimi tre esercizi non inferiore per ogni esercizio a lire 1.300.000.000 per ciascuno dei lotti primo, secondo e terzo, a lire 900.000.000 per il quarto lotto, a lire 1.500.000.000 per il quinto lotto e a lire 2.000.000.000 per il sesto lotto. Nel caso di partecipazione a più lotti, importo relativo non potrà essere inferiore alla somma degli importi per ciascun lotto;

3) elenco principali forniture analoghe a quelle oggetto di gara, negli ultimi tre anni, con indicazione di importi, date e destinatari pubblici e privati;

4) struttura organizzativa comprendente elenco punti assistenza diretti e/o indiretti dislocati sul territorio nazionale.

La dichiarazione del legale rappresentante dovrà riportare gli estremi dei poteri conferitigli, ove gli stessi non risultino dalla documentazione a) o b) cui art. 5 del capitolato, ovvero da altro documento valido allegato alla dichiarazione stessa, pena l'esclusione;

b) idonee dichiarazioni bancarie.

Nel caso di RTI, ogni partecipante dovrà presentare la documentazione cui ai punti sub 11.A/1), 11.A/3, 11.B), nonché quella richiesta art. 5 capitolato lettere a) e b).

I requisiti di cui ai punti 11.A/2) e 11.A/4) potranno essere dimostrati dall'insieme della documentazione prodotta dalle singole imprese raggruppate.

Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente l'offerta, secondo modalità cui art. 10.2 e seguenti decreto legislativo 358/92. La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

12. Sessanta giorni continuativi dal 21 giugno 1996.

13. L'aggiudicazione avverrà lotto per lotto ai sensi art. 26, comma 1, lettera a) Direttiva CEE 93/36.

14. Non è ammessa revisione prezzi.

15. Altre informazioni possono essere richieste indirizzo cui punto 1).

17. 18 aprile 1996.

18. 18 aprile 1996.

Il direttore area approvvigionamenti:
dott. A. Moliterno

S-10899 (A pagamento).

POSTE ITALIANE

Ente pubblico economico

Bando di gara

1. Ente poste italiane - Area approvvigionamenti - AC/1 - Viale Europa n. 175 - 00144 Roma - Telefono + 39 6 59586865 - Teler + 616401; + 611143 - Fax + 39 6 5408945.

2. a) Appalto concorso;

c) fornitura.

3. a) 06037 S. Eraclio di Foligno (Perugia);

b) n. 450 macchine bollatrici per corrispondenza CPA 300123 e classificazioni relative.

La fornitura è divisa nei seguenti lotti:

primo lotto: n. 250 bollatrici da 12.000 le/h;

secondo lotto: n. 200 bollatrici da 18.000 lc/h;

c) può essere presentata offerta per uno o per entrambi i lotti.

4. Approntamento al collaudo in territorio italiano suddiviso per ciascun lotto in tre partite come specificato nella lettera di invito, centoventi, centosessantacinque e duecentoventi giorni continuativi dalla data di stipula del contratto. Detti termini rimarranno invariati anche se una sola ditta dovesse aggiudicarsi entrambi i lotti.

Consegna: trenta giorni continuativi dal ricevimento del relativo ordine per ciascun lotto. I termini restano sospesi dal 5 al 25 agosto.

5. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione di cui al successivo punto 6. Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 8), secondo le modalità ivi indicate.

6. a) Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata entro le ore 13 del giorno 27 maggio 1996. Sulla busta dovrà essere apposta la denominazione della ditta e la dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso, gara comunitaria per la fornitura di quattrocentocinquanta macchine bollatrici di corrispondenza. Dovranno presentare domanda nella forma indicata, anche le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'ente poste italiane;

b) «Poste italiane» - Area approvvigionamenti - Stanza n. K0815, viale Europa n. 175 - 00144 Roma;

c) italiana.

7. Entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6 a).

8. Deposito cauzionale provvisorio nella misura indicata nella lettera di invito.

9. L'istanza deve essere corredata della seguente documentazione:

a) certificato iscrizione alla Camera di commercio, ovvero documento equipollente (art. 12 decreto legislativo n. 358/92);

b) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1, lettere a), b), d), e), del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 comma 1 lettera a) citato decreto legislativo);

d) dichiarazione concernente le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14 comma 1 lettera a) citato decreto legislativo 358/92);

e) dichiarazione attestante l'attrezzatura tecnica (art. 14 comma 1 lettera b) del già citato decreto).

Le dichiarazioni di cui ai punti a), b), d), e) dovranno essere rilasciate dal rappresentante legale della ditta con firma autenticata.

L'Ente «Poste italiane» si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti e) ed e). Qualora la documentazione prodotta non provi quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

10. L'aggiudicazione, per ciascun lotto, avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base al prezzo, alle qualità e caratteristiche tecnico-funzionali dei prodotti offerti, alla durata della garanzia (non inferiore a dodici mesi dalla data di consegna) per ciascun lotto. L'aggiudicazione verrà fatta anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

11. Centotanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. I prezzi offerti non sono ammessi a revisione. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

15. Data di spedizione del bando: 16 aprile 1996.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 16 aprile 1996.

Il direttore area approvvigionamenti:
dott. A. Moliterno

S-10900 (A pagamento).

COMUNE DI MONTE DI PROCIDA (Provincia di Napoli)

Invito a manifestare interesse per costituzione S.p.a. a capitale misto per completamento e gestione struttura portuale

In attuazione della delibera di Consiglio comunale n. 28 del 24 luglio 1995, il comune intende costituire una società per azioni a capitale misto, ai sensi della normativa vigente, per il completamento del porto turistico e da diporto in località Acquarotta nonché per la sistemazione dell'area portuale e loro successiva gestione.

Gli enti, i gruppi economici e le società per azioni, singoli o associati, interessati all'operazione sono invitate a prendere conoscenza dello stato dei luoghi e della potenzialità economica dell'iniziativa al fine di manifestare il proprio interesse per iscritto in lingua italiana, entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso, al comune di Monte di Procida, via Panoramica, c.a.p. 80070, Monte di Procida (Napoli), Italia, telefono (081) 8681211, fax (081) 8681211, allegando una descrizione dell'attività esercitata, una copia degli ultimi tre bilanci ed ogni altro documento ritenuto utile ad illustrare le proprie caratteristiche gestionali, patrimoniali e finanziarie, il comune di Monte di Procida si riserva, a suo insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione, di prendere ogni decisione in ordine all'eventuale avvio di trattative o di qualsivoglia rapporto con i soggetti che abbiano manifestato interesse all'iniziativa nonché di recedere dalle trattative con le parti interessate, indipendentemente dal loro stato di avanzamento, così come di modificare in ogni momento la procedura e le modalità dell'iniziativa.

La pubblicazione del presente annuncio e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per il comune alcun obbligo di dar corso all'applicazione né alcun altro obbligo o vincolo di sorta.

Il presente avviso è stato spedito in data 15 aprile 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea e da questi ricevuto il 15 aprile 1996.

Monte di Procida, 16 aprile 1996

Il sindaco: dott. Vincenzo Scotti di Cesare.

C-10905 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI PROVINCIA DI BOLOGNA

Avviso di aggiudicazione definitiva

D.Leg. n. 358 del 24 luglio 1992, art. 5 comma 3°

L'Intestataro Istituto rendo noto che è stato esposto un pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 16, lettera a) del D.Leg. 358 del 24 luglio 1992 con ammissione di offerte solo in ribasso per la fornitura e posa in opera di telai a vetri in edifici in Bologna, via Bandiera civ. n. 10-12, 14-16, via Martiri civ. n. 17-19, 21-23, 14-16, 18-20, via del Partigiano civ. n. 5, via XXI Aprile civ. n. 27, via Francoforte civ. n. 17, 19.

La fornitura e posa in opera dei telai a vetri è stata aggiudicata definitivamente a: Cooperativa Costruzioni S.c. a r.l. - Via F. Zenardi, 372 - Bologna per l'importo netto di L. 547.500.000, di cui L. 533.949.375 a misura e L. 13.550.625 in economia. I.V.A. esclusa.

Sono state presentate n. 9 offerte.

Data trasmissione dell'Avviso di aggiudicazione definitiva alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 19 aprile 1996.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

A-571 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Avviso di gara esposita

(Legge 19 marzo 1990 n. 55, art. 20)

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna, piazza Resistenza, n. 4 - 40122 Bologna rende noto che è stata esposita una licitazione privata per l'aggiudicazione delle opere murarie affini e da artieri diversi occorrenti alla costruzione di un fabbricato in San Lazzaro di Savena (BO), Lotto 948/R con le modalità di cui all'art. 1, lett. a), della legge 14 febbraio 1973 n. 14, avvalendosi di quanto previsto al comma 8 dell'art. 5 del D.L. 31 gennaio 1995 n. 26, con ammissione di offerte solo in ribasso.

Imprese invitate alla gara:

1) Civita Ing. Arturo S.r.l. di Napoli; 2) Armando Albani Costr. di Giulianova Lido (TE); 3) Pal-Impianti S.a.s. di Paganica (AQ); 4) Silvano Palmerini di Paganica (AQ); 5) F.lli Manghi S.p.a. di Fontanello (PR); 6) Di Cintio S.n.c. di Pescara; 7) Bisegna Costr. S.a.s. di Roma; 8) Bentini Costr. S.p.a. di Ravenna; 9) Clocchiatti S.p.a. di Povoletto (UD); 10) Consorzio "Ciro Menotti" di Bologna; 11) GE.CO. S.r.l. di Vibo Valentia (CZ); 12) Rap. Giorgio di Palermo; 13) Speet S.r.l. di Pomezia (RM); 14) Edil Contract S.r.l. di Roma; 15) GPL Costr. Gen. S.r.l. di Falconara M.ma (AN); 16) Iter S.c. a r.l. di Ravenna; 17) Marino Costr. S.a.s. di Chieti Scalo (CH); 18) Soc. Coop. Muratori & Cementisti - C.M.C. - di Ravenna; 19) Cles S.c. a r.l. di Stienta (RO); 20) Edilfornaci S.c. a r.l. di Villanova di Castenaso (BO); 21) Edilbreda S.a.s. di Scafa (PE); 22) De Cesare Ing. Ulrico S.r.l. di Chieti; 23) Soc. fra Operai Muratori del Comune di Cesena S.r.l. di Cesena (FO); 24) Mantencoop S.c. a r.l. di Bologna; 25) S.A.C.E.D. S.r.l. di Napoli; 26) Binda & C. S.p.a. di Milano; 27) SO.M.E.C. S.r.l. di Policoro (MT); 28) S.I.E. S.r.l. di Conversano (BA); 29) Esposito Costr. S.a.s. di Pomigliano D'arco (NA); 30) A.C.M.A.R. S.c. a r.l. di Ravenna; 31) Romano Costr. S.a.s. di Cardito (NA); 32) CO.GE.M. I S.r.l. di Cosenza; 33) L.I.E.S. S.r.l. di Roma; 34) GEN.CO. S.r.l. di Caserta (CE); 35) C.A.R.E.A. S.C. a r.l. di Bologna; 36) A.C.E.S.A. S.r.l. di Napoli; 37) C.I.P.E.A. S.C. a r.l. di Rivoeggio (BO); 38) Rubino Costr. S.r.l. di Foggia; 39) Costruzioni Generali Appalti S.r.l. di Giugliano (NA);

40) Ruscalla Geom. Delio S.p.a. di Asti; 41) Edilgamma S.r.l. di Rieti; 42) CO.GE.L. S.r.l. di Roma; 43) Edilmatrella S.r.l. di Cerignola (FG); 44) S.I.CO.GE. S.p.a. di Pisa; 45) CO.GE.M. S.r.l. di Reggio Calabria; 46) Costruzioni Trabucchi S.r.l. di S. Giorgio Piacentino (PC); 47) Edil Strade S.r.l. di Piacenza; 48) Adanti S.p.a. di Bologna; 49) Coop. Edile Appennino a r.l. di Monghidoro (BO); 50) Marino Costr. S.a.s. di Reggio Calabria; 51) F.lli Geom. Francesco e Antonio Lallo S.p.a. di Larino (CB); 52) Allodi Aldo S.r.l. di Parma; 53) COGEM S.p.a. di Roma; 54) Edilizia Dipea S.r.l. di Cerignola (FG); 55) Ass. Temp. di Imprese: Contedi S.a.s. di Ferrandina (MT) (Capogruppo) e Patrone Vito di Ferrandina (MT) (Mandante).

Imprese partecipanti alla gara: le Imprese di cui ai punti n. 3), 4), 6), 11), 12), 23), 26), 27), 28), 31), 32), 38), 43), 44), 46), 47), 51), 52), 54), dell'elenco sopra riportato.

Impresa aggiudicataria: Rap. Giorgio - Via Lancia di Brolo, 114 - 90145 Palermo con il ribasso del 12,01% sull'importo a base di gara di L. 2.644.000.000, a blocco forfait e quindi per l'importo di aggiudicazione di L. 2.326.455.600, I.V.A. esclusa.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

A-572 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Azienda U.S.L. Viterbo
 Viterbo, via S. Lorenzo, 101
 Tel. 0761/338524 Fax 0761/345347

Rettifica avviso di gara di appalto a licitazione privata accelerata per l'affidamento del servizio di pulizia del presidio ospedaliero di Beilcoie - Viterbo (Italia).

Si rettifica che la gara in oggetto sarà esperita secondo le procedure di aggiudicazione previste dall'art. 23 comma 1° lett. A del Decreto Legislativo 157/95.

Il direttore generale: dott. Alfredo Scacchi.

C-10889 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

AVVISI DI RETTIFICA

CNC

Consorzio Nazionale tra i Concessionari

Avviso di Rettifica

IL CNC - Consorzio Nazionale Obbligatorio tra i Concessionari del Servizio di Riscossione dei Tributi ed altre entrate di pertinenza dello stato e di Enti Pubblici, con sede in Roma, via Cristoforo Colombo, n. 70, iscritta alla C.C.I.A.A. n. 702515. Codice fiscale n. 00438090581, comunica che, relativamente al Bando di Gara concernente l'affidamento di un «Servizio di registrazione su supporto

magnetico e verifica dati alfanumerici desunti dai certificati di conto corrente postale relativi alla Concessioni Governative anno 1995 (CC.GG. 1995)», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, parte seconda n. 85 dell'11 aprile 1996, è stato riscontrato un errore materiale sul testo pubblicato sulla G.U.C.E., suppl. S 068 del 5 aprile 1996, pag. 198.

Il CNC, in relazione all'errore sopra indicato, ferme restando tutte le condizioni del Bando, ritiene necessario effettuare le seguenti modifiche:

al punto 10. b) del Bando: il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è stabilito all'8 maggio 1996, anziché al 30 aprile 1996;

al punto 11 del Bando: il termine di invio degli inviti a presentare le offerte è stabilito entro il 22 maggio 1996, anziché entro il 15 maggio 1996.

La rettifica è stata trasmessa all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. il 15 aprile 1996.

Roma, 16 aprile 1996

Il presidente: Vincenzo Capurro.

A-565 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-8045 riguardante la convocazione di assemblea della EUROFIBRE S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 83-bis del 9 aprile 1996 alla pagina n. 129, dove è scritto: «in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 1996...», leggesi: «in seconda convocazione per il giorno 2 maggio 1996...».

Invariato in resto.

C-11095

Nell'avviso S-6637 riguardante la convocazione di assemblea della LUCATELLO ANGELO S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 83-bis del 9 aprile 1996 alla pagina 41 l'ordine del giorno stampato come segue:

«1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione del liquidatore sulla gestione, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative;

2. Compenso del liquidatore e provvedimenti conseguenti;

3. Varie ed eventuali».

deve invece leggersi di seguito così come sull'originale:

«1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione del liquidatore sulla gestione: relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative;

2. Compenso al liquidatore;

3. Dimissioni del liquidatore e provvedimenti conseguenti;

4. Varie ed eventuali».

Invariato tutto il resto.

C-11187

Nell'avviso S-7804 riguardante la convocazione di assemblea della CASSAMARCA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85/bis dell'11 aprile 1996 alla pagina 103:

nell'instestazione dove è scritto: «Capitale sociale L. 270.000.000 interamente versato» leggasi: «Capitale sociale L. 270.000.000.000 interamente versato»;

alla quarta riga del testo dove è scritto: «... 30 aprile 1996 alle ore 10 ...» leggasi correttamente: «... 30 aprile 1996 alle ore 11 ...».

invariato tutto il resto.

C-11188

Nell'avviso S-6086 riguardante la convocazione di assemblea della CORRADI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82/bis, del 6 aprile 1996, alla pagina 124 nel secondo rigo del testo dove è scritto: «... per il 24 aprile 1996 alle ore 18 in prima convocazione ...» leggasi esattamente: «... per il 30 aprile 1996 alle ore 18 in prima convocazione ...».

Invariato il resto.

C-11189

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGENDA 2000 - S.r.l.	28
AGRICOLA ZAMORANI - S.r.l. Azienda agricola Brazzoletto di Zamorani Arturo & C. S.n.c.	25
AIR EXPRESS INTERNATIONAL-ITALY - S.p.a.	4
AKRDS INVESTMENT MANAGEMENT SIM - S.p.a.	4
ALPINA COSTRUZIONI S.p.a.	4
ALPINA RAGGI - S.p.a.	23
ANDCOFESCA - S.p.a.	14
APPIAN LINE - S.p.a.	15
ARC LINEA ARREDAMENTI - S.p.a.	13
ARIETE FINANZIARIA - S.p.a.	31
ARPI - S.p.a.	7
ASSICARD - S.p.a.	10
AVVISO DI RETTIFICA	22
BADIOLI - S.p.a.	25
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	23
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	20
BIASI TERMOMECCANICA - S.p.a.	28
BOSETTI INDUSTRIA SERICA - S.p.a.	2
BROTHER OFFICE EQUIPMENT - S.p.a.	3
CALCE E CEMENTI DI LAURIANO - S.p.a.	5
CALCIO RIETI - S.r.l.	6
CANTIERI SUD - S.r.l.	27
CASCINA ITALIA - S.p.a.	16
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	23
CECCARINI - S.r.l.	25
CENTRO AGRO - ITTICO ALIMENTARE ROMAGNOLO Società Consortile per azioni	17
CIMEF - S.p.a.	14
CIVIL RESIDENCE - S.p.a.	24
COIL - S.p.a.	4
COLUCCI APPALTI - S.p.a.	13
COMMISSIONARIA OREFICI - S.p.a. - SIM	3
CONSORZIO APPROVVIGIONAMENTI ALIMENTARI CON.AL. - S.p.a.	4
COOP. LIBRARIA NUOVA CULTURA - Soc. coop. a r.l.	9
COOPERATIVA RISTORAZIONE INDUSTRIALE	9
CORELLI IMMOBILIARE - S.r.l.	24
DE MONTIS - S.p.a.	13
DERMA - S.p.a.	20
DESTE - S.p.a.	17
DIPOR - S.p.a.	18
EDIZIONI SUVINI ZERBONI - S.p.a.	31
ELECTRONIC DATA SYSTEMS ITALIA SOFTWARE - S.p.a.	11
EMMEBIESSE - S.p.a.	5
ERMETE - S.p.a.	15
FAREF - S.p.a.	3
FERRIERA SARDA - S.p.a.	7
FIDOR S.p.a. - FIDUCIARIA OREFICI	1
FIDUCIARIA OREFICI - S.p.a.	1
FIMAR CO. - S.p.a.	7
FIN SEA - S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
FINANZIARIA BERGAMASCA - S.p.a.	13	KOH-I-NOOR ROTRING - S.p.a.	14
FINDES - S.p.a.	18	L'ARTE DEL REGALO - S.r.l.	27
FINDIM Finanziaria Industriale Immobiliare Mobiliare - S.p.a.	8	LAMBRATE OTTANTUNO - S.r.l.	24
FINDIM SVILUPPO - S.p.a.	8	LIBRERIE INTERNAZIONALI - S.p.a.	12
FORTUNA IMMOBILIARE - S.r.l.	25	M.P.M. - S.p.a. Meccanoelettrica Piazzola, Milano	23
G. CALI & FIGLI - S.p.a.	9	MAGAZZINI FRIGORIFERI SILOES VENETI - S.p.a. con sigla M.F.S. S.p.a.	27
G.T.F. - GIULIO TORREGROSSA E FIGLIO - S.r.l.	19	MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	22
GANDRIA - S.r.l.	24	MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	22
GARZANTI EDITORE - S.p.a.	29	MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	22
GE.CO. - S.p.a.	14	MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	22
GE.S.F.A.P.I. - S.p.a.	15	MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	22
GOLF MARGARA - s.p.a.	21	MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	22
GRAFICHE GIOJA - S.p.a.	8	MOLINI RIUNITI Società per Azioni.	16
GREENFIELD & PARTNERS - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare - S.I.M.	5	MONEYREX-EUROMARKET MONEYBROKERS - S.p.a.	3
HEINEKEN ITALIA - S.p.a.	17	MONFERRATO GOLF - S.p.a.	21
HERMAN MILLER ITALIA - S.p.a.	21	MONTICELLI - S.p.a.	11
I.F.P. INTERMONEY FINANCIAL PRODUCTS Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	12	MUSORB ITALIA - S.p.a.	15
IGEA PUGLIA - S.p.a. Società a prevalente partecipazione pubblica.	7	N.T.M. - S.p.a.	17
ILARIA - S.r.l.	25	NANNIDIESEL ITALIA - S.r.l.	12
IMMERGAS - S.p.a.	26	NUOVA FINANZIARIA MODERNA - S.p.a.	24
IMMOBILIARE PARMA SUD - S.r.l.	16	NUOVA FINANZIARIA MODERNA - S.p.a.	24
IMMOBILIARE PERIM - S.r.l.	24	NUOVA FINANZIARIA MODERNA - S.p.a.	25
IMMOBILIARE VALLI - S.r.l.	28	OFFSETPLATES - S.r.l.	28
IMMOBILIARE VISE - S.r.l.	24	OLIVETTI - S.p.a.	11
IMPRESA EDILE F.LLI PIGOZZI E C. - S.p.a.	21	OLMAR - S.p.a.	13
IN.C.I. Iniziativa Costruzioni Immobiliari - S.r.l.	24	OSG INDUSTRIE GRAFICHE - S.p.a.	9
INCOM FINANZIARIA - S.r.l.	26	PADIS - S.p.a.	18
ISTCULTURA EUROPEA - S.p.a.	14	PIAN DELLA MUSSA - S.p.a.	5
ITALA TORREGROSSA - S.r.l.	19	PIAN DELLA MUSSA - S.p.a.	6
		PRISMA - S.r.l.	29
		R.I.S.T.I. - S.r.l.	29
		RAGGI INOX EXPORT - S.r.l.	24
		ROMAMERCATO 87 - S.p.a.	11

	PAG.		PAG.
ROYAL EXPRESS - S.p.a.	3	SO.GE.PU. - S.p.a.	16
S.A.S.E. - S.p.a.	10	SOC. ANONIMA PRODUZIONE ELETTRICA - S.p.a.	6
S.I.F.I.R. SOCIETÀ IMMOBILIARE FINANZIARIA ROMANA - S.p.a.	15	SOC. CANTINE BORGO CANALE - S.p.a.	10
S.I.T.A. - S.p.a.	26	SOCIETÀ PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a.	16
S.T.C. - S.p.a.	21	SODIVE - S.p.a.	19
SASFIN - S.p.a.	12	SOLIDARIETÀ E LAVORO - Soc. coop. a r.l.	10
SCHOBER ITALIA - S.r.l.	29	SVMSERVICE - S.p.a.	6
SEKURIT - S.p.a.	20	TERRAGLIOUNO - S.p.a.	8
SERIST - Soc. coop. a r.l.	9	TESI DICIOOTTO - S.r.l.	29
SIA - Società di Ingegneria delle Assicurazioni - S.p.a.	2	TICHE - S.r.l.	27
SIDER-ALMAGIÀ - S.p.a.	20	TICHE - S.r.l.	28
SIRI - Soc. coop. a r.l.	9	TIRES - S.r.l.	24
SO.CREM - Società Genovese di Cremona	2	TORREGROSSA - S.p.a.	19
SO.FI.COOP. - S.p.a. Società Finanziaria per la cooperazione di produzione e lavoro	10	TRIMI - S.r.l.	28
		UNICEM - S.p.a.	26
		UNITALIA ASSISTENZA - S.p.a.	20
		VOEST ALPINE - S.p.a.	2
		VOEST ALPINE - S.p.a.	2

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'«Avviso d'asta».

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.)

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 114.000

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.)

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 0 9 5 0 9 6 *

L. 7.750